

Dichiarazione ambientale 2025-2027



SERVIZI ITALIA

Servizi Italia S.p.A. ha sede a Castellina di Soragna (Parma, Italia) ed è il principale operatore in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e dispositivi medici in ambito sanitario. La società, che insieme alle proprie controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia, offre una gamma di servizi ampia e diversificata, grazie ad una piattaforma produttiva altamente tecnologica composta da 22 stabilimenti di lavanderia, 6 centrali di sterilizzazione biancheria, 20 centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico, 5 transit point e svariati guardaroba ubicati presso aziende sanitarie, che compongono un modello logistico-distributivo efficace ed efficiente, al servizio di aziende sanitarie pubblico/private e clienti privati del centro/nord Italia.



Nota metodologica: La presente dichiarazione ambientale si presenta rinnovata sotto l'aspetto grafico ma risulta invariata sotto l'aspetto metodologico e di contenuti



PRINCIPALI ATTIVITÀ

Fondata nel 1986, Servizi Italia S.p.A. è il principale operatore italiano nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e dispositivi medici in ambito sanitario.



Noleggio e trattamento di tessili, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità.



**Noleggio, trattamento e sterilizzazione di Dispositivi Medici (DM) tessili assemblati in kit.
Servizi di commercializzazione forniture in materiale monouso.**



**Noleggio, trattamento e sterilizzazione di Dispositivi Medici (DM) di strumentario chirurgico
assemblati in kit e servizi affini.**



Servizi tecnici per l'ingegneria clinica.



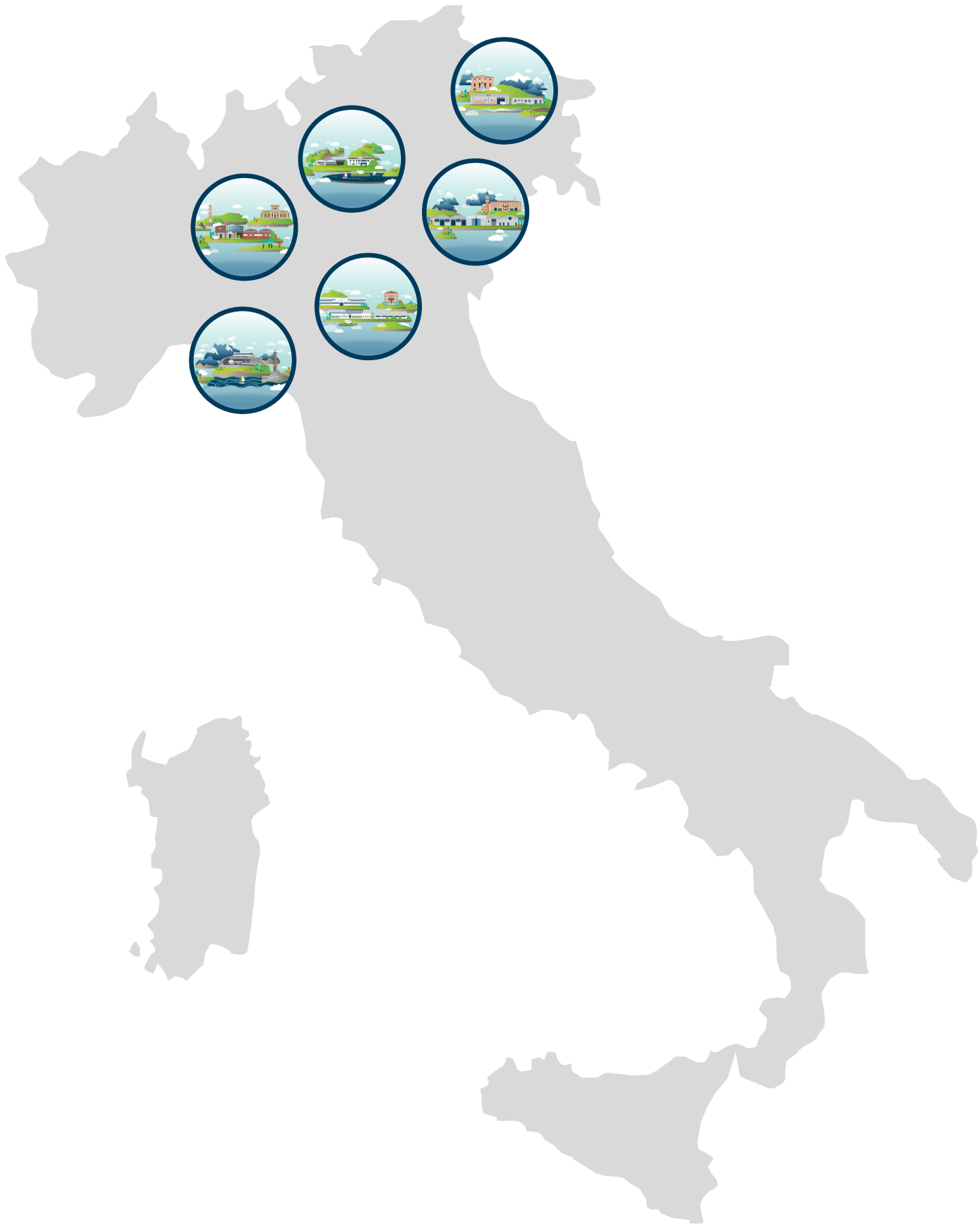
Noleggio e trattamento tessili per il settore alberghiero.*



Noleggio e trattamento per il settore sociale.

**servizio offerto solo in Trentino Alto-Adige*

IL PERIMETRO EMAS



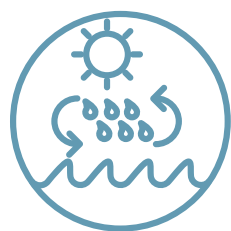
2025	TESSILI E MATERASSI*	DM TESSILI ASSEMBLATI IN KIT*	SOCIALE*	ALBERGHIERO*
CASTELLINA (PR)	12.882	423	-	-
TRAVAGLIATO (BS)	8.861	-	-	-
PAVIA (UD)	5.613	-	128	-
MONTECCHIO (VI)	8.637	-	-	-
ARCO (TN)	4.647	-	69	2.946
BOLZANETO (GE)	13.156	350	-	-

* Quantitativi espressi in ton/anno

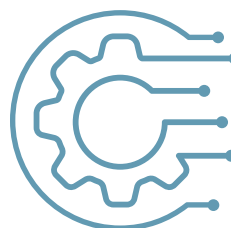
POLITICA AMBIENTALE E SOCIETARIA

La missione e Politica di Servizi Italia è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 05 agosto 2025 ed è consultabile sul sito aziendale (<https://www.servizitaliagroup.com/reporting-and-download/>).

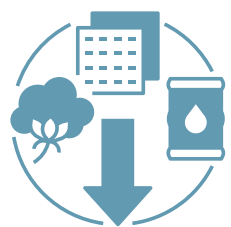
Servizi Italia impronta la propria attività in un'ottica di **consapevolezza e contenimento dei rischi da climate change** e al rispetto dei più avanzati criteri e standard internazionali di salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, oltreché della normativa applicabile e di settore. Servizi Italia garantisce lo svolgimento di un'attività d'impresa sostenibile con la prospettiva che il ciclo di vita del servizio/prodotto erogato sia a basse emissioni di anidride carbonica, tramite:



USO RAZIONALE DELLE RISORSE IDRICHE, nel rispetto del ciclo dell'acqua.



INVESTIMENTI TECNOLOGICI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO, che permettano di ottimizzare i cicli produttivi e logistici dei servizi e l'organizzazione del lavoro con un uso più efficiente possibile dell'energia e delle risorse utilizzate.



UTILIZZO DI PRODOTTI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, che rispettino la maggior parte dei criteri tratti dal Regolamento Eco-Label e che siano conformi alla normativa vigente in materia.



AVVIO AL RECUPERO, piuttosto che lo smaltimento dei rifiuti generati, contenendo i quantitativi di materiali di scarto prodotti.

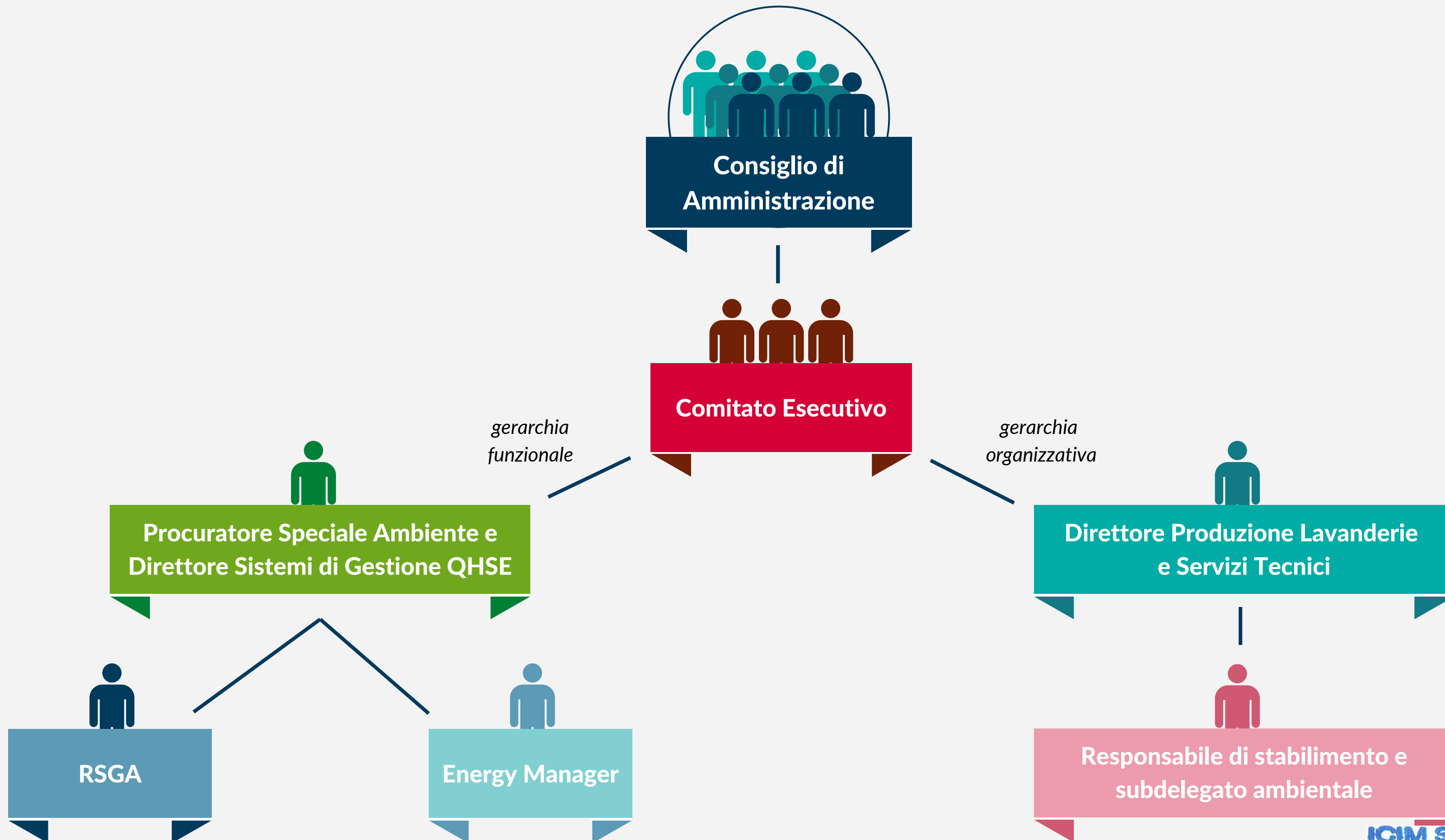
POLITICA AMBIENTALE E SOCIETARIA



In particolare, Servizi Italia si impegna a:

- **rispettare tutti i requisiti normativi applicabili** e gli accordi volontari sottoscritti in ambito energetico;
- **conoscere in maniera** sempre più approfondita **i fabbisogni energetici** legati alle singole fasi del ciclo di ricondizionamento degli articoli tessili, attraverso la raccolta, la gestione sistematica, il monitoraggio e l'analisi dei dati di consumo;
- **migliorare continuamente le prestazioni energetiche**, identificando le opportune priorità di intervento;
- assicurare la disponibilità delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e traguardi energetici, integrandoli nel processo di definizione del budget e pianificazione degli investimenti.

ORGANIGRAMMA SOCIETARIO



IL NOSTRO VALORE

AMBITO	TIPO CERTIFICAZIONE E ACCREDITAMENTO
Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione	UNI ISO 37001:2016
Sistema di gestione della responsabilità sociale	SA8000:2014
Qualità	UNI EN ISO 9001:2015
Gestione ambientale	UNI EN ISO 14001:2015
Controllo della biocontaminazione	UNI EN 14065:2016
Sistema di gestione per l'energia	UNI EN ISO 50001:2018
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	UNI ISO 45001:2018
Attenzione alle esigenze di conciliazione famiglia e lavoro dei propri dipendenti	FAMILY AUDIT
Gestione ambientale - Impronta Idrica (Water Footprint)	ISO 14046:2014
Gas ad effetto serra - Impronta climatica dei prodotti (Carbon footprint dei prodotti)	ISO 14067:2018
Made Green in Italy - Lavaggio e noleggio kit in TTR, tessile piano e biancheria confezionata	MADE GREEN IN ITALY



ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI



Per Servizi Italia è fondamentale valutare come e quanto lo svolgimento delle proprie attività influisca sull'ambiente circostante.

A questo proposito prima di stilare il programma ambientale e di individuare obiettivi che possano promuovere il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, l'organizzazione prende in considerazione gli **aspetti ambientali** e ne valuta la loro significatività applicando la procedura del sistema di gestione integrato P21

«*Identificazione aspetti ambientali e rischi*».

La metodologia descritta è trasversale per tutti i siti del sistema di gestione

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Per la valutazione della significatività degli aspetti ambientali sono stati scelti 6 criteri, valutati in condizioni operative normali, anomale e di emergenza:



a ciascun criterio è stato assegnato un punteggio da 1 a 4 e la **significatività dell'impatto** è calcolata come segue:

$$\text{SIGNIFICATIVITÀ} = \frac{[2L + (A1 + A2 + A3 + A4) + (S1)]}{\text{N° CRITERI APPLICABILI}}$$

Sono considerati "significativi" gli aspetti ambientali che raggiungono un punteggio maggiore o uguale a 2.

Sono inoltre considerati "significativi" tutti gli aspetti con criterio legislativo "L" pari a 1.

Gli aspetti ambientali possono essere suddivisi in:

DIRETTI

se associati e prodotti dall'attività di Servizi Italia, su cui quest'ultimo esercita un controllo di gestione diretto.

INDIRETTI

se derivano dall'interazione di Servizi Italia con soggetti terzi e su cui quest'ultima può esercitare un'influenza positiva.

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

A seguito della valutazione prima esposta sono emersi gli aspetti ambientali significativi che, essendo oggetto del medesimo processo produttivo, risultano comuni a tutti i siti.

	ASPETTO AMBIENTALE	FATTORI	COMPETENZE	IMPATTO
	Utilizzo materie prime, sostanze e imballaggi	Consumo di imballaggi e sostanze chimiche	Diretto	Consumo di risorse Tutela del suolo
	Consumi idrici	Prelievi idrici e scarichi reflui nei corpi idrici	Diretto	Consumo di risorse Tutela del suolo
	Consumi energetici	Gestione dell'energia e inquinamento atmosferico	Diretto	Consumo di risorse Cambiamento climatico
	Emissioni in atmosfera	Emissioni NOx e gas effetto serra	Diretto	Inquinamento atmosferico
	Rumore esterno	Produzione fonti di rumore	Diretto	Impatto acustico
	Rifiuti	Produzione rifiuti e gestione degli stessi	Diretto	Consumo di risorse
	Uso del suolo in relazione alla biodiversità	Superfici occupate e orientate alla natura	Diretto	Tutela del suolo e del paesaggio
	Emissioni gas effetto serra	Ritiro e consegna merce	Indiretto	Inquinamento atmosferico Cambiamento climatico

STABILIMENTO DI ARCO (TN)

SCOPRI DI PIÙ
SUL CASTELLO DI ARCO



IL SITO



Lo stabilimento produttivo è ubicato nel comune di Arco (TN).
Arco si trova a nord della piana dell'Altogarda, nella parte finale della valle del fiume Sarca che da qui sfocia nel Lago di Garda, a 6 km a nord-nord-est di Riva del Garda.

Secondo il PRG del Comune di Arco vigente, il complesso immobiliare è compreso nella zona Art. 25 “**Aree produttive del settore secondario di interesse provinciale**”.

Il sito produttivo è situato nella zona industriale, in un contesto di magazzini, laboratori e stabilimenti industriali ed è accessibile sia da via Linfano che dalla SP118.

Superficie totale del complesso immobiliare: **14.885 mq**



Via Linfano, 6 - Arco (TN)



Noleggio e trattamento di tessuti, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità.



Noleggio, trattamento e sterilizzazione di Dispositivi Medici (DM) tessili assemblati in kit.
Servizi di commercializzazione forniture in materiale monouso.

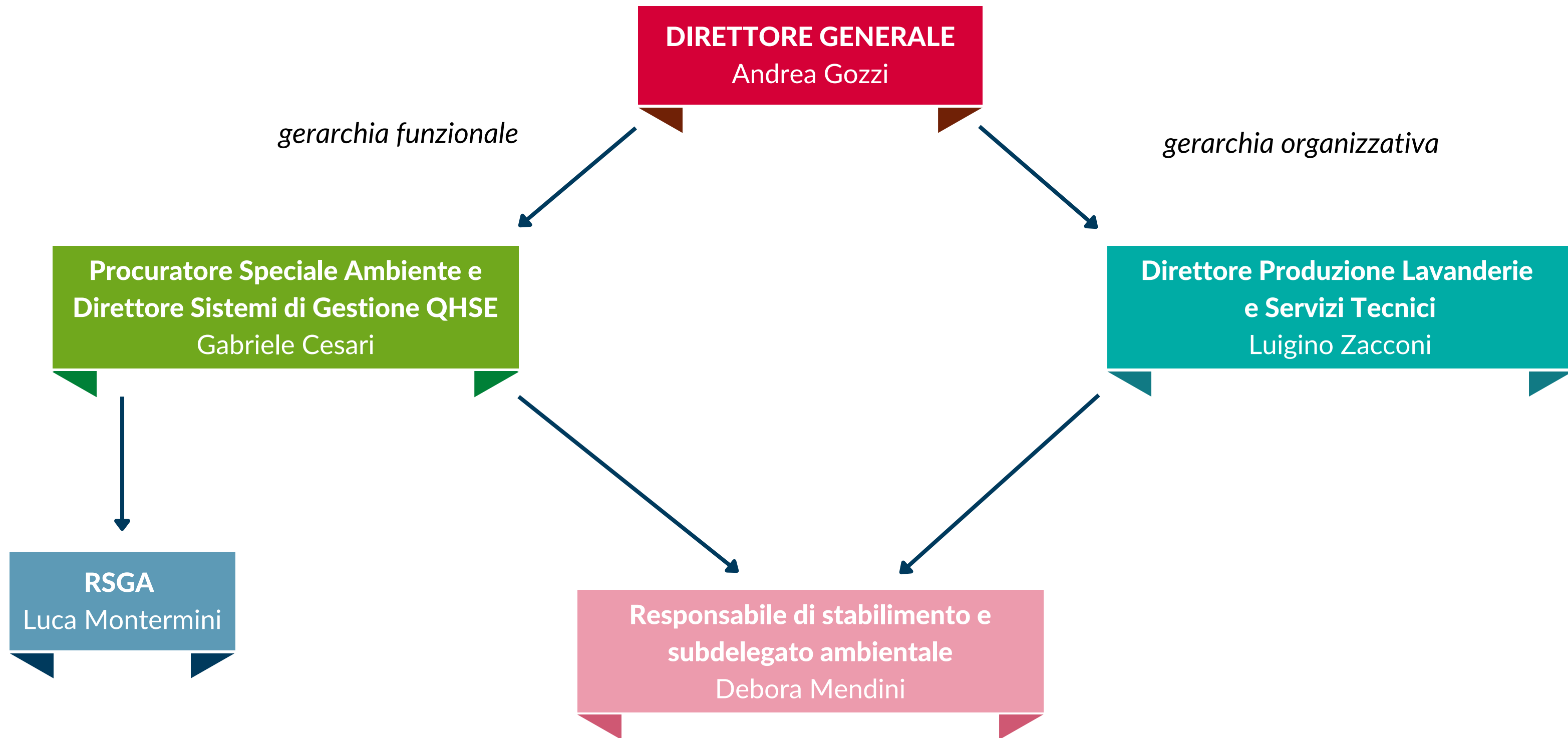


Noleggio e trattamento tessili per il settore alberghiero.



Noleggio e trattamento per il settore sociale.

ORGANIGRAMMA DI SITO



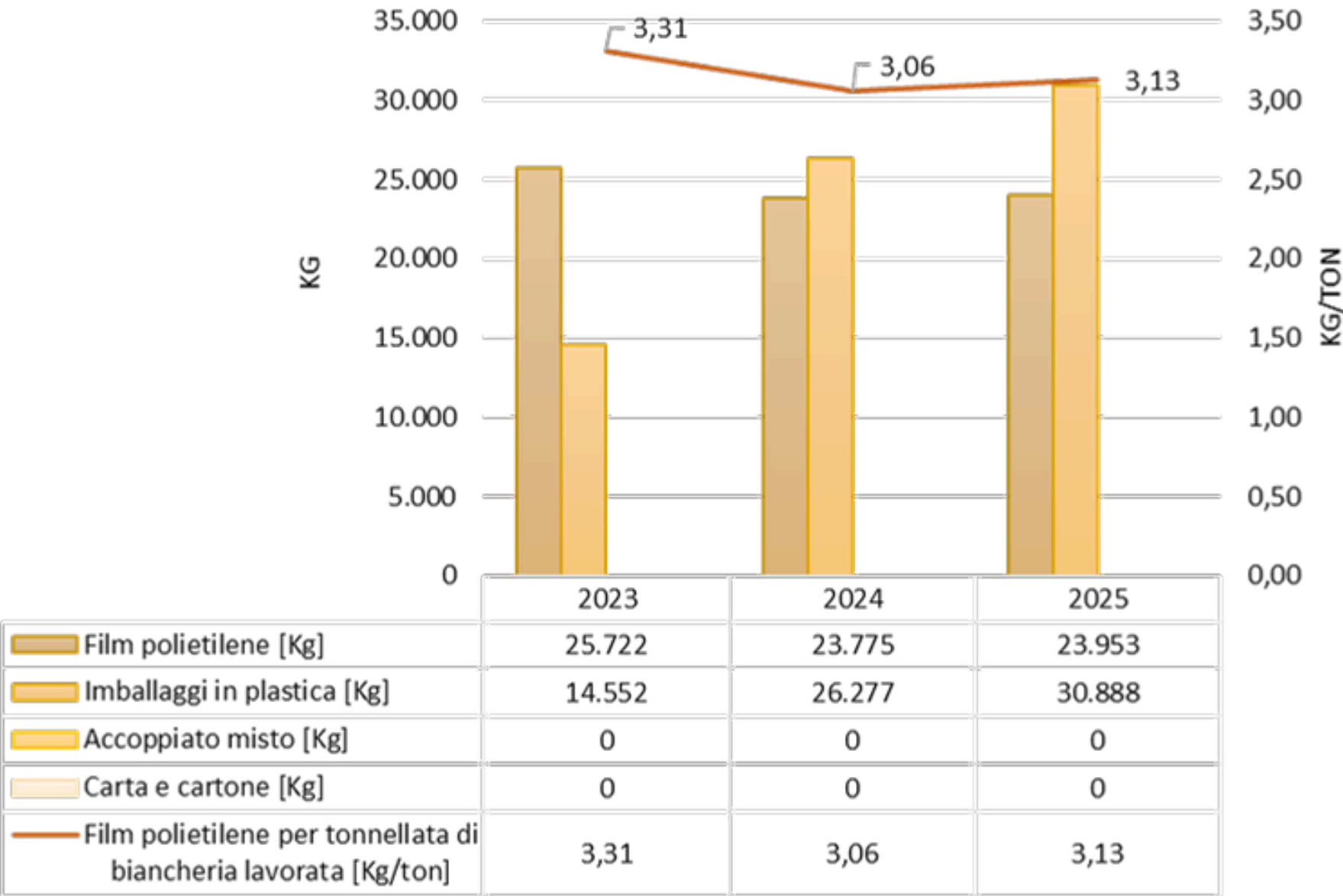
UTILIZZO MATERIE PRIME - Imballaggi



Gli imballaggi utilizzati nel sito sono distinti tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare e imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata da inviare al cliente. Coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo, **vengono promosse attività di recupero della maggior parte degli imballaggi** presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati nell’ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

Gli imballaggi che rientrano presso il sito vengono dunque gestiti come rifiuti speciali da imballaggi in plastica e integralmente avviati ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti presenti sul territorio, regolarmente autorizzati. La restante quota di imballaggi, utilizzati per il confezionamento finale della biancheria, è considerata come “vuoto a perdere”, trattandosi di imballi per merce in uscita, il cui meccanismo di recupero/smaltimento spetta al cliente. In questo caso, non potendo gestire direttamente l’avvio al recupero di tali materiali inviati al cliente, si mantiene l’**impegno verso un uso razionale delle materie prime in plastica** presso il sito, scegliendo di ridurre per quanto possibile lo spessore del film in polietilene ad alta densità utilizzato per confezionare la merce in uscita, passando in alcuni casi dal consueto film di spessore 22 micron fino ad un film di spessore 12 micron.

Il progressivo aumento di imballaggi in plastica utilizzati è dovuto a una modifica del contratto di appalto con un importante cliente che prevede, a partire dal 2024, la fornitura dei sacchetti in plastica da parte di Servizi Italia. Nel 2025 la percentuale di plastica riciclata o rigenerata è stata pari al 38 % in peso totale degli imballaggi acquistati. L’azienda ottempera già da alcuni anni a quanto previsto dai recenti CAM per forniture e noleggio di prodotti tessili pubblicati il 14/07/21 in GU, non imballando mai singolarmente i prodotti tessili ospedalieri.



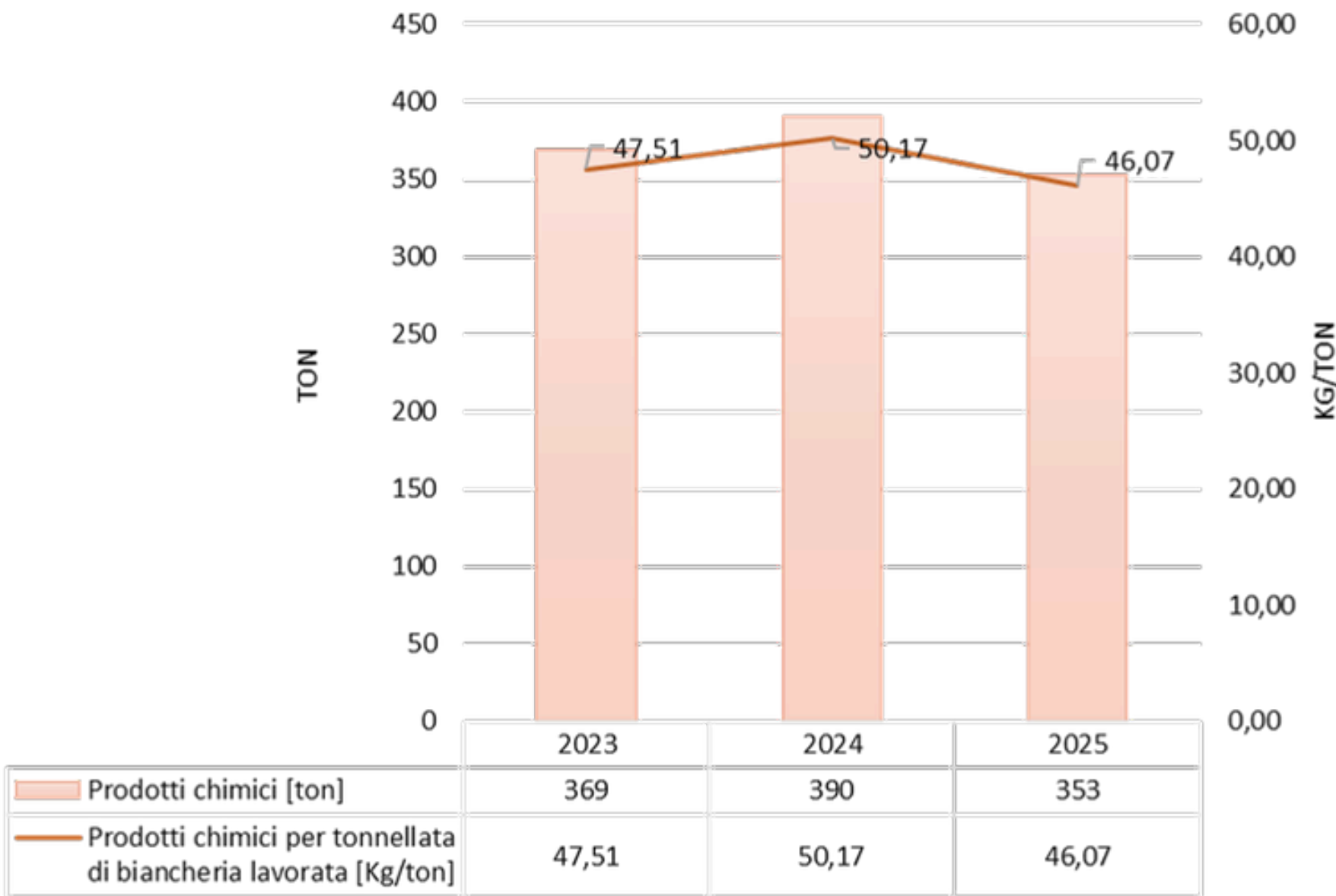
UTILIZZO MATERIE PRIME - Prodotti chimici



Servizi Italia S.p.A. utilizza sostanze chimiche per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei roller con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale. Inoltre utilizza alcuni prodotti per il trattamento delle acque di processo o per la fase di depurazione. Nel totale dei prodotti chimici viene conteggiato anche il sale utilizzato per l'addolcimento dell'acqua in ingresso allo stabilimento, pari a 92 tonnellate nel corso del 2025. La fornitura del sale sfuso viene eseguita attraverso autocarro ed influenza in maniera significativa la rendicontazione dei prodotti chimici e il valore dell'indicatore, aumentandone la variabilità.



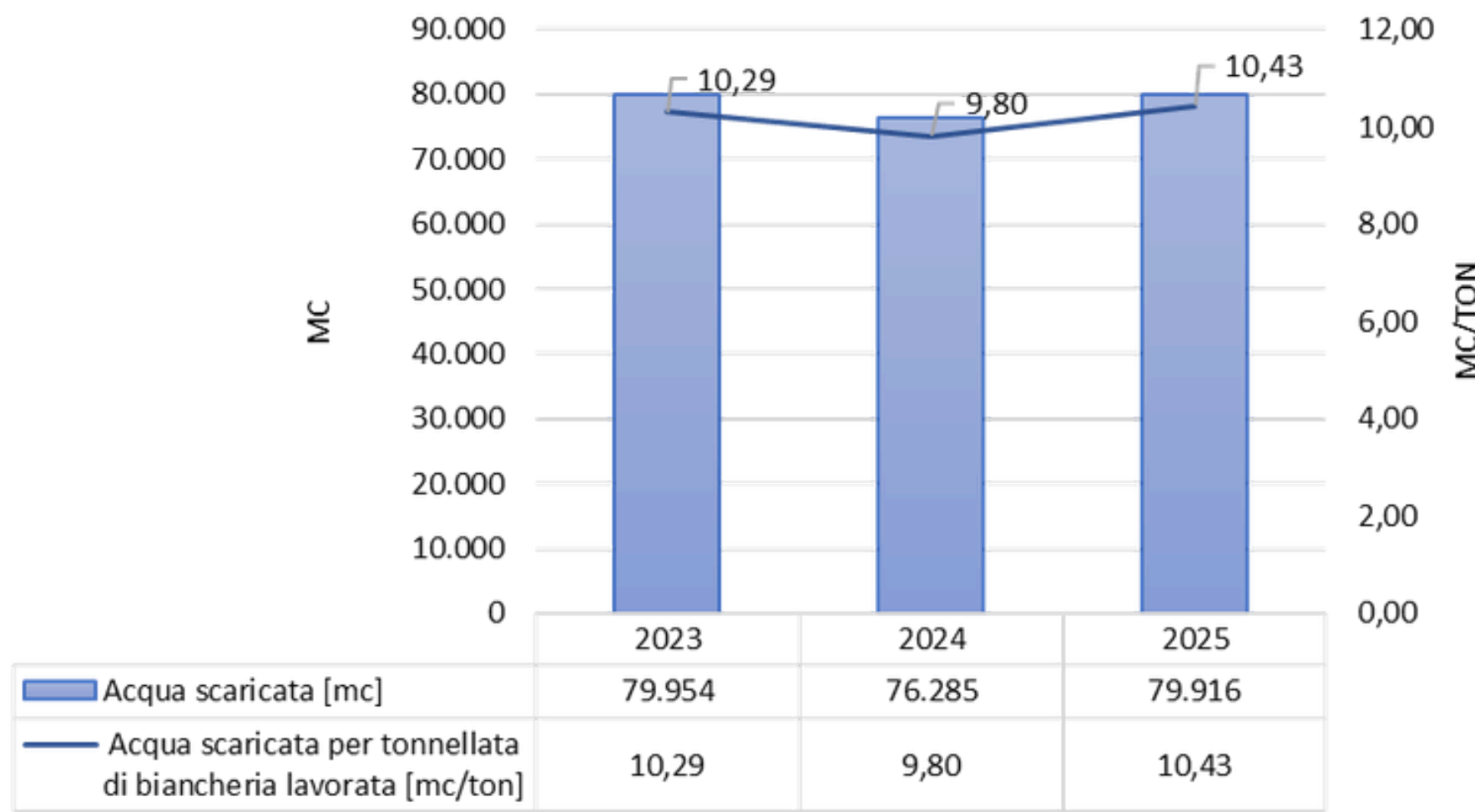
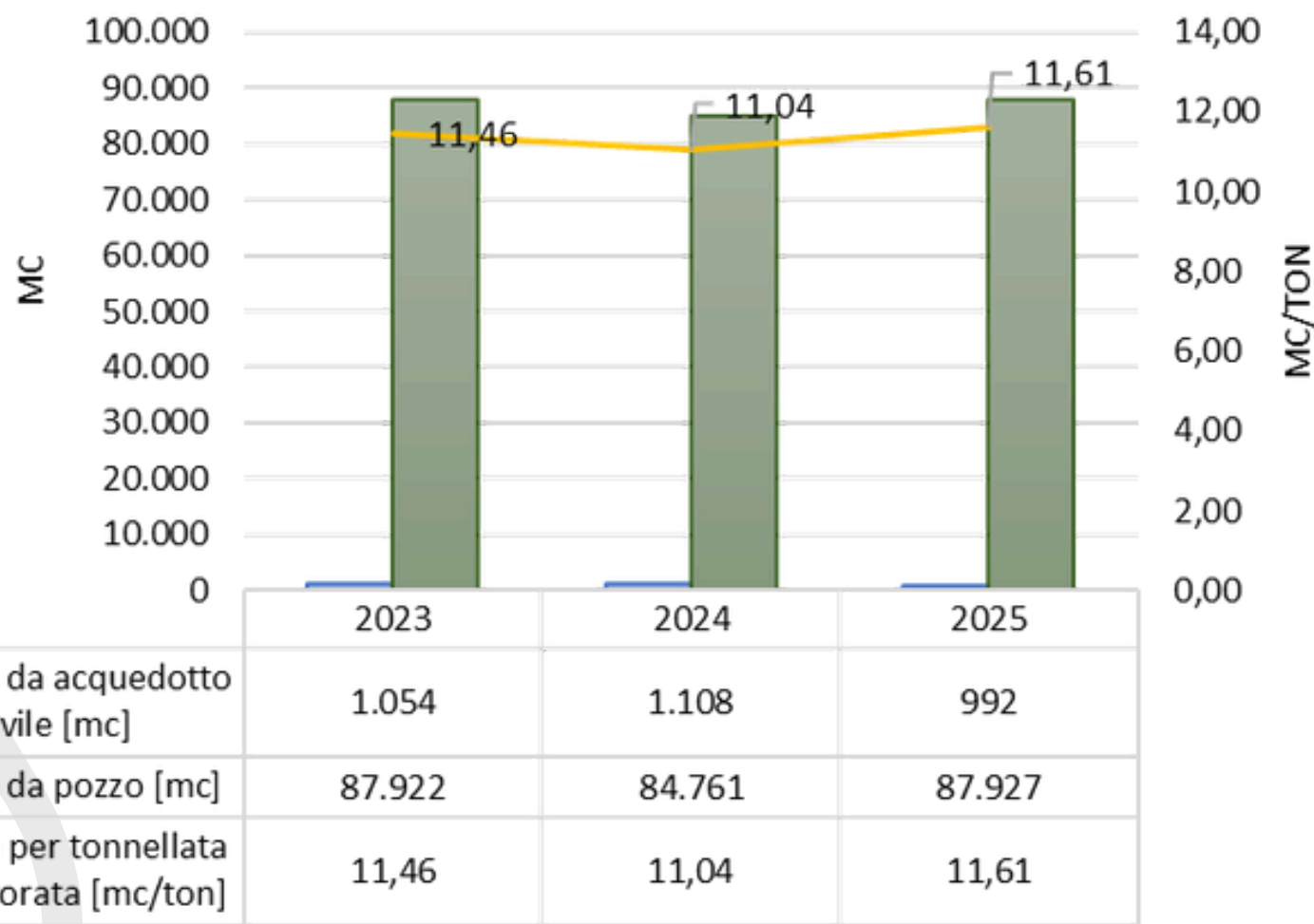
A partire dal 2022, lo stabilimento, coerentemente con gli obiettivi del Gruppo e in ottemperanza ai CAM, utilizza in fase di lavaggio detergenti e miscele marchiati Eco-label (come specificati dalla Decisione UE/2017/1219 e ss. mm. ii.) a ridotto impatto ambientale.



CONSUMI IDRICI



L'acqua che viene utilizzata presso la lavanderia industriale di Arco viene attinta da tre pozzi autorizzati dal Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche della Provincia Autonoma di Trento (Determinazione 2666 del 12/08/2021, valida fino al 31/12/2040), mentre l'acqua per l'uso civile proviene dall'acquedotto comunale. Per quanto riguarda l'acqua destinata ad eventuale uso antincendio, si specifica che questa verrebbe attinta direttamente da pozzo. Eventuali volumi di acqua utilizzati in caso di emergenza incendio/simulazioni sarebbero dunque annoverati alla voce "acqua da pozzo per uso industriale".



SCARICHI IDRICI



Per quanto concerne gli scarichi idrici fino a settembre 2019, la lavanderia industriale Servizi Italia di Arco era dotata di titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in fognatura, rilasciato dal Comune di Arco con Protocollo 11152 del 13/04/2017, valido fino al 13/04/2021.

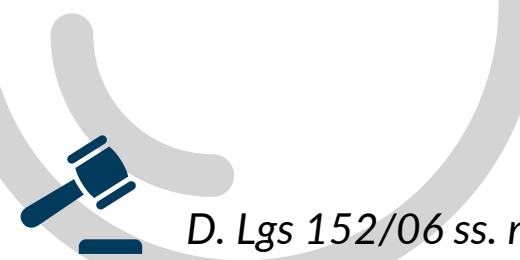
A seguito del rilascio dell'Autorizzazione Unica Territoriale (AUT), rilasciata con Determinazione del Dirigente N. 608 in data 5 settembre 2019, come introdotto al paragrafo "emissioni in atmosfera", il suddetto titolo abilitativo allo scarico è stato ricompreso in tale atto, con validità fino al settembre 2034. Tramite la nuova AUT, la lavanderia è autorizzata a scaricare in fognatura i propri reflui, previo opportuno processo di depurazione di tipo fisico - chimico, in conformità ai valori previsti dal Gestore e dalle tabelle D e G del TULP, testo unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente.

Successivamente, nel corso del 2020, a seguito di richiesta di modifica sostanziale, la suddetta AUT è stata sostituita da una nuova autorizzazione unica, rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento con Determinazione del Dirigente N.71 del 03/02/2020, che autorizza l'aumento della portata annua allo scarico fino a 140.000 mc, prevedendo nuovi limiti qualitativi allo scarico finale. Con Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento con Determinazione del Dirigente N. 529 del 16/12/2020 il limite orario massimo allo scarico è stato portato da 16 mc/h a 20 mc/h.

L'azienda ha inoltre installato un misuratore di portata che permette all'ente di controllo di verificare da remoto in qualsiasi istante il volume effettivamente scaricato in pubblica fognatura. Lo scarico è stato dotato anche di un analizzatore di materiali in sospensione collegato direttamente alla sala quadri dell'impianto di depurazione provinciale di Arco che consente di bloccare immediatamente lo scarico dell'effluente depurato qualora lo strumento segnalasse un superamento del limite di SST.

Oltre alla quantità delle acque reflue in uscita, ne viene anche costantemente monitorata la qualità tramite analisi chimiche trimestrali su parametri specifici, caratteristici del ciclo produttivo, richiesti dal gestore. Come prescritto dal suddetto titolo autorizzativo, le acque reflue sono soggette ad analisi chimiche trimestrali sui parametri COD e solidi sospesi totali ed i relativi valori analitici rilevati vengono trasmessi annualmente entro il 31 marzo in occasione della denuncia annuale della quantità e qualità delle acque scaricate. Al fine di garantire la possibilità che al campionamento delle acque reflue da sottoporre ad analisi chimica possa presenziare il personale preposto dell'ufficio del Comune di Arco, viene trasmessa al Comune entro il 31 gennaio di ogni anno la programmazione annuale delle date dei quattro campionamenti trimestrali richiesti.

Oltre alle analisi richieste dal provvedimento autorizzativo, finalizzate al controllo dei valori di COD e solidi sospesi totali, vengono effettuate periodicamente anche analisi chimiche su parametri rappresentativi della qualità delle acque reflue in base alle caratteristiche del ciclo produttivo e i valori rilevati vengono confrontati con i limiti previsti dal Gestore, riportati in autorizzazione.



QUALITÀ SCARICHI



I valori rappresentati in tabella sono i più significativi tra quelli rilevati nel campionamento annuale completo del 10/12/2025 mentre i valori di COD e SST sono invece il risultato della media dei quattro autocontrolli annuali, in coerenza con la modalità di calcolo richiesta dal Gestore. In tabella sono riportati i principali parametri di scarico, caratteristici delle acque di scarico del processo di lavanderia industriale, da cui si evince il totale rispetto dei limiti prescritti dal Gestore e dal TULP (Testo Unico Leggi Provinciali). Lo scarico avviene in pubblica fognatura.

	UM	LIMITI AUT	2023	2024	2025
pH	Unità pH	6,0 - 8,5	7,7	7,6	7,6
Solidi sospesi	mg/l	50	10,0	20	20
BOD5	mg/l	150	10	54	45
COD	mg/l	300	116	88	82
Azoto totale	mg/l	80	3	5	14
Fosforo totale	mg/l	10	<0,1	<0,3	0,33
Cloruri	mg/l	1200	177	130	48
Tensioattivi totali	mg/l	10,00	3,01	4,18	6,54
Saggio tossicità acuta	Immobilità %	80	-	16%	23%



CONSUMI ENERGETICI



I consumi energetici totali sono associati principalmente a:



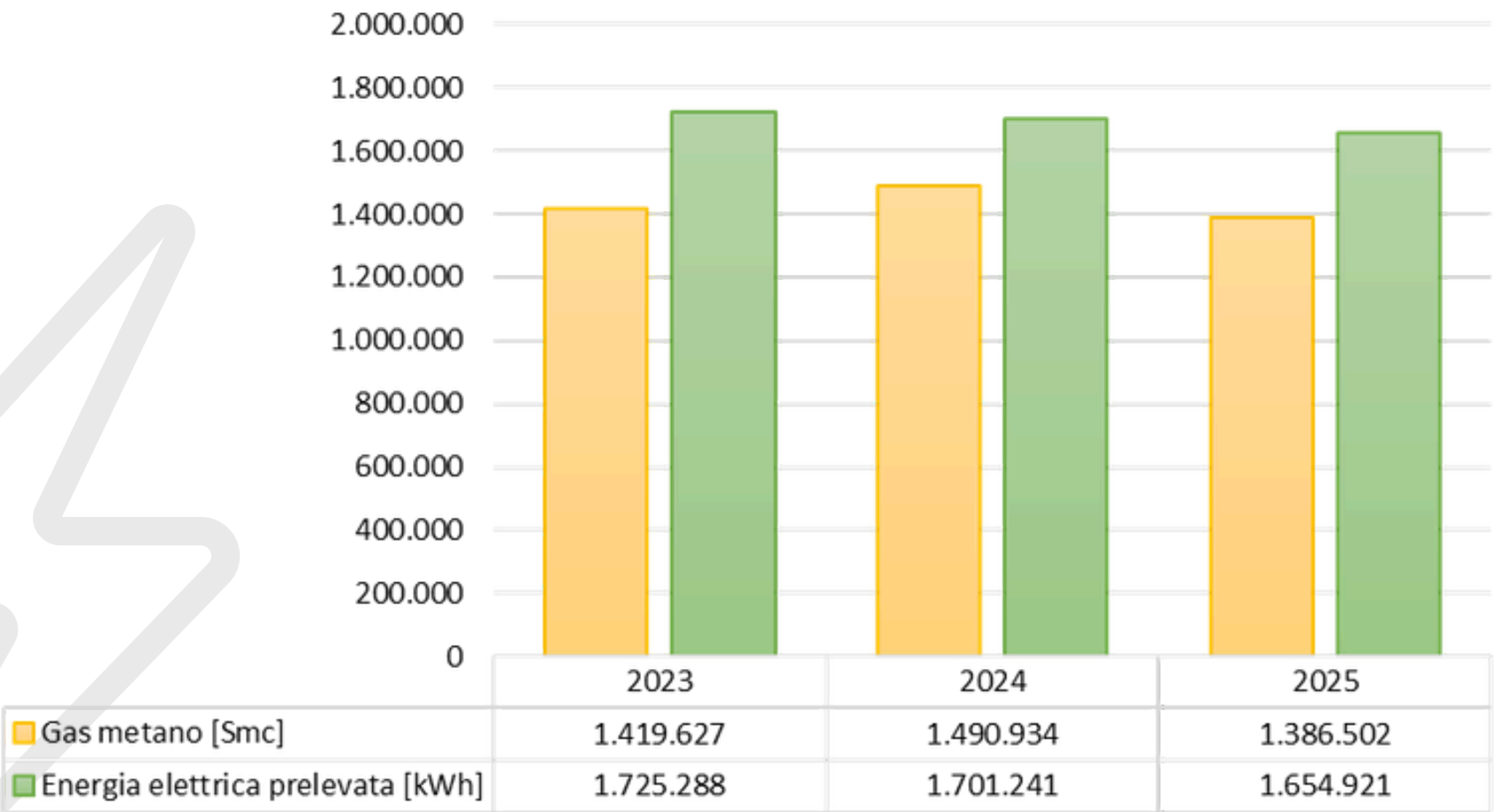
ENERGIA ELETTRICA: utilizzata per l’illuminazione degli ambienti lavorativi, degli uffici, dell’impianto di depurazione e per l’alimentazione dei macchinari produttivi.



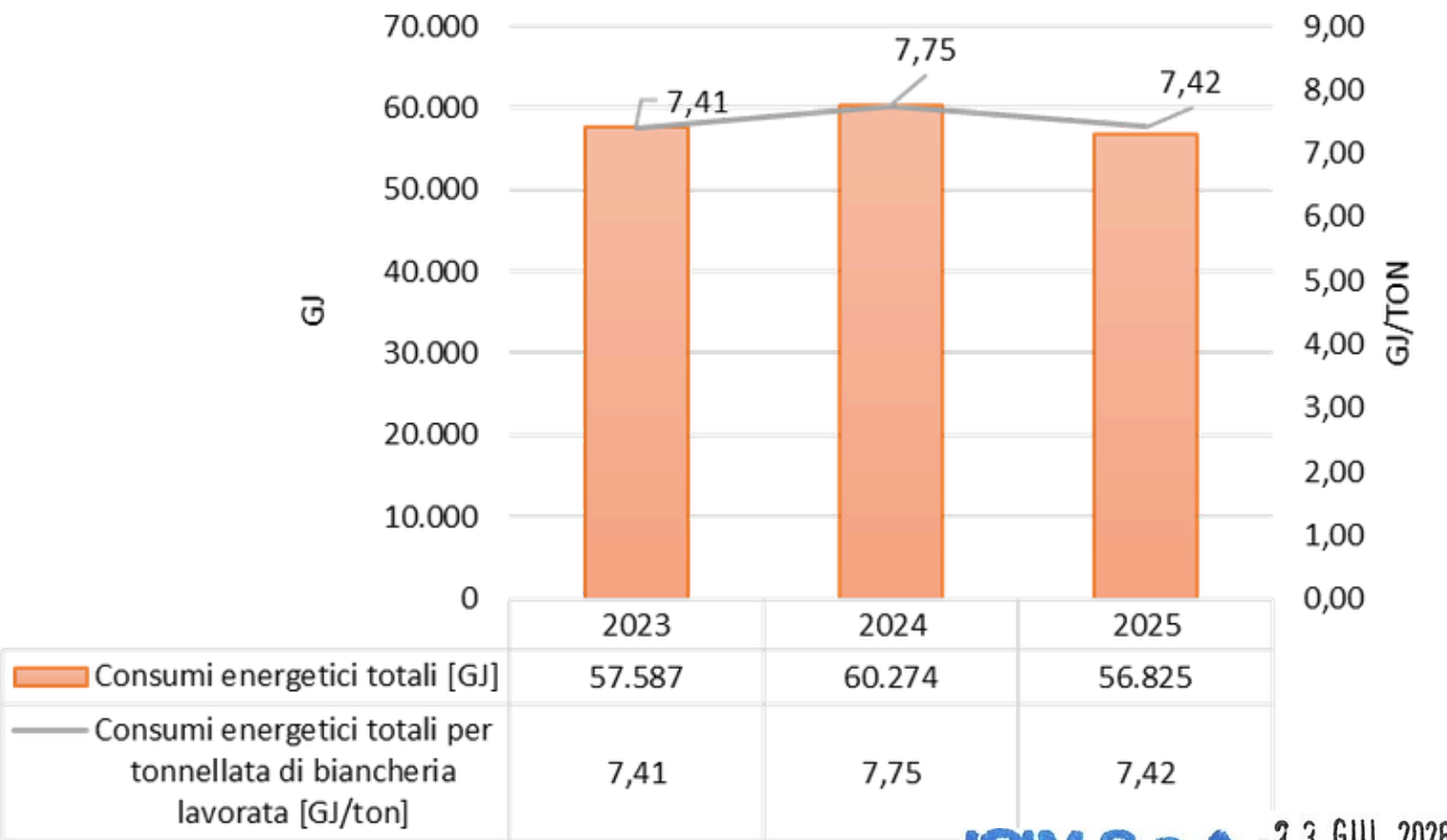
GAS METANO: utilizzato per l’alimentazione degli impianti termici che generano il vapore destinato agli impianti di lavanderia.

Per quantificare il consumo energetico totale del sito, entrambe le grandezze sopra introdotte, sono convertite in GJ per poter essere sommate, utilizzando i coefficienti di conversione annualmente aggiornati e pubblicati dal DEFRA (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*) e Terna Confronti Internazionali.

CONSUMI ENERGIA E GAS METANO



CONSUMI ENERGETICI



CONSUMI ENERGETICI



Le emissioni di CO2 equivalente quantificate si suddividono in:

EMISSIONI DIRETTE: imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento.

EMISSIONI INDIRETTE: derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

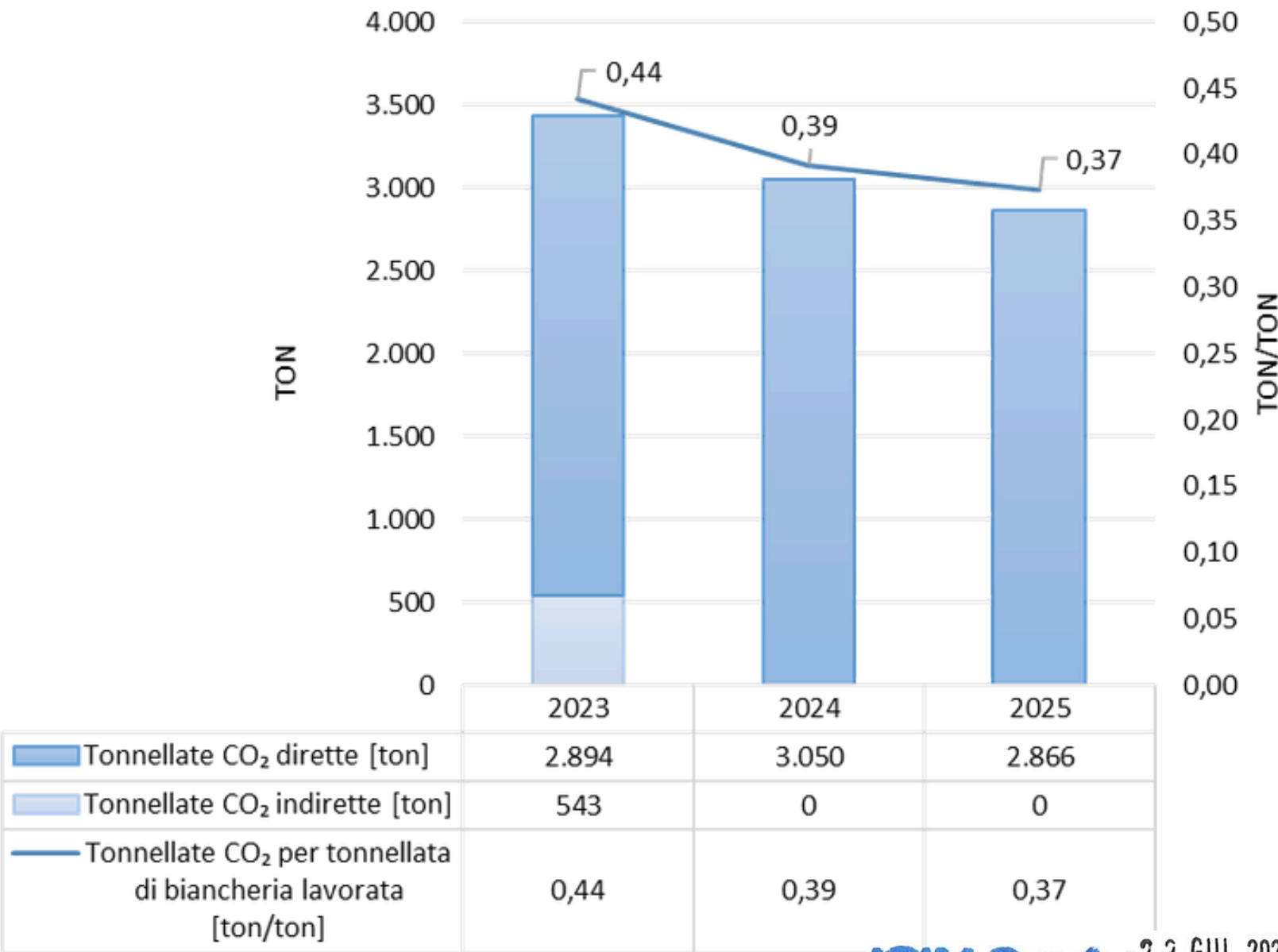
Per quanto alla voce emissioni dirette dovute all'utilizzo di combustibili fossili, si precisa che il servizio di consegna e ritiro di tessili non è direttamente gestito da Servizi Italia ma effettuato avvalendosi di fornitori terzi. Pertanto nella voce emissioni dirette non è contabilizzata la quota relativa al trasporto.

Presso il sito di Arco sono presenti dieci impianti contenenti in totale 24 kg di gas fluorurati che in caso di fughe, comporterebbero un'emissione in atmosfera equivalente a circa 41 tonnellate di anidride carbonica. Nel 2025 le verifiche periodiche effettuate sui quattro impianti assoggettati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, non hanno rilevato fughe di gas refrigeranti.

Parallelamente al controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio business in maniera diretta ed indiretta, l'impegno del Gruppo presso il sito è volto alla costante riduzione e controllo delle emissioni di CO2 equivalente (CO2eq).

L'aumento del 2023 è dovuto al mancato acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate.

GAS EFFETTO SERRA

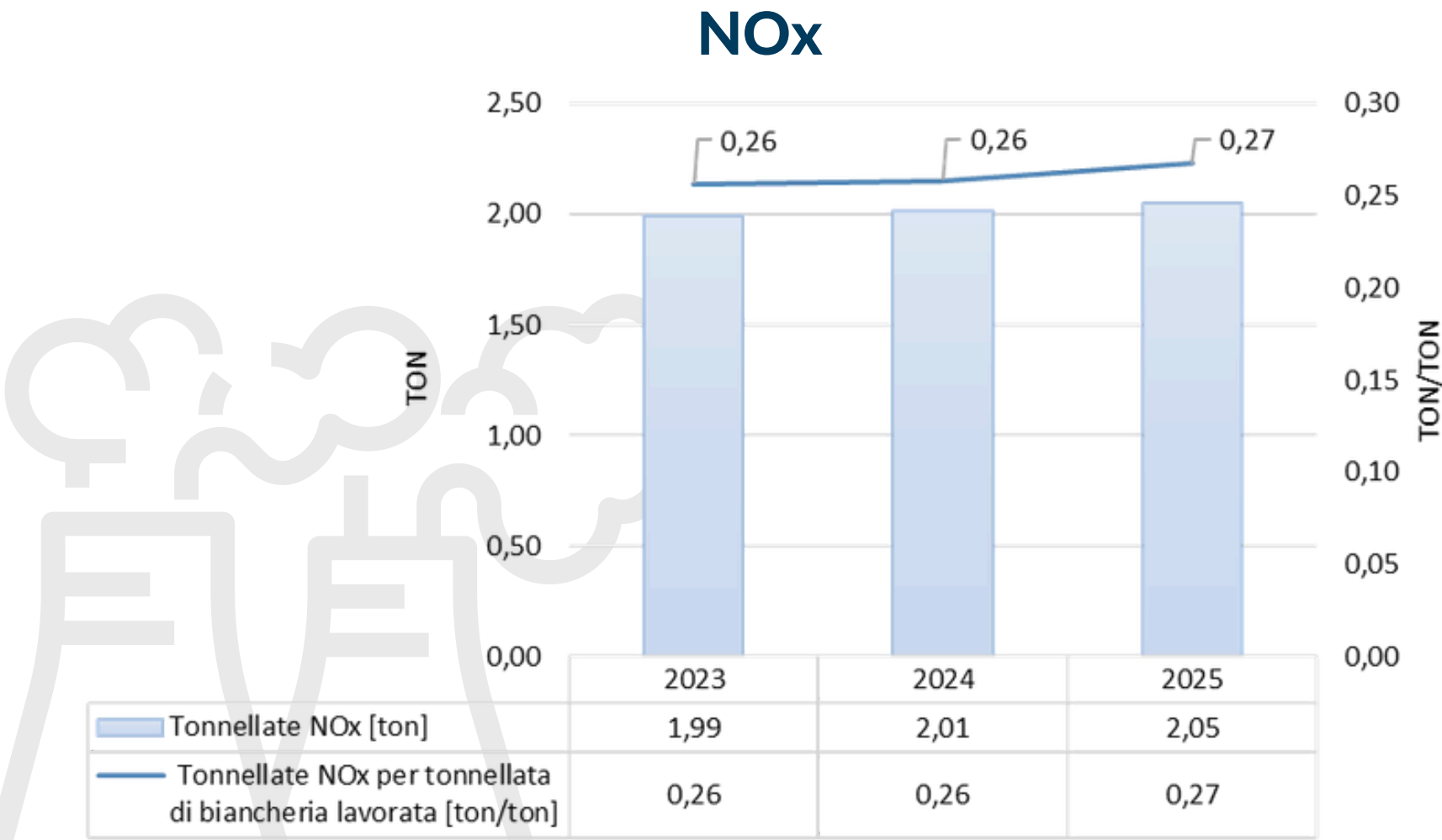


EMISSIONI IN ATMOSFERA



Nel corso del 2022 l'azienda ha presentato richiesta di Modifica Non Sostanziale per l'installazione di una nuova area dedicata al lavaggio ed essiccazione di capi ospedalieri di protezione individuale che darà origine all'emissione in atmosfera identificata con sigla E67. In data 25/10/2022 la Provincia Autonoma di Trento ha recepito la richiesta di modifica con un aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Territoriale dello stabilimento con Determinazione del Dirigente n. 903 del 25/10/2022 che sostituisce il precedente atto.

I tre generatori di vapore presenti, di potenzialità termica nominale complessiva pari a 17,6 MW, sono funzionanti in maniera alternata (a livello giornaliero è operativo solo l'impianto originante E58 oppure in alternativa gli impianti originanti le emissioni E1+E2) e sono alimentati a gas naturale consentendo di ridurre al minimo le emissioni in atmosfera di ossidi di zolfo e di polveri. Gli inquinanti più significativi che possono essere presenti negli effluenti gassosi provenienti dai suddetti camini consistono negli ossidi di azoto, NOx e nel monossido di carbonio, CO, che vengono pertanto monitorati in continuo internamente e ricercati annualmente tramite campionamenti da parte di laboratori esterni accreditati, come prescritto dal provvedimento autorizzativo sopra indicato.



Emissione	Parametro	LIMITI AUT	2023	2024	2025
E01 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	350	72	83	84
E01 - Generatore di vapore	CO [mg/Nmc]	100	3,0	3,5	2,7
E02 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	350	63	76	71
E02 - Generatore di vapore	CO [mg/Nmc]	100	2,2	3,0	3,6
E58 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	100	91	89	97
E58 - Generatore di vapore	CO [mg/Nmc]	100	12,9	5,8	9,8

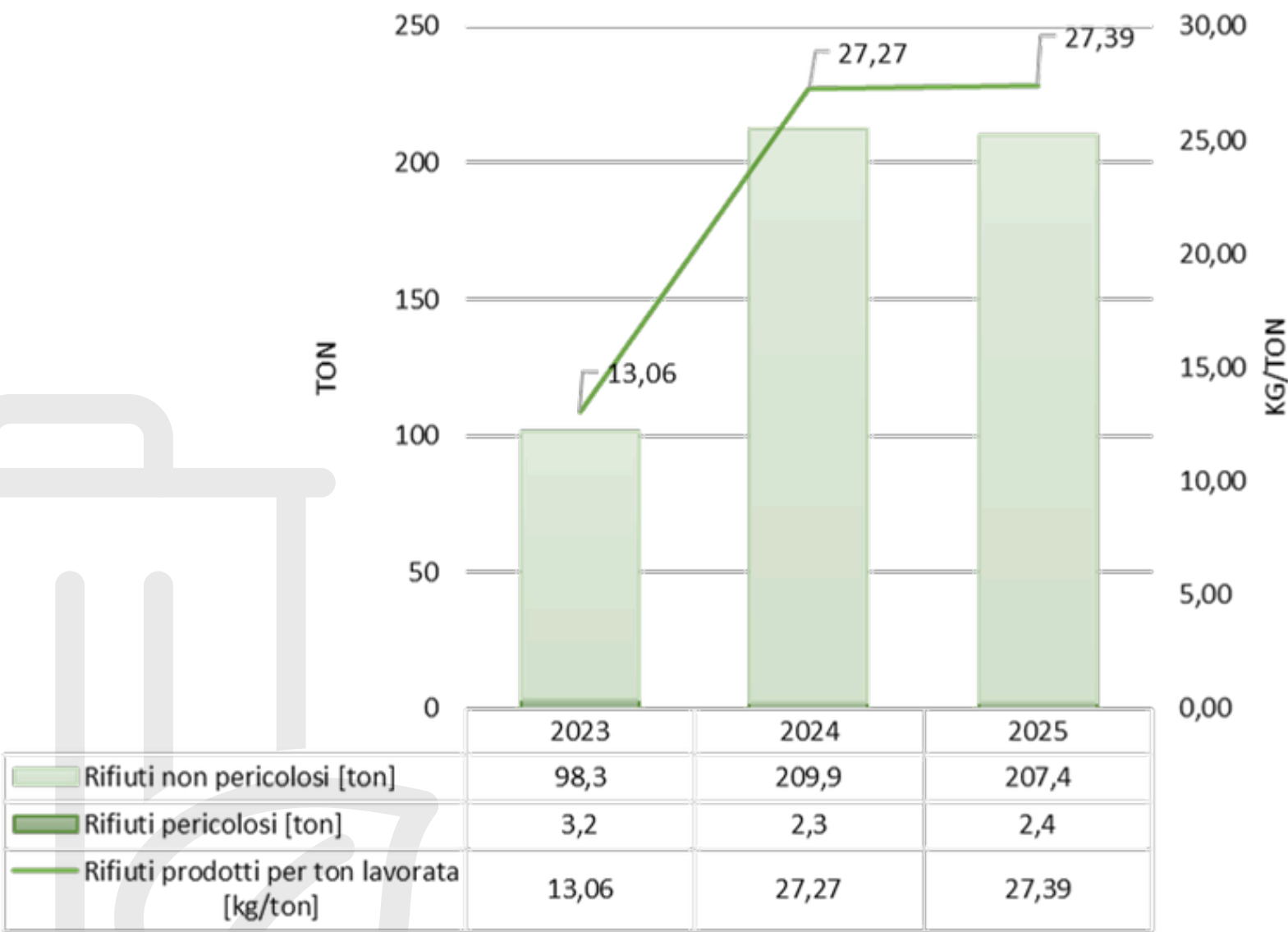


RIFIUTI

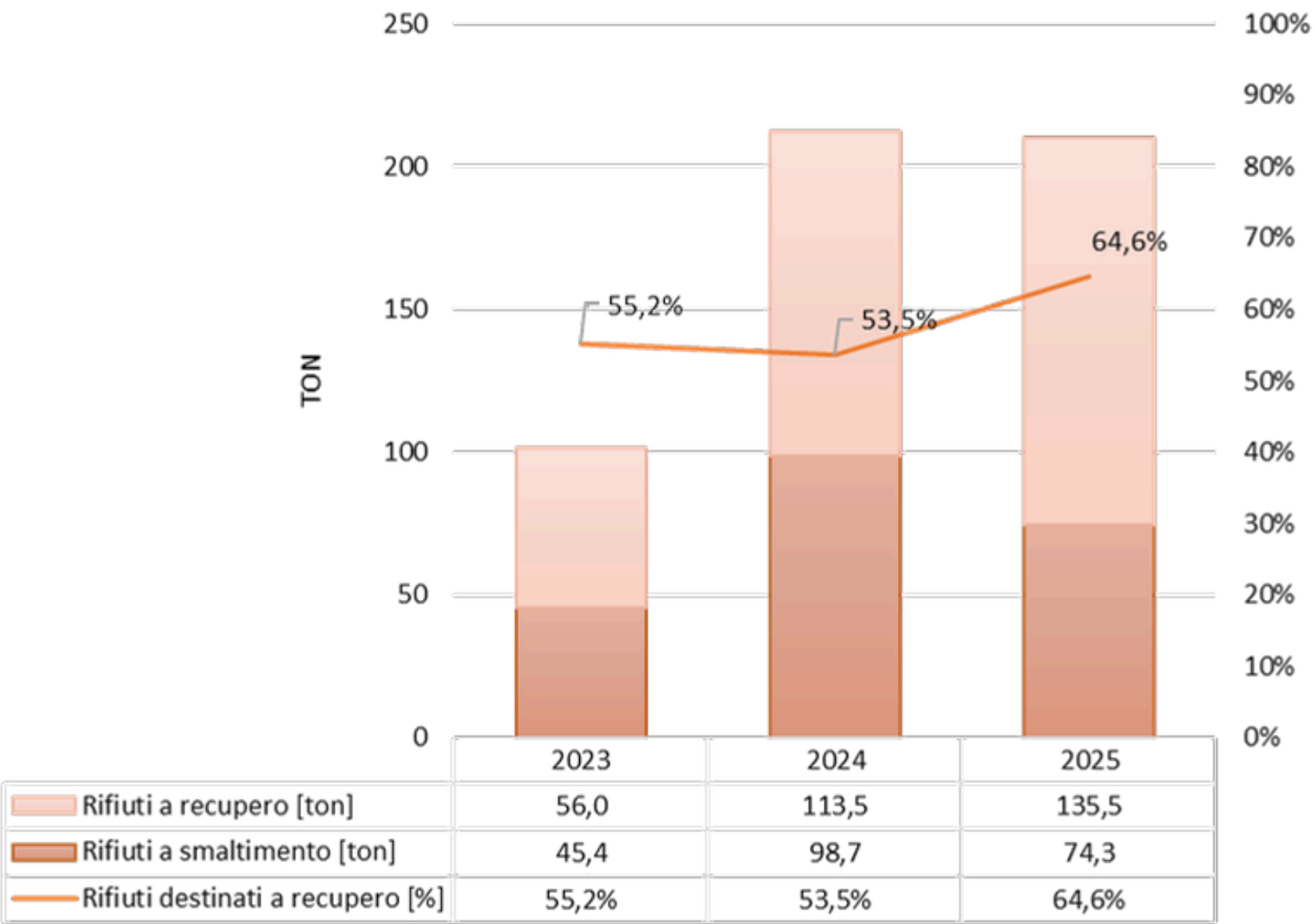


La produzione di rifiuti speciali rappresenta per il gruppo uno degli aspetti ambientali più significativi dal punto di vista dei volumi prodotti. La Politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale. L'aumento dei quantitativi di rifiuti smaltiti nel 2024 è dovuto a una differente modalità di gestione degli scarti tessili e a un aumento dei fanghi di depurazione dovuto ad una ottimizzazione delle ricette di lavaggio. Nel 2025 il quantitativo di rifiuti smaltiti è rimasto in linea con quello dell'anno precedente.

RIFIUTI PRODOTTI



RIFIUTI SMALTITI



ASPETTI AMBIENTALI AGGIUNTIVI - Amianto



Una parte del manto di copertura dello **stabilimento di Arco (TN)** è costituita da cemento amianto. Al fine di mettere in sicurezza il materiale, in modo da evitare il rilascio di fibre di amianto, tale porzione di copertura è stata incapsulata e rivestita esternamente in lamiera grecata di alluminio. Lungo la parte della copertura rivolta verso l'interno dell'edificio interessata dalla presenza di lucernari continui in onduline traslucidi, risulta esposto il bordo dei lucernari stessi costituito da fibrocemento con amianto, ritenuto integro e non suscettibile di danneggiamento. Secondo quanto previsto dal DM 06/09/94, è stato messo in atto un programma di controllo e manutenzione al fine di ridurre al minimo l'esposizione degli occupanti.

A marzo 2024 si è proceduto anche alla valutazione dell'indice di degrado della copertura in amianto che è risultato pari a 32,5 evidenziando una situazione che non presenta criticità e risulta invariata rispetto alla precedente valutazione del 2021.





	UM	2023	2024	2025
Acqua prelevata da pozzo per uso civile	mc	1.054	1.108	992
Acqua prelevata da pozzo	mc	87.922	84.761	87.927
Acqua scaricata in fognatura	mc	79.954	76.285	79.916
Acqua prelevata	mc/ton	11,46	11,04	11,61
Acqua scaricata	mc/ton	10,32	9,80	10,43
Gas metano	Smc	1.419.627	1.490.934	1.386.502
Energia elettrica prelevata	kWh	1.725.288	1.701.241	1.654.921
Consumi energetici totali	GJ	57.587	60.274	56.825
Consumi energetici da fonti rinnovabili sul totale	%	0	10,2	10,5
Consumi energetici totali	GJ/ton	7,41	7,75	7,42
Ton CO ₂ - indirette	ton CO ₂	543	0	0
Ton CO ₂ - dirette	ton CO ₂	2.894	3.050	2.866
Ton CO ₂ - totale	ton CO ₂	3.437	3.050	2.866
Ton CO ₂ - totale	ton CO ₂ /ton	0,44	0,39	0,37



	UM	2023	2024	2025
Rifiuti prodotti pericolosi	ton	3,2	2,3	2,4
Rifiuti prodotti non pericolosi	ton	98,3	209,9	207,4
Rifiuri destinati a smaltimento	ton	45,4	98,7	74,3
Rifiuti destinati a recupero	ton	56,0	113,5	135,5
Rifiuti prodotti	kg/ton	13,06	212,2	209,9
Rifiuti prodotti pericolosi	% sul totale	3,1%	1,1%	1,2%
Rifiuti destinati a recupero	% sul totale	55,2%	53,5%	64,6%
NOx	ton	1,99	2,01	2,05
NOx	ton NOx/kg	0,26	0,26	0,27
Imballi in plastica	kg	14.552	26.277	30.888
Film polietilene	kg	25.722	23.775	23.953
Film polietilene	kg/ton	3,31	3,06	3,13
Prodotti chimici	ton	369	390	353
Prodotti chimici	kg/ton	47,51	50,17	46,07

STABILIMENTO DI TRAVAGLIATO (BS)

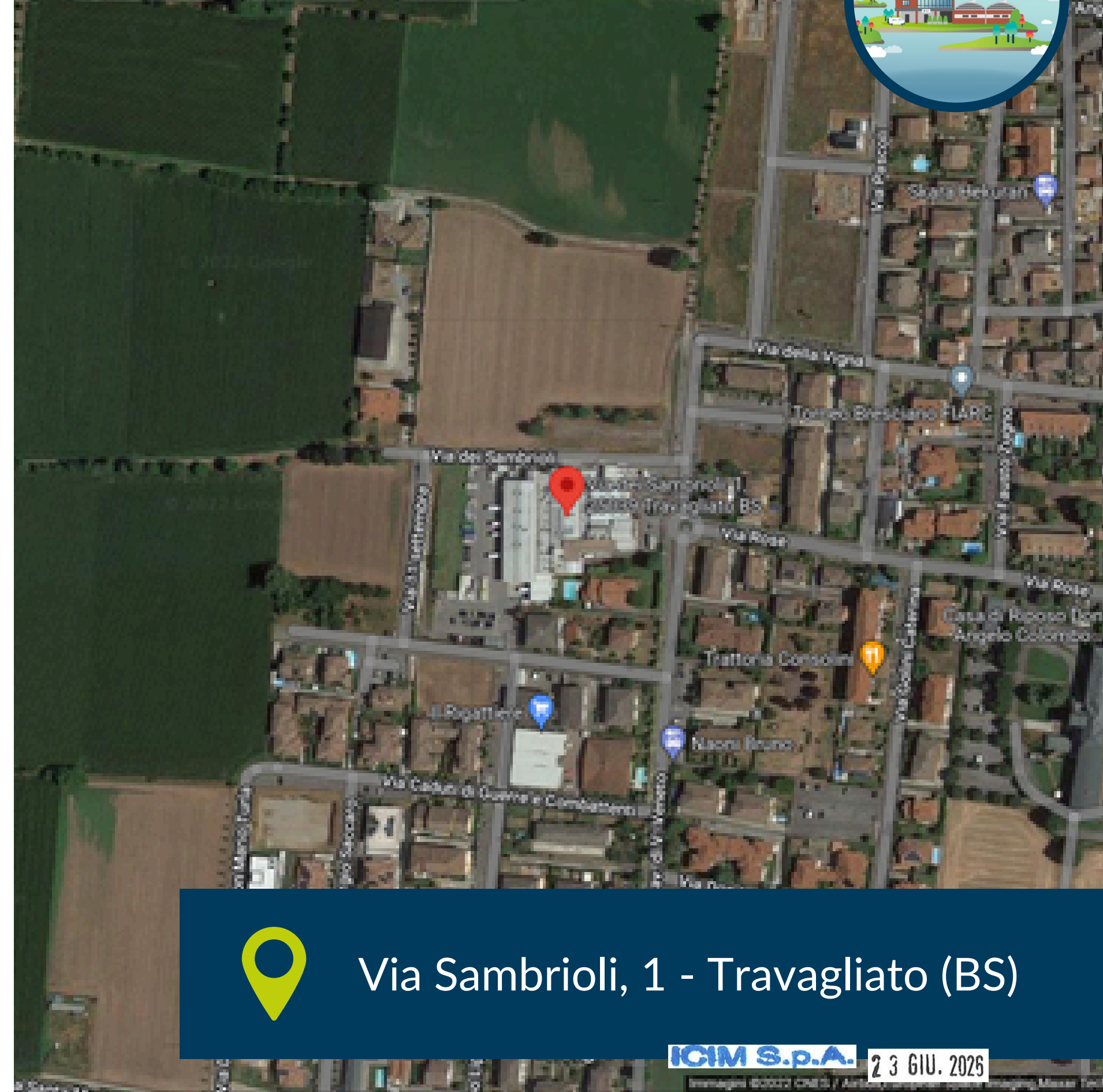


SCOPRI DI PIÙ
SUL CAVALLO DI
TRAVAGLIATO

IL SITO



Il complesso in cui ha sede l'attività produttiva copre una superficie complessiva pari a 12.960 mq superficie permeabile adibita a verde pari a 1.650 mq e superficie scoperta impermeabile pari a 11.310 mq. All'interno dell'insediamento produttivo viene svolta l'attività di lavanderia industriale.

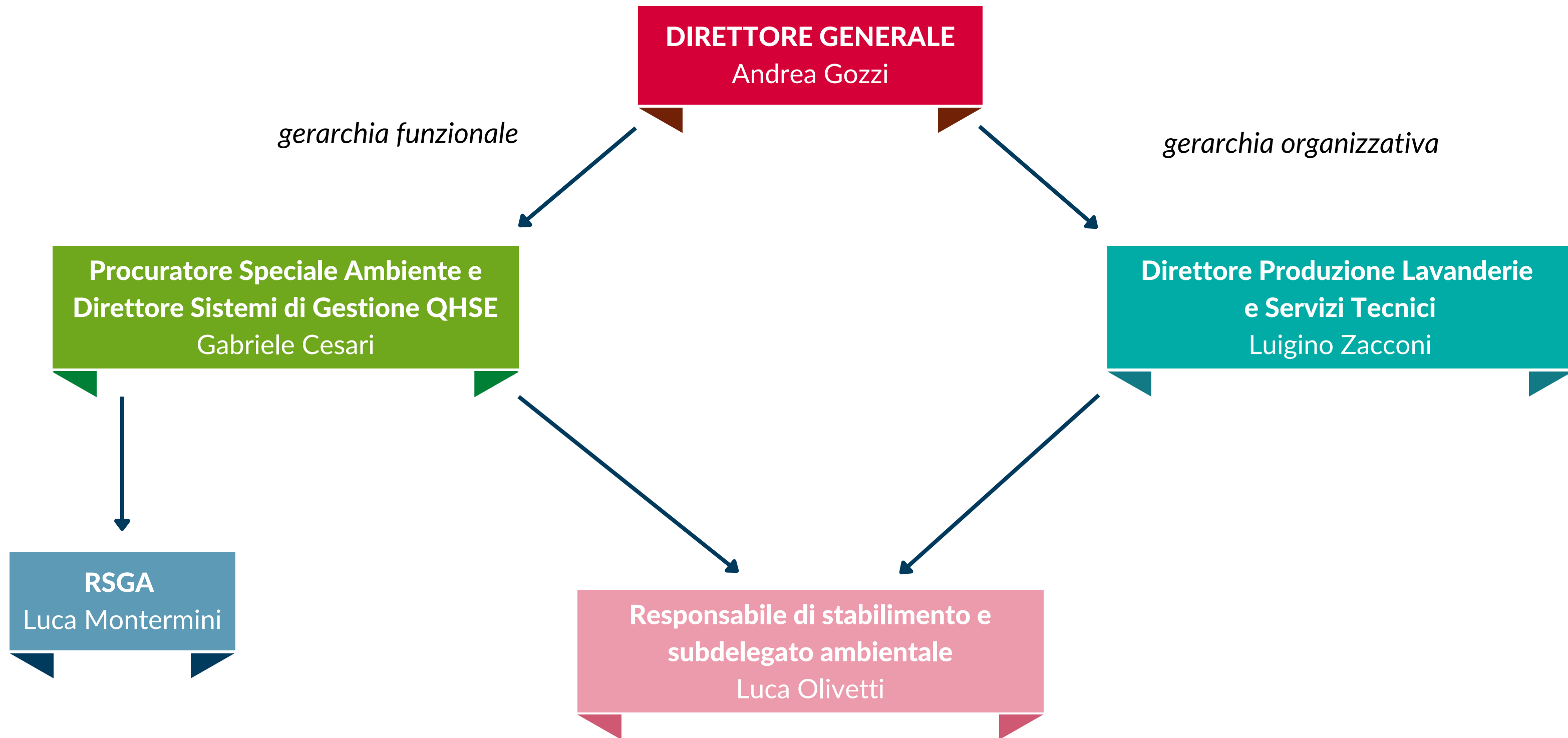


Via Sambrioli, 1 - Travagliato (BS)



Noleggio e trattamento di tessuti, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità.

ORGANIGRAMMA DI SITO



UTILIZZO MATERIE PRIME - Imballaggi



Gli imballaggi utilizzati nel sito sono distinti tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare ed imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata da inviare al cliente.

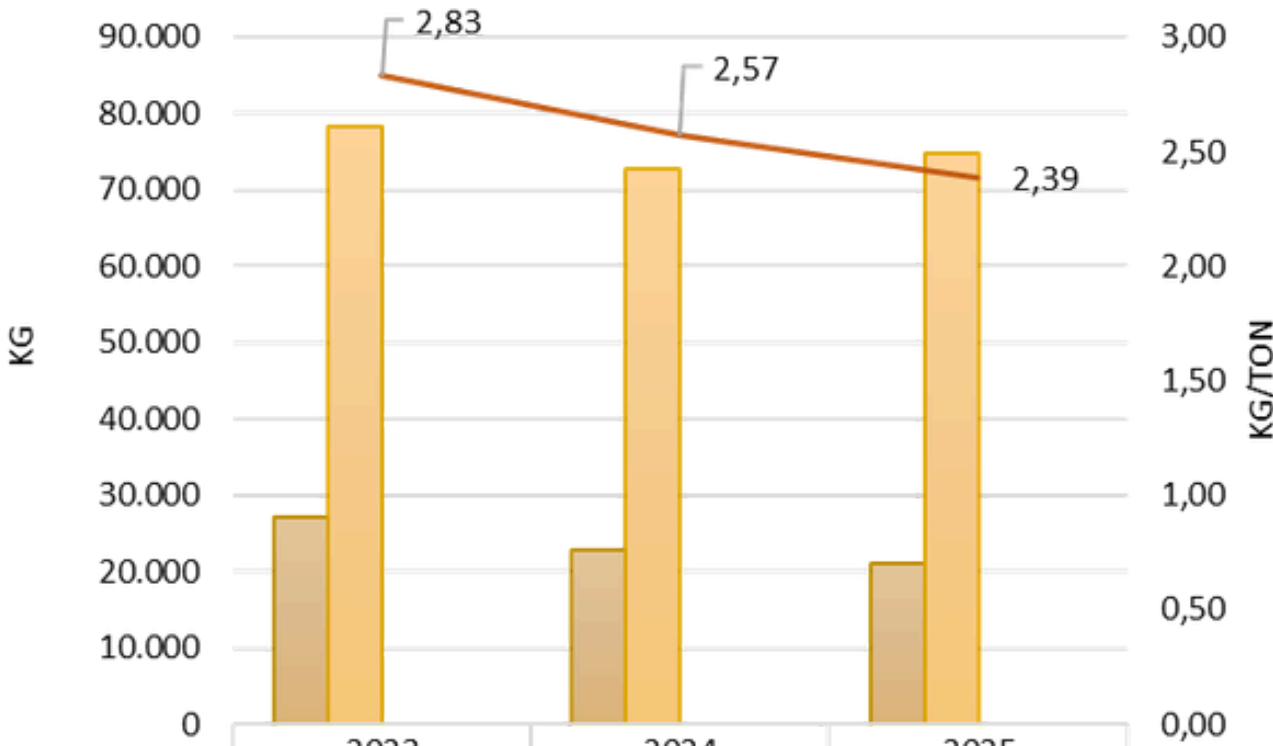
Coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo, vengono promosse **attività di recupero della maggior parte degli imballaggi** presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati nell’ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

Gli imballaggi che rientrano presso il sito vengono dunque gestiti come rifiuti speciali da imballaggi in plastica ed integralmente avviati ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti presenti sul territorio, regolarmente autorizzati.

La restante quota di imballaggi, utilizzati per il confezionamento finale della biancheria, è considerata come “vuoto a perdere”, trattandosi di imballi per merce in uscita, il cui meccanismo di recupero/smaltimento spetta al cliente. In questo caso, non potendo gestire direttamente l’avvio al recupero di tali materiali inviati al cliente, si mantiene l’impegno verso un uso razionale delle materie prime in plastica presso il sito, scegliendo di ridurre per quanto possibile lo spessore del film in polietilene ad alta densità utilizzato per confezionare la merce in uscita, passando in alcuni casi dal consueto film di spessore 22 micron fino ad un film di spessore 12 micron.

Nel 2025 la percentuale di plastica riciclata o rigenerata è stata pari al 44% in peso totale degli imballaggi acquistati.

L’azienda ottempera già da alcuni anni a quanto previsto dai recenti CAM per forniture e noleggio di prodotti tessili pubblicati il 14/07/21 in GU, non imballando mai singolarmente i prodotti tessili ospedalieri.



Film polietilene [Kg]	27.022	22.898	21.175
Imballaggi in plastica [Kg]	78.213	72.620	74.788
Accoppiato misto [Kg]	0	0	0
Carta e cartone [Kg]	0	0	0
Film polietilene per tonnellata di biancheria lavorata [Kg/ton]	2,83	2,57	2,39

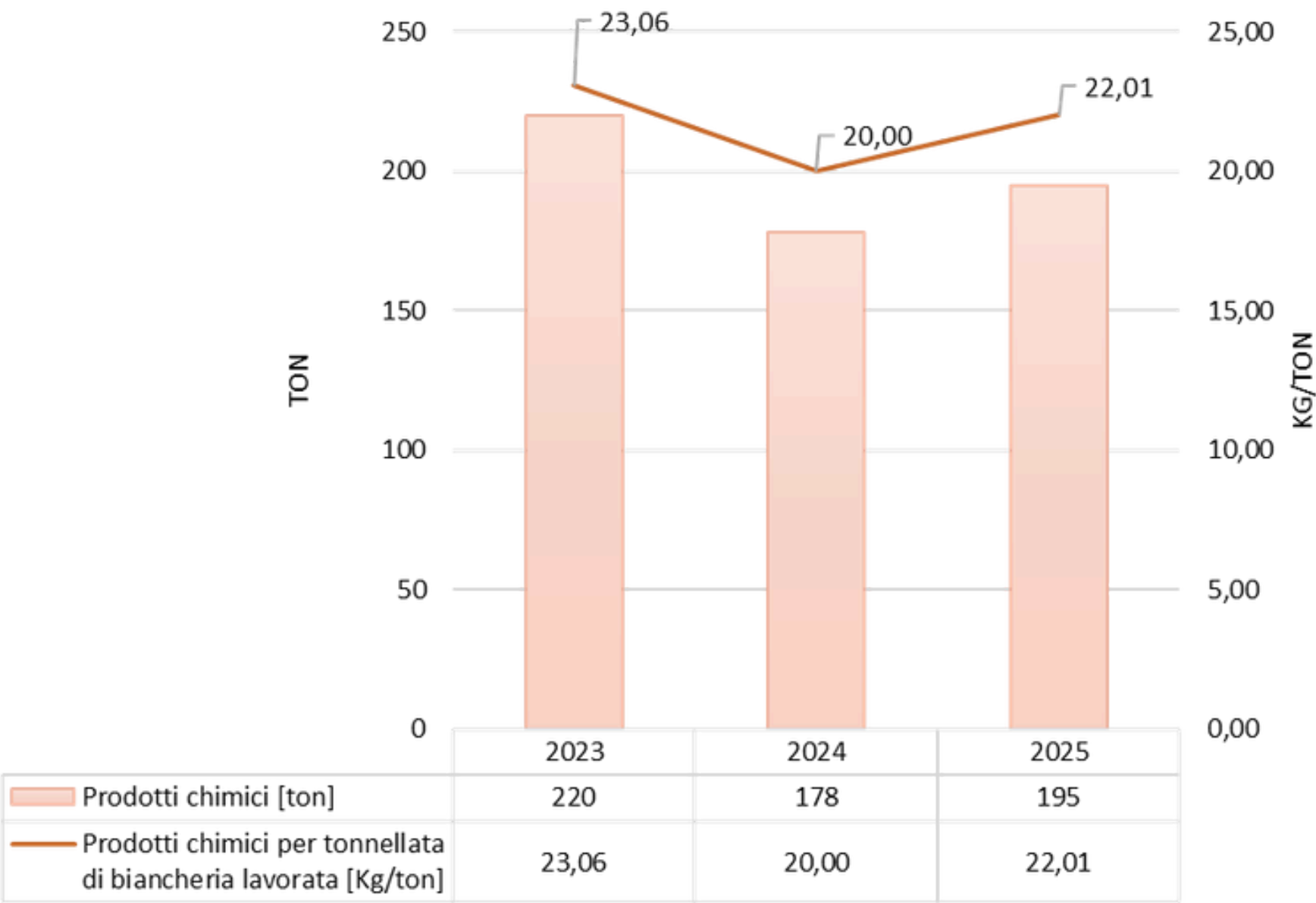
UTILIZZO MATERIE PRIME - Prodotti chimici



Servizi Italia SpA utilizza sostanze chimiche per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei roller con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale. Inoltre utilizza alcuni prodotti per il trattamento delle acque di processo o per la fase di depurazione. Nel totale dei prodotti chimici viene conteggiato anche il sale utilizzato per l'addolcimento dell'acqua in ingresso allo stabilimento, pari a 57 tonnellate nel corso del 2025.



A partire dal 2023, lo stabilimento, coerentemente con gli obiettivi del Gruppo e in ottemperanza ai CAM, utilizzerà in fase di lavaggio detergenti e miscele marchiati Eco-label (come specificati dalla Decisione UE/2017/1219 e ss. mm. ii.) a ridotto impatto ambientale.



CONSUMI IDRICI

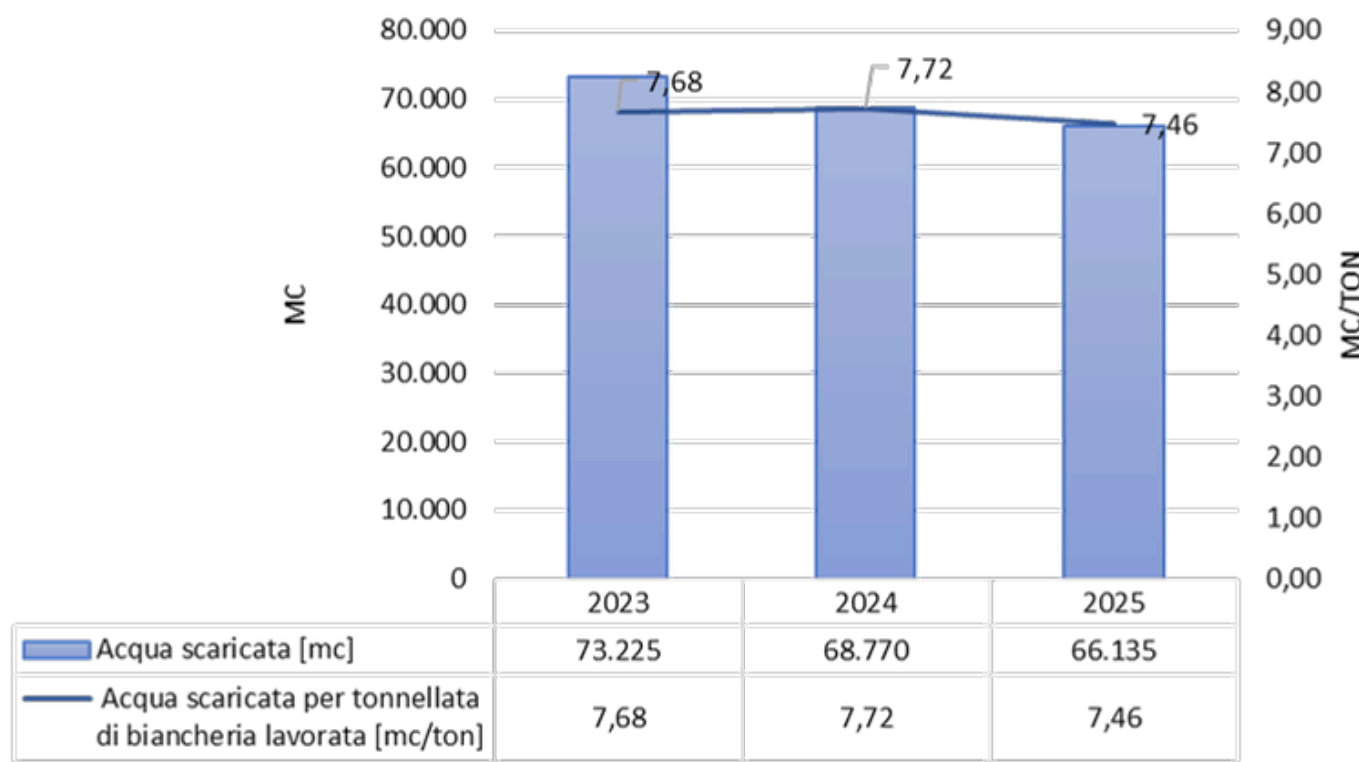
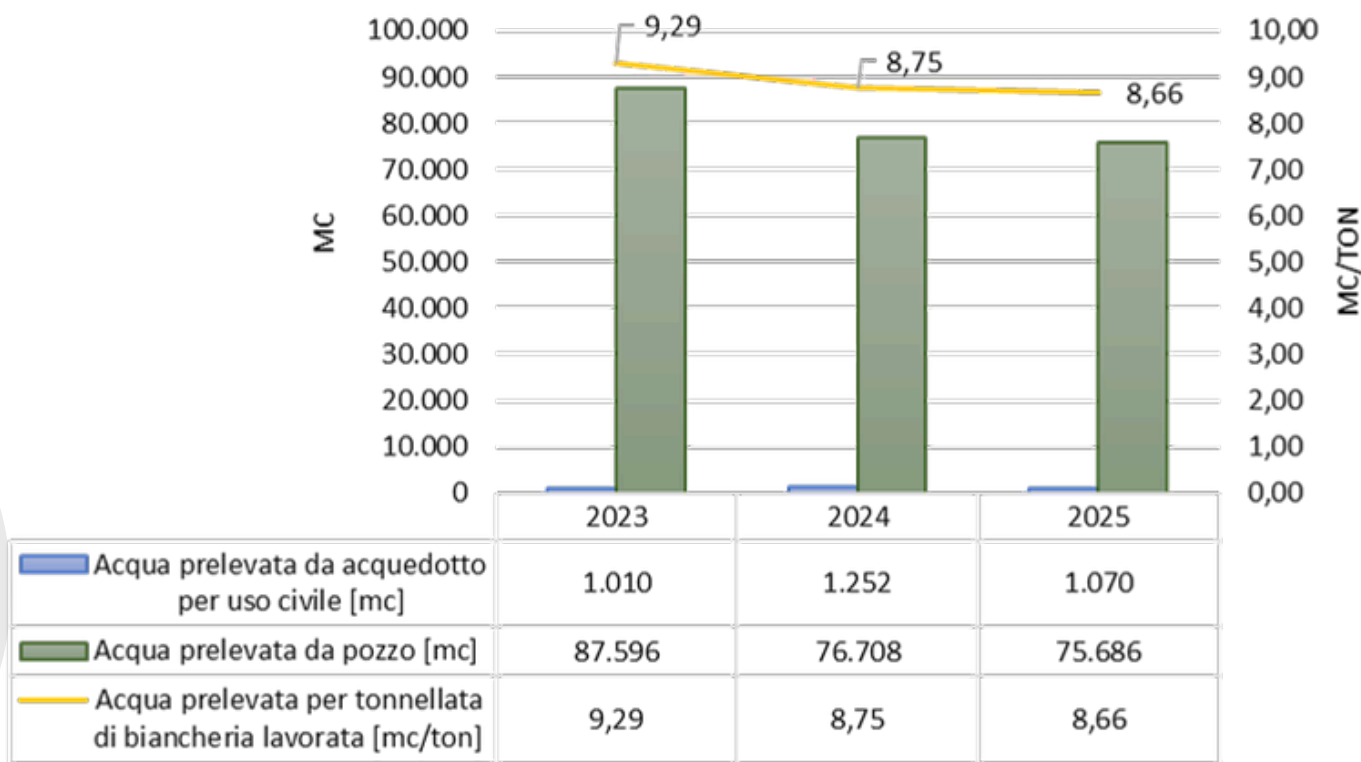


L'acqua per l'uso civile utilizzata presso il sito produttivo proviene dall'acquedotto gestito da Acque Bresciane, mentre l'acqua ad uso industriale viene emunta da pozzo secondo la Concessione BS 03296182012, rilasciata dalla Provincia di Brescia con Atto 6160 del 21/11/2016 e valida fino al 31/12/2022.

In data 21/06/2022 con Protocollo Partenza N. 113292/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento di rinnovo da parte della Provincia di Brescia, tuttora in corso. L'amministrazione non ha ancora rilasciato l'atto di rinnovo, viene quindi prorogata la validità della concessione in uso. Per quanto riguarda l'acqua destinata ad eventuale uso antincendio, si specifica che questa verrebbe attinta da acquedotto. Eventuali volumi di acqua utilizzati in caso di emergenza incendio/simulazioni sarebbero dunque annoverati alla voce "acqua da acquedotto".

Lo stabilimento di Travagliato è dotato di titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in fognatura, ricompreso all'interno dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 987/2018, rilasciata dalla Provincia di Brescia in data 29/03/2018. In data 11/11/2022 è stata presentata una comunicazione per la richiesta di riattivazione dell'impianto di depurazione come da prescrizione 4.f dell'AUA n. 987/2018 che è stato adeguato e messo in funzione nel corso del 2023. La riattivazione del depuratore ha permesso di concentrare maggiormente i lavaggi, portando una netta riduzione dei volumi prelevati da pozzo a fronte di un volume scaricato in linea con gli anni precedenti.

Tramite tale atto lo stabilimento è autorizzato a scaricare nella rete fognaria gestita da Acque Bresciane i propri reflui. I volumi totali scaricati vengono quantificati tramite apposito contatore volumetrico dotato di un sistema di controllo in remoto, che consente il controllo in tempo reale dei dati da parte dell'Ente Gestore. Per la verifica della qualità dei reflui nel rispetto dell'autorizzazione, le acque reflue sono soggette a controlli analitici periodici, di cui due a cadenza semestrale prescritti dalla suddetta AUA.



QUALITÀ SCARICHI



In tabella si riportano i principali valori limite di scarico e oggetto di deroga rilevati nei campionamenti semestrali effettuati come da prescrizione autorizzativa. Fino a Maggio 2023 su alcuni parametri erano applicate delle deroghe dall'ente gestore del servizio, in seguito all'attivazione del depuratore aziendale lo scarico deve rispettare i limiti previsti dalla tabella 3 dell'allegato V alla parte III, colonna scarichi in fognatura, D.lgs 152/06.

	UM	LIMITI AUT	2023 - 1 SEM.	2023 - 2 SEM.	2024 - 1 SEM.	2024 - 2 SEM.	2025 - 1 SEM.	2025 - 2 SEM.
pH	Unità pH	5,5 - 9,5	8,07	7,82	7,95	7,72	7,67	8,18
Solidi sospesi	mg/l	300* - 200	11	21	11	9	10	12
BOD5	mg/l	250	10	18	22	< 10	< 10	< 10
COD	mg/l	600* - 500	26	60	62	22	33	24
Azoto nitroso	mg/l	4* - 0,6	< 0,02	0,21	0,24	0,02	0,46	0,05
Cloro	mg/l	4* - 0,3	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05
Solfiti	mg/l	10* - 2	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1
Tensioattivi totali	mg/l	10* - 4	0,5	0,2	0,1	0,1	0,3	< 0,5
Fosforo	mg/l	10	1,22	< 1,00	1,07	< 1,00	< 1,00	< 1,00
Cloruri	mg/l	1200	913	733	476	509	699	466

CONSUMI ENERGETICI



I consumi energetici totali sono associati principalmente a:



ENERGIA ELETTRICA: utilizzata per l’illuminazione degli ambienti lavorativi, degli uffici, dell’impianto di depurazione e per l’alimentazione dei macchinari produttivi.



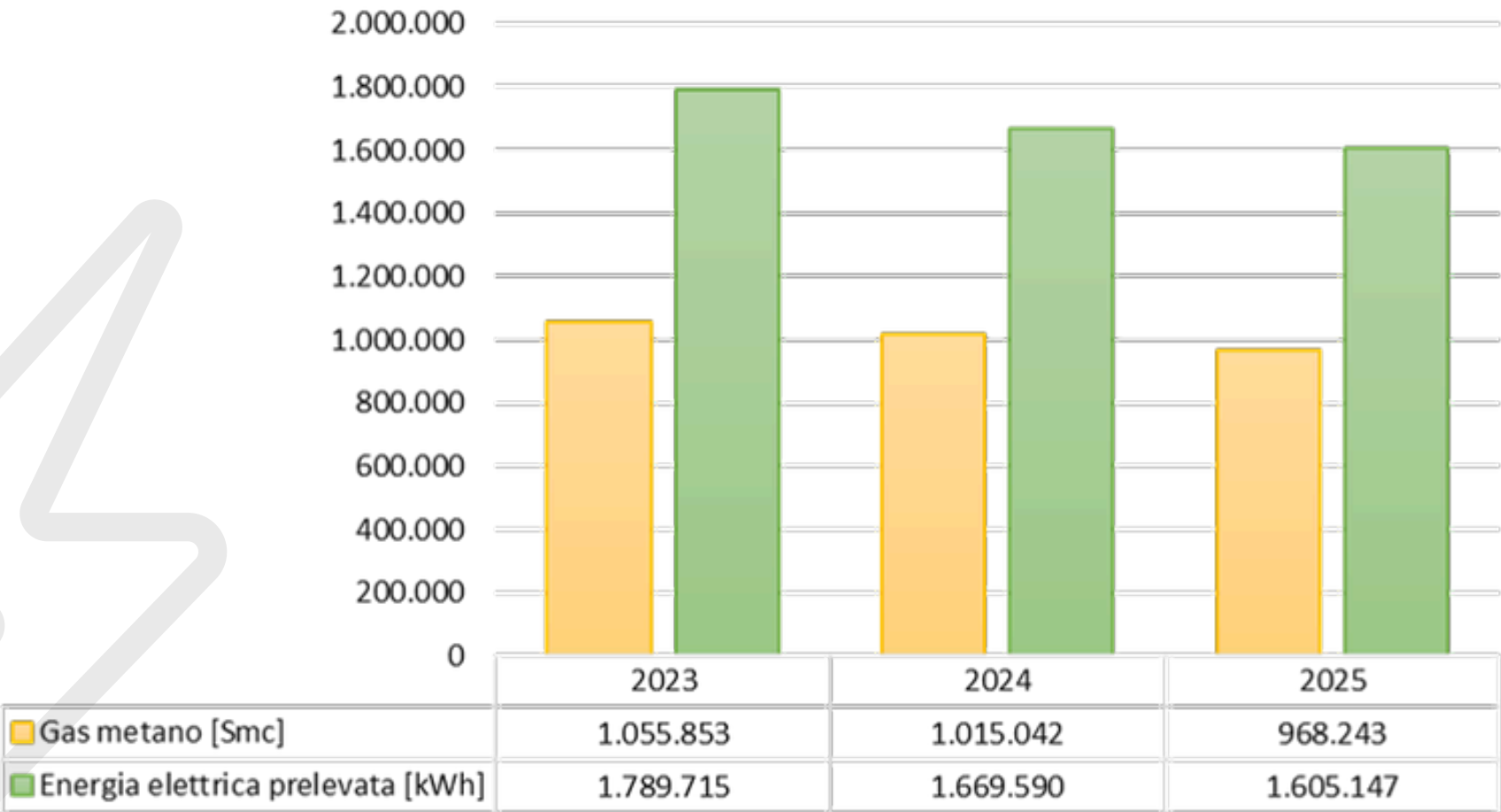
GAS METANO: utilizzato per l’alimentazione degli impianti termici che generano il vapore destinato agli impianti di lavanderia.

Per quantificare il consumo energetico totale del sito, entrambe le grandezze sopra introdotte, sono convertite in GJ per poter essere sommate, utilizzando i coefficienti di conversione annualmente aggiornati e pubblicati dal DEFRA (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*) e Terna Confronti Internazionali.

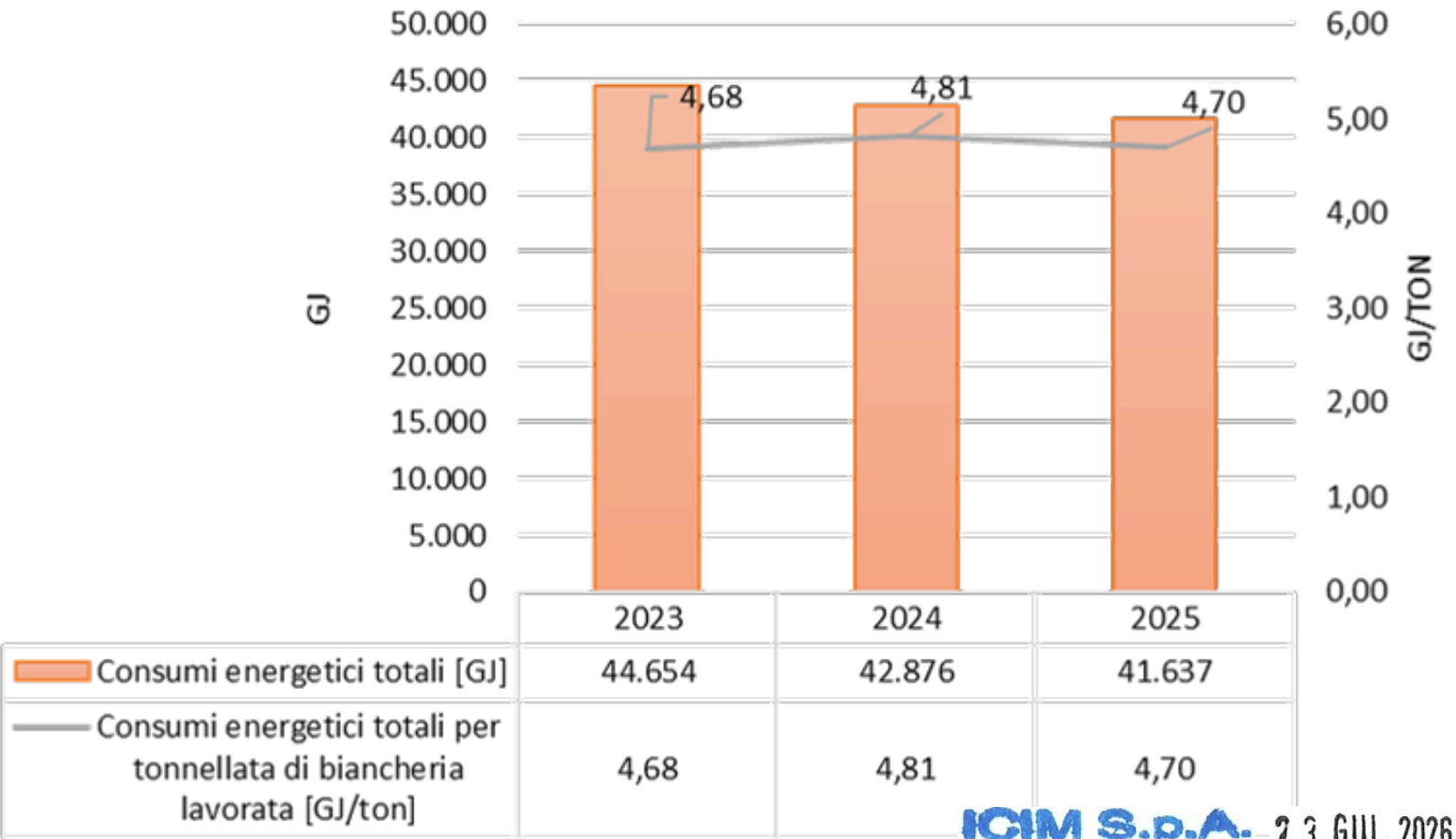


Nel corso del 2025 sono stati prodotti e autoconsumati 93.449 Kwh da fonti di energia rinnovabile installate in sito.

CONSUMI ENERGIA E GAS METANO



CONSUMI ENERGETICI



CONSUMI ENERGETICI



Le emissioni di CO2 equivalente quantificate si suddividono in:

- EMISSIONI DIRETTE:** imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento.
- EMISSIONI INDIRETTE:** derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

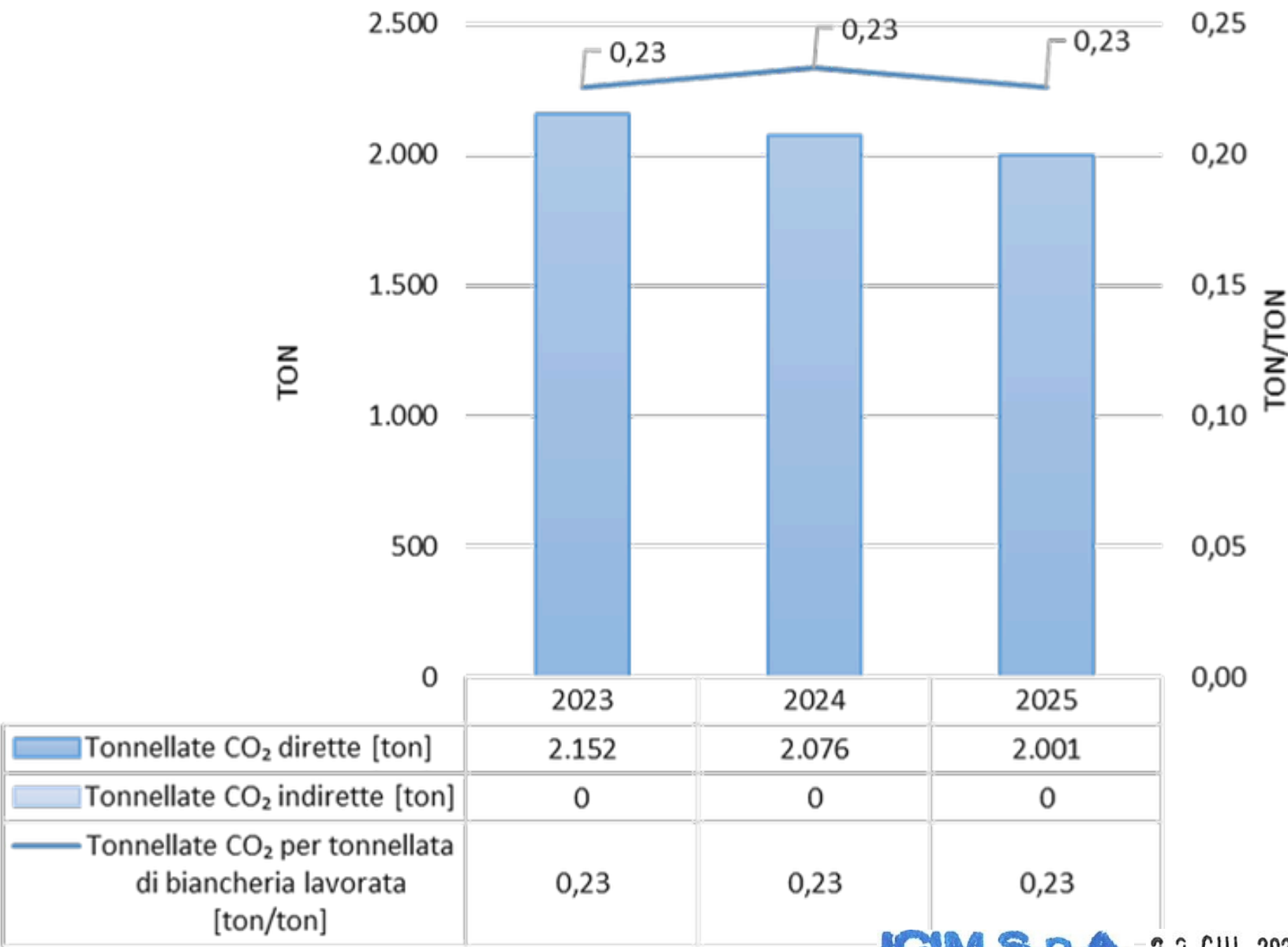
Per quanto alla voce emissioni dirette dovute all'utilizzo di combustibili fossili, si precisa che il servizio di consegna e ritiro di tessili non è direttamente gestito da Servizi Italia ma effettuato avvalendosi di fornitori terzi. Pertanto nella voce emissioni dirette non è contabilizzata la quota relativa al trasporto.

Presso il sito di Travagliato sono presenti anche 12 impianti contenenti in totale 20,16 kg di gas fluorurati che in caso di fughe, comporterebbero un'emissione in atmosfera equivalente a circa 34,5 tonnellate di anidride carbonica. Nel 2025 le verifiche periodiche effettuate sull'impianto assoggettato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, non hanno rilevato fughe di gas refrigerante.

Parallelamente al controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio business in maniera diretta ed indiretta, l'impegno del Gruppo presso il sito è volto alla costante riduzione e controllo delle emissioni di CO2 equivalente (CO2eq).

A partire dal 2021 tutta l'energia elettrica acquistata e utilizza in stabilimento è interamente prodotta da fonti di energia rinnovabile.

GAS EFFETTO SERRA



EMISSIONI IN ATMOSFERA



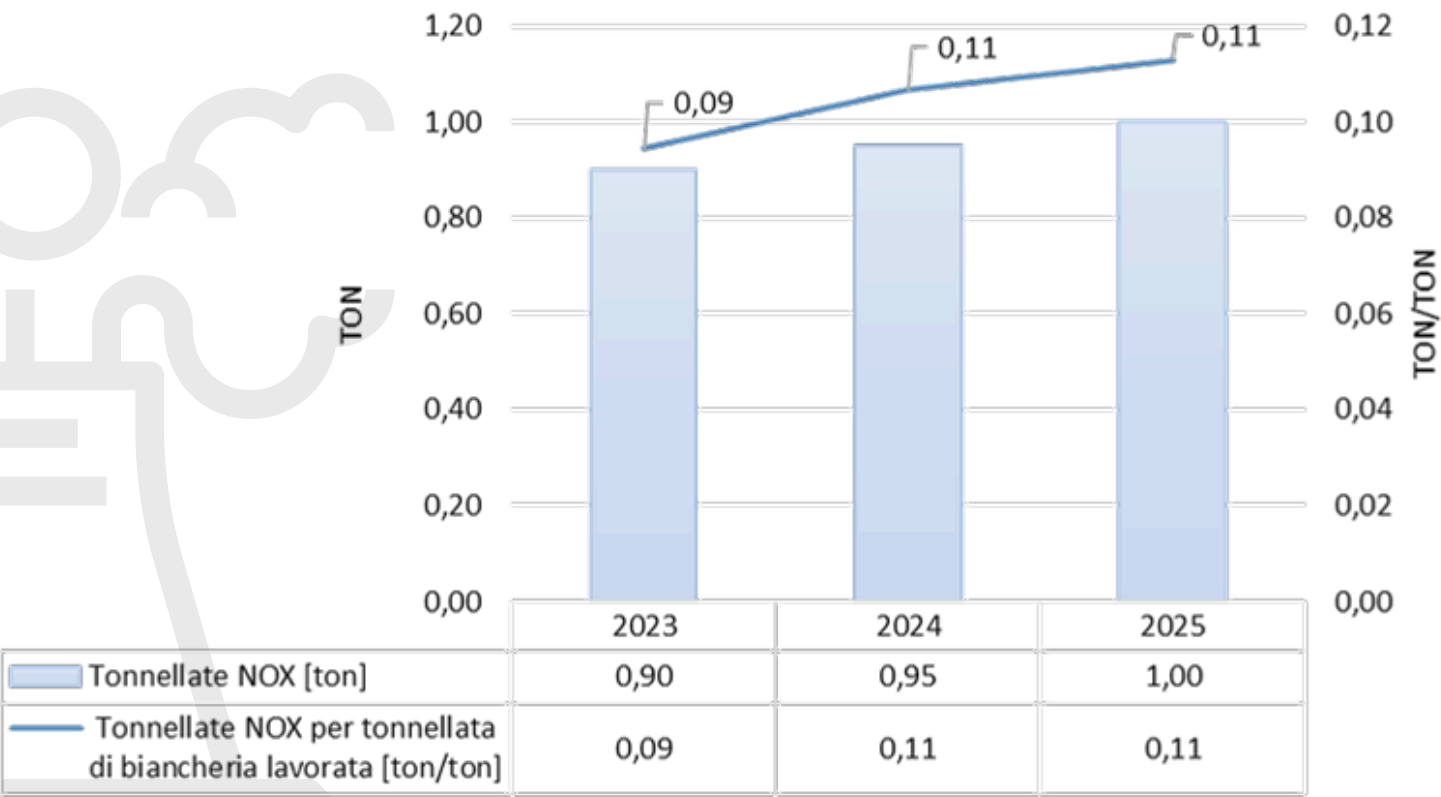
Lo stabilimento produttivo di Travagliato è autorizzato alle emissioni in atmosfera con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n.987/2018, rilasciata dalla Provincia di Brescia in data 29/03/2018 e trasmessa dal SUAP di Travagliato in data 10/04/2018 con Prot. 7473. L'autorizzazione è stata in seguito oggetto di modifiche per consentire l'installazione di una nuova lava-centrifuga e un essiccatoio, l'aumento di portata dell'emissione E6, la sostituzione di alcuni essiccatoi e la realizzazione di due nuovi punti di emissione associati agli sfiati delle camere d'espansione del circuito ad olio diatermico delle caldaie a servizio dei mangani.

A partire dal 01/01/2025 i due generatori di vapore sono stati registrati come medi impianti di combustione e soggetti ai limiti dell'allegato tecnico N.41 del D.d.s. 28 novembre 2019.

Il provvedimento autorizzativo prescrive che vengano effettuati autocontrolli annuali da parte di laboratori esterni accreditati presso i punti di emissione più significativi.

Il quadro emissivo autorizzato ricomprende un totale di 42 punti emissivi, tra cui 17 emissioni definite scarsamente rilevanti ai sensi dell'art.272, parte V del D.lgs 152/06, 13 estrazioni/ricambi aria ambiente adibite alla protezione e sicurezza dei luoghi di lavoro e 12 punti autorizzati ai sensi dell'art.269, parte V del D.lgs 152/06.

NOx



Emissione	Parametro	LIMITI AUT	2023	2024	2025
E01 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	150	106	102	87
E01 - Generatore di vapore	CO [mg/Nmc]	100	<1	<1	1
E02 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	150	126	120	124
E02 - Generatore di vapore	CO [mg/Nmc]	100	3	50	15
E06 - Essiccatoio a metano	NOx [mg/Nmc]	200	7	53	8
E06 - Essiccatoio a metano	CO [mg/Nmc]	100	2	36	18
E06 - Essiccatoio a metano	Polveri [mg/Nmc]	10	0,7	0,4	0,4
E07 - Essiccatoio	Polveri [mg/Nmc]	10	2,5	1,0	0,4
E08 - Essiccatoio	Polveri [mg/Nmc]	10	0,3	0,4	0,7
E11 - Essiccatoio	Polveri [mg/Nmc]	10	1,6	0,8	0,6
E16 - Essiccatoio	Polveri [mg/Nmc]	10	0,3	0,8	0,3
E17 - Essiccatoio	Polveri [mg/Nmc]	10	0,5	0,6	0,2
E18 - Essiccatoio	Polveri [mg/Nmc]	10	0,4	1,6	5,9
E19 - Essiccatoio	Polveri [mg/Nmc]	10	0,2	0,6	0,3
E20 - Essiccatoio	Polveri [mg/Nmc]	10	0,3	0,5	1,0
E40 - Essiccatoio	Polveri [mg/Nmc]	10	0,8	0,7	0,6

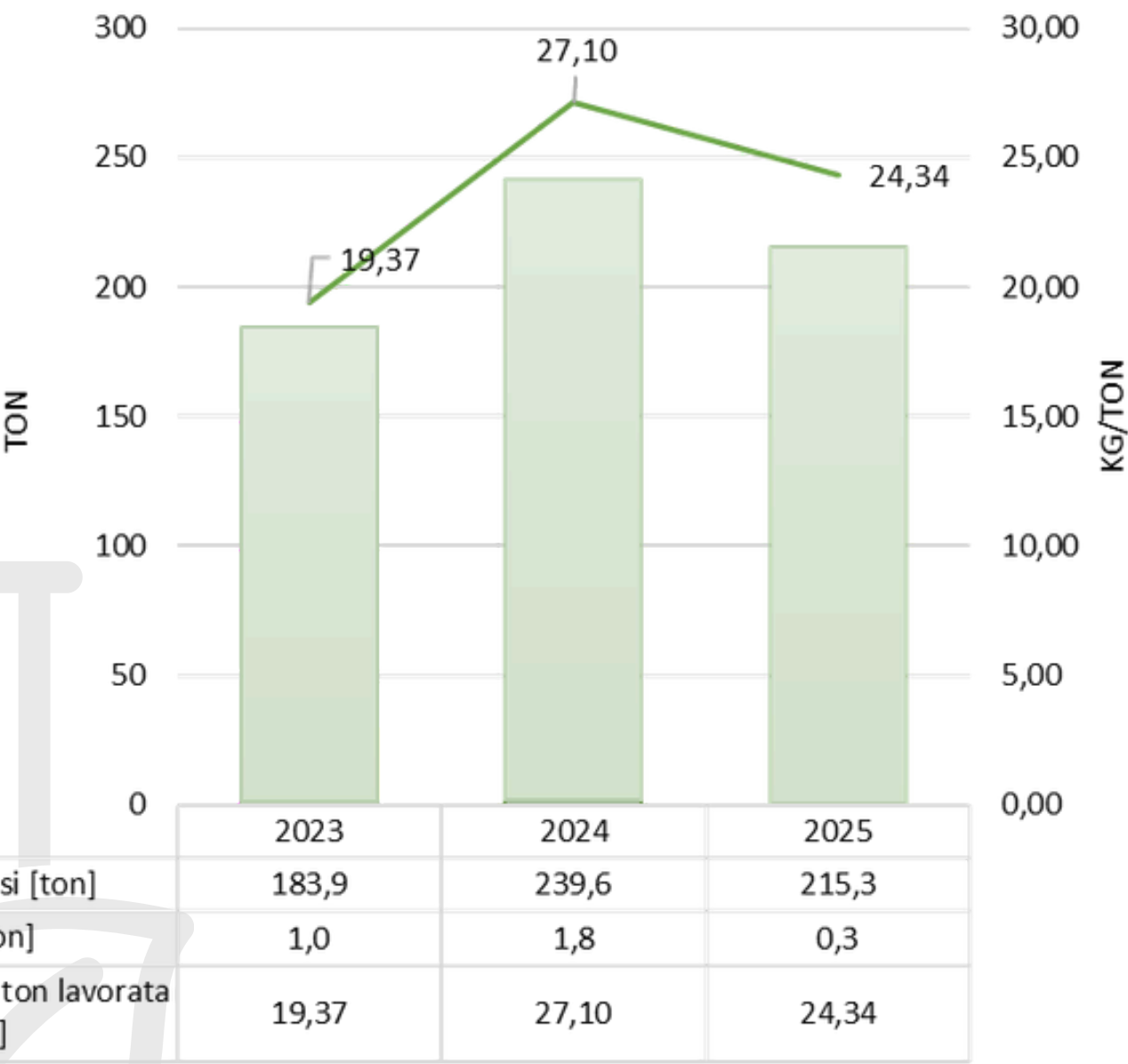


RIFIUTI

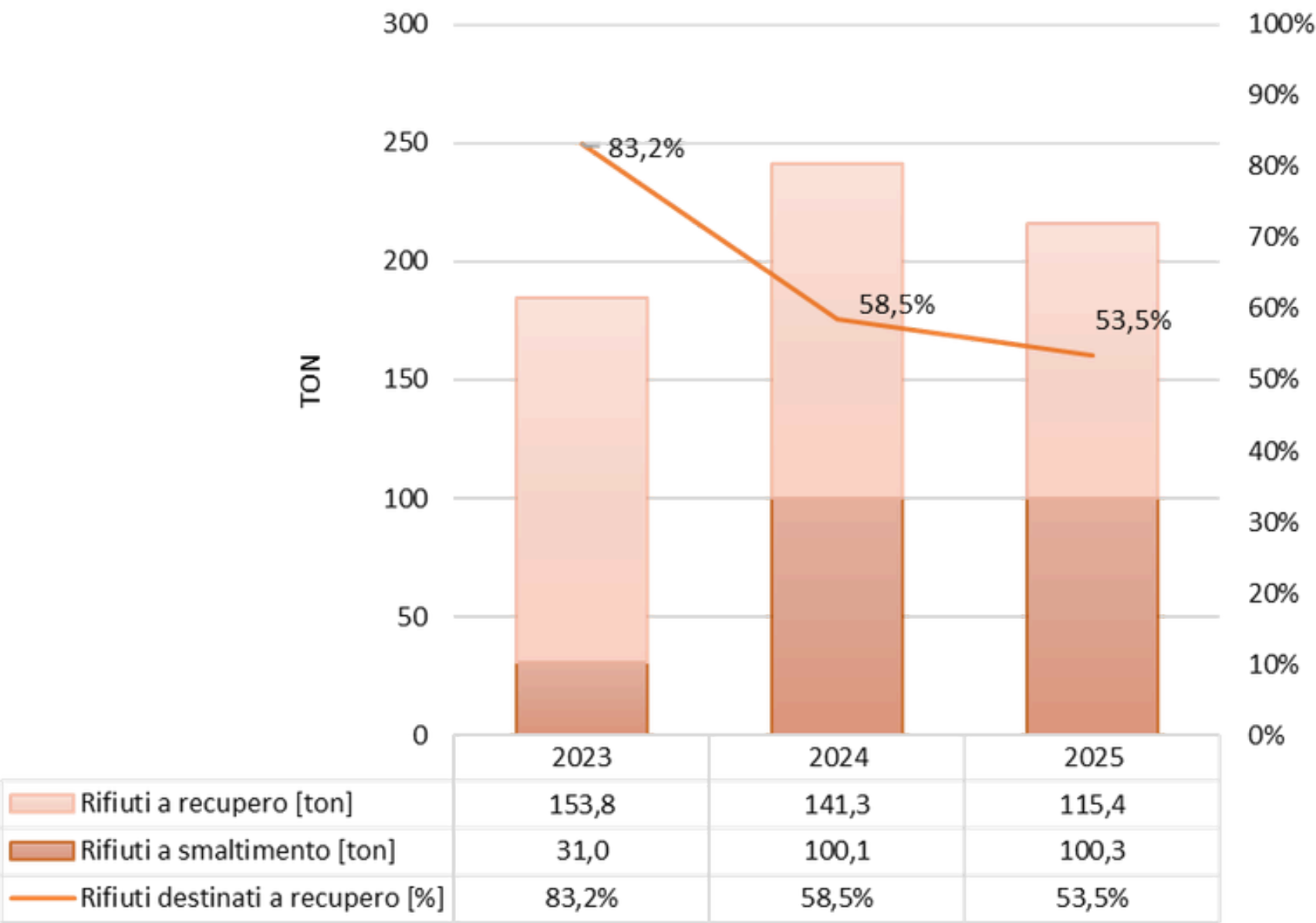


La produzione di rifiuti speciali rappresenta per il gruppo Servizi Italia uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. La politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale. A partire da Maggio 2023, in seguito all'attivazione del depuratore aziendale, il quantitativo di rifiuti prodotti è aumentato per la conseguente produzione di fanghi di depurazione, destinati a smaltimento.

RIFIUTI PRODOTTI



RIFIUTI SMALTITI



KPI TRAVAGLIATO



	UM	2023	2024	2025
Acqua prelevata da pozzo per uso civile	mc	1.010	1.252	1.070
Acqua prelevata da pozzo	mc	87.596	76.708	75.686
Acqua scaricata in fognatura	mc	73.225	68.770	66.135
Acqua prelevata	mc/ton	9,29	8,75	8,66
Acqua scaricata	mc/ton	7,68	7,72	7,46
Gas metano	Smc	1.055.853	1.015.042	968.243
Energia elettrica prelevata	kWh	1.789.715	1.669.590	1.605.147
Consumi energetici totali	GJ	44.654	42.876	41.637
Consumi energetici da fonti rinnovabili sul totale	%	14,4	14,4	14,8
Consumi energetici totali	GJ/ton	4,68	4,81	4,70
Ton CO ₂ - indirette	ton CO ₂	0	0	0
Ton CO ₂ - dirette	ton CO ₂	2.152	2.076	2.001
Ton CO ₂ - totale	ton CO ₂	2.152	2.076	2.001
Ton CO ₂ - totale	ton CO ₂ /ton	0,23	0,23	0,23

KPI TRAVAGLIATO



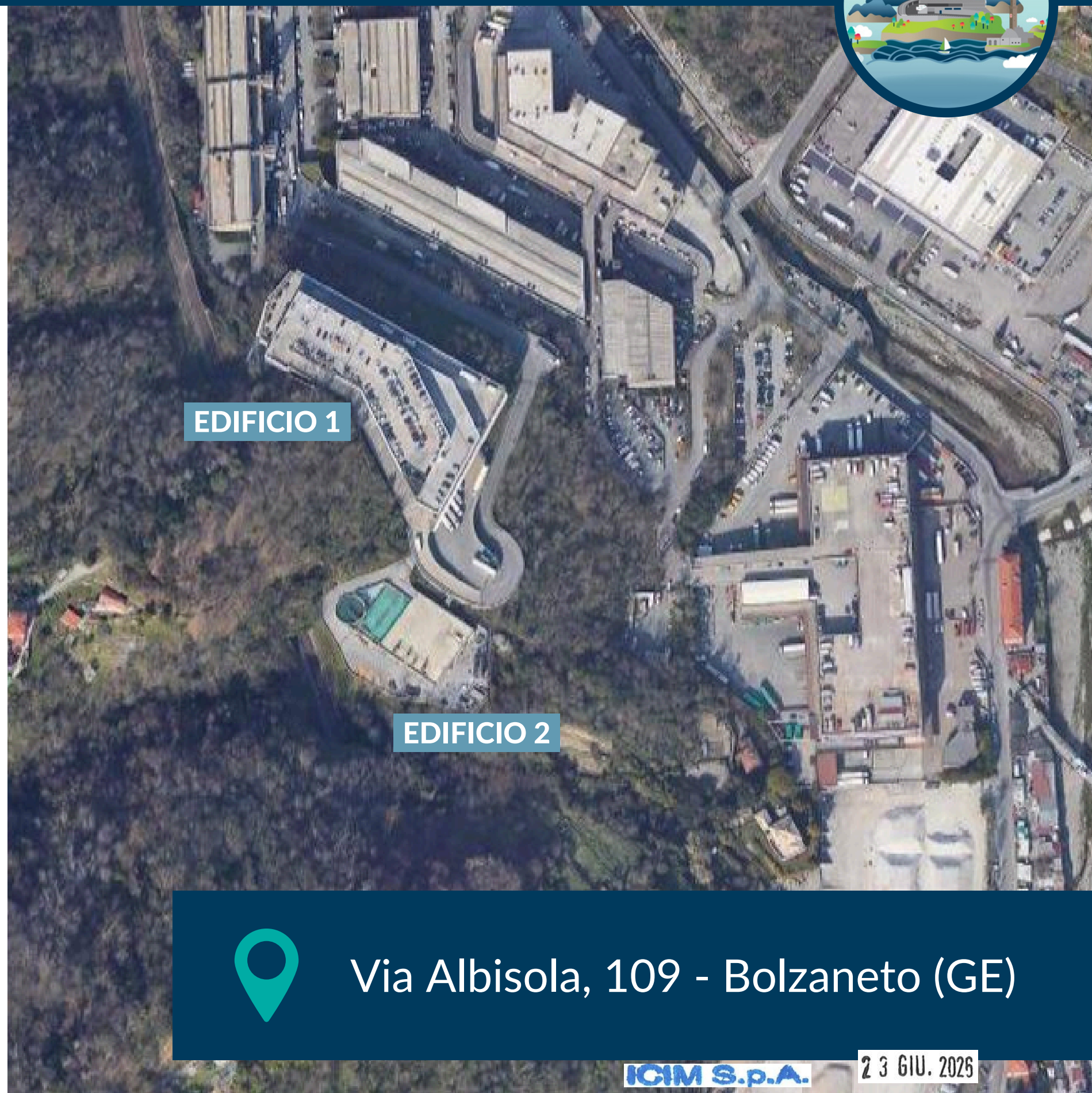
	UM	2023	2024	2025
Rifiuti prodotti pericolosi	ton	1,0	1,8	0,3
Rifiuti prodotti non pericolosi	ton	183,9	239,6	215,3
Rifiuti destinati a smaltimento	ton	31,0	100,1	100,3
Rifiuti destinati a recupero	ton	153,8	141,3	115,4
Rifiuti prodotti	kg/ton	19,37	27,10	24,34
Rifiuti prodotti pericolosi	% sul totale	0,5%	0,7%	0,2%
Rifiuti destinati a recupero	% sul totale	83,2%	58,5%	53,5%
NOx	ton	0,90	0,95	1,00
NOx	ton NOx/kg	0,09	0,11	0,11
Imballi in plastica	kg	78.213	72.620	74.788
Film polietilene	kg	27.022	22.898	21.175
Film polietilene	kg/ton	2,83	2,57	2,39
Prodotti chimici	ton	220	178	195
Prodotti chimici	kg/ton	23,06	20,00	22,01

STABILIMENTO DI BOLZANETO (GE)



IL SITO

Il sito produttivo condotto da Servizi Italia S.p.A., è ubicato nel comune di Genova, quartiere Bolzaneto, via Albisola, 105, 107, 109, provincia di Genova, Regione Liguria. Il complesso in cui ha sede l'attività produttiva è costituito da due edifici che coprono una superficie complessiva pari a 19.650 mq, di cui 2.990 mq adibiti ad area verde. All'interno dell'insediamento produttivo vengono svolte le attività di lavanderia industriale ad acqua per il settore ospedaliero di biancheria piana, confezionata e materasseria e centrale di sterilizzazione di tessuti tecnici riutilizzabili. L'edificio principale, che si sviluppa su cinque livelli fuori terra, ospita, in un'ala separata del quarto livello, gli uffici ed un magazzino della società Coopservice Soc.coop.p.A.



Via Albisola, 109 - Bolzaneto (GE)

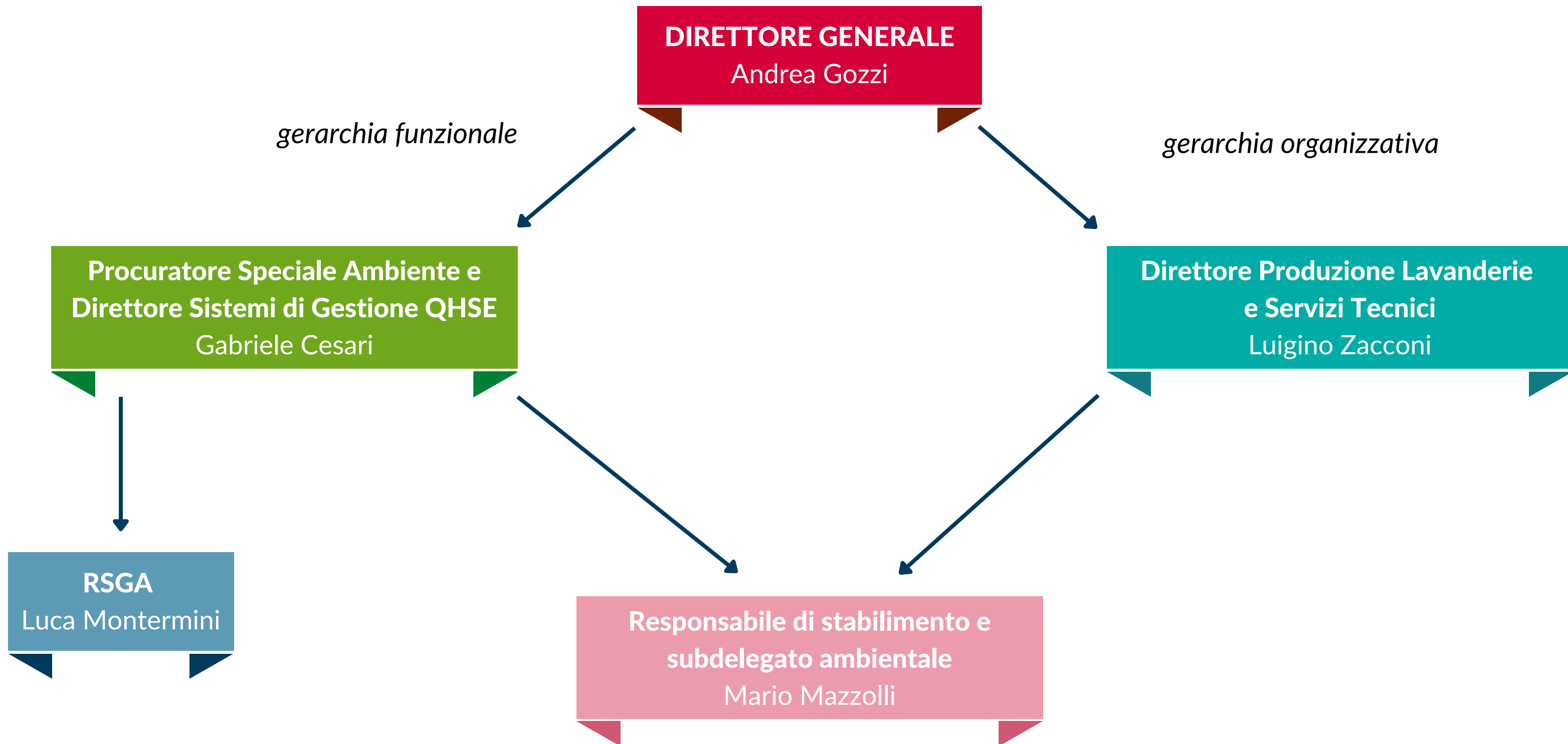


Noleggio e trattamento di tessuti, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità.



**Noleggio, trattamento e sterilizzazione di Dispositivi Medici (DM) tessili assemblati in kit.
Servizi di commercializzazione forniture in materiale monouso.**

ORGANIGRAMMA DI SITO



UTILIZZO MATERIE PRIME - Imballaggi



Gli imballaggi utilizzati nel sito sono distinti tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare ed imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata da inviare al cliente.

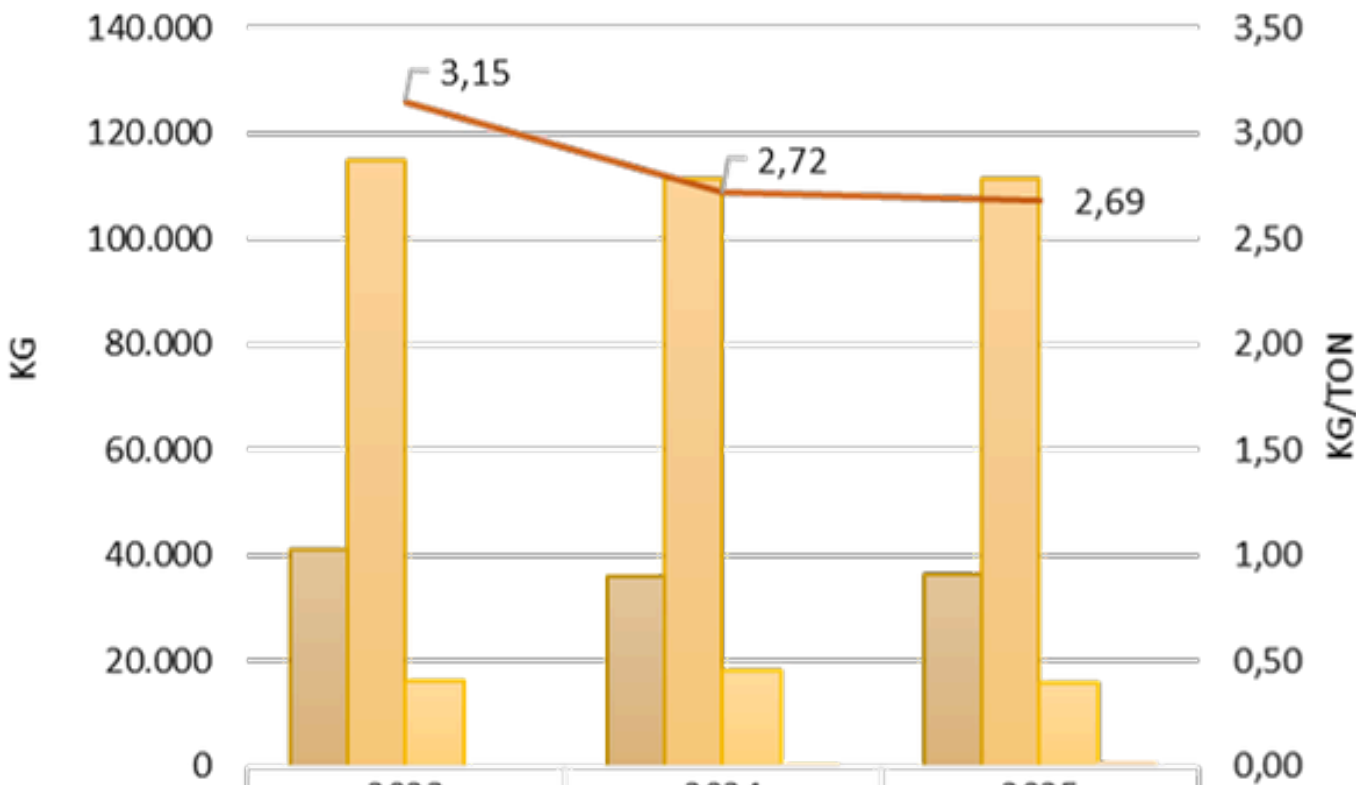
Nel caso della centrale di sterilizzazione TTR, gli imballaggi utilizzati per il confezionamento e la sterilizzazione in autoclave dei tessuti tecnici consistono in quattro tipologie di articoli: buste in accoppiato carta/film polimerico, buste in tessuto non tessuto (TNT), fogli di carta crespata medica e film in plastica microforata.

Per quanto riguarda le linee lavanderia industriale e materasseria, gli imballaggi per la merce in entrata sono costituiti da sacchi in polietilene, che vengono dunque gestiti come rifiuti speciali da imballaggi in plastica ed integralmente avviati ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti presenti sul territorio, regolarmente autorizzati.

La restante quota di imballaggi utilizzati presso la linea di lavanderia industriale, costituiti da film in polietilene microforato, comprende materiali definiti “vuoti a perdere”, trattandosi di imballi per merce in uscita, il cui meccanismo di recupero/smaltimento spetta al cliente. In questo caso, non potendo gestire direttamente l’avvio al recupero di tali materiali inviati al cliente, si mantiene l’impegno verso un uso razionale delle materie prime in plastica presso il sito, scegliendo di ridurre per quanto possibile lo spessore del film in polietilene ad alta densità utilizzato per confezionare la merce in uscita, passando in alcuni casi dal consueto film di spessore 22 micron fino ad un film di spessore 12 micron.

Nel 2025 la percentuale di plastica riciclata o rigenerata è stata pari al 49% in peso totale degli imballaggi acquistati.

L’azienda ottempera già da alcuni anni a quanto previsto dai recenti CAM per forniture e noleggio di prodotti tessili pubblicati il 14/07/21 in GU, non imballando mai singolarmente i prodotti tessili ospedalieri.



	2023	2024	2025
Film polietilene [Kg]	41.136	35.941	36.268
Imballaggi in plastica [Kg]	114.865	111.251	111.157
Accoppiato misto [Kg]	16.272	18.192	15.817
Carta e cartone [Kg]	0	447	714
Film polietilene per tonnellata di biancheria lavorata [Kg/ton]	3,15	2,72	2,69



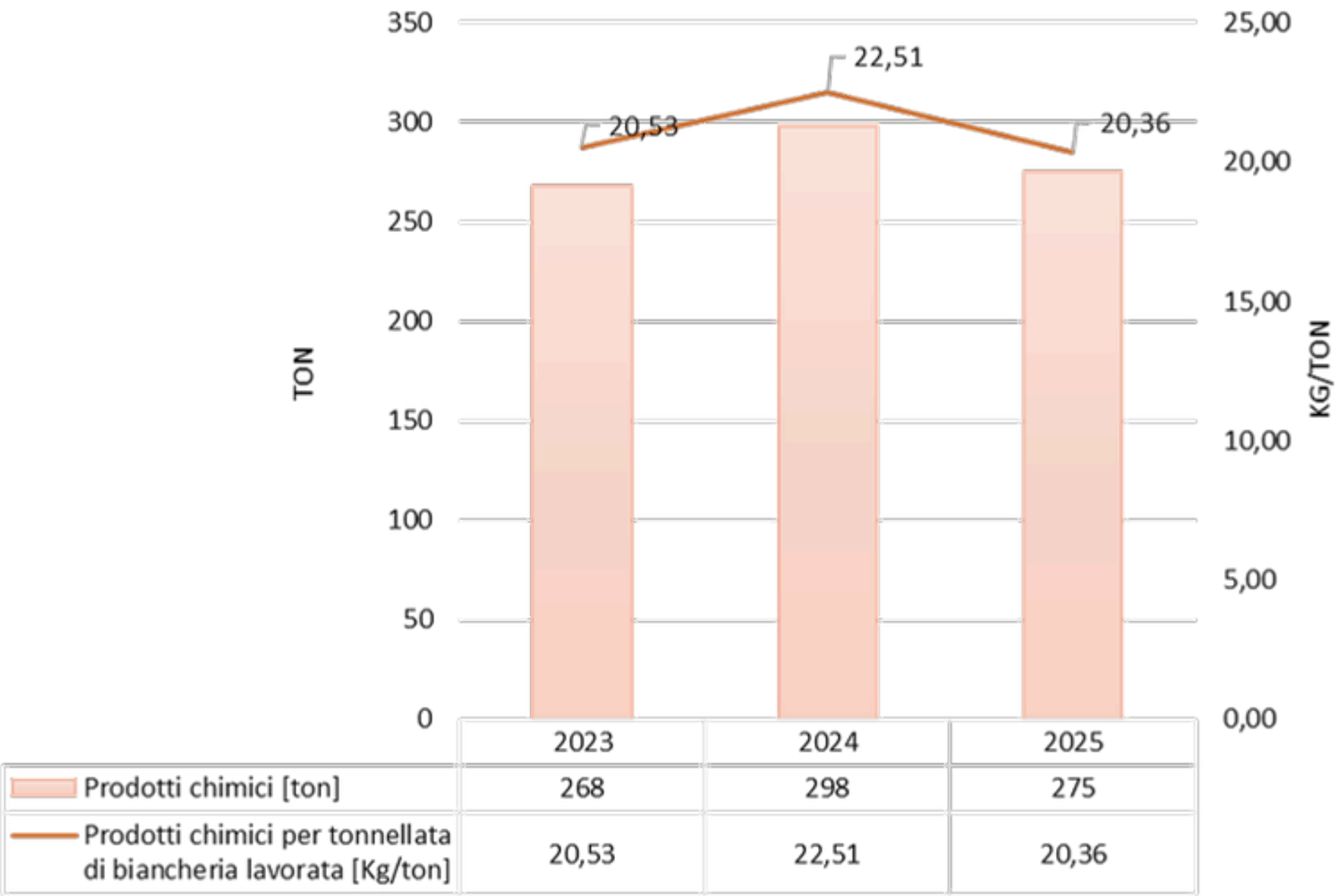
UTILIZZO MATERIE PRIME - Prodotti chimici



Servizi Italia SpA utilizza sostanze chimiche per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei roller con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale. Inoltre utilizza alcuni prodotti per il trattamento delle acque di processo o per la fase di depurazione. Nel totale dei prodotti chimici viene conteggiato anche il sale utilizzato per l'addolcimento dell'acqua in ingresso allo stabilimento, pari a 29 tonnellate nel corso del 2025.



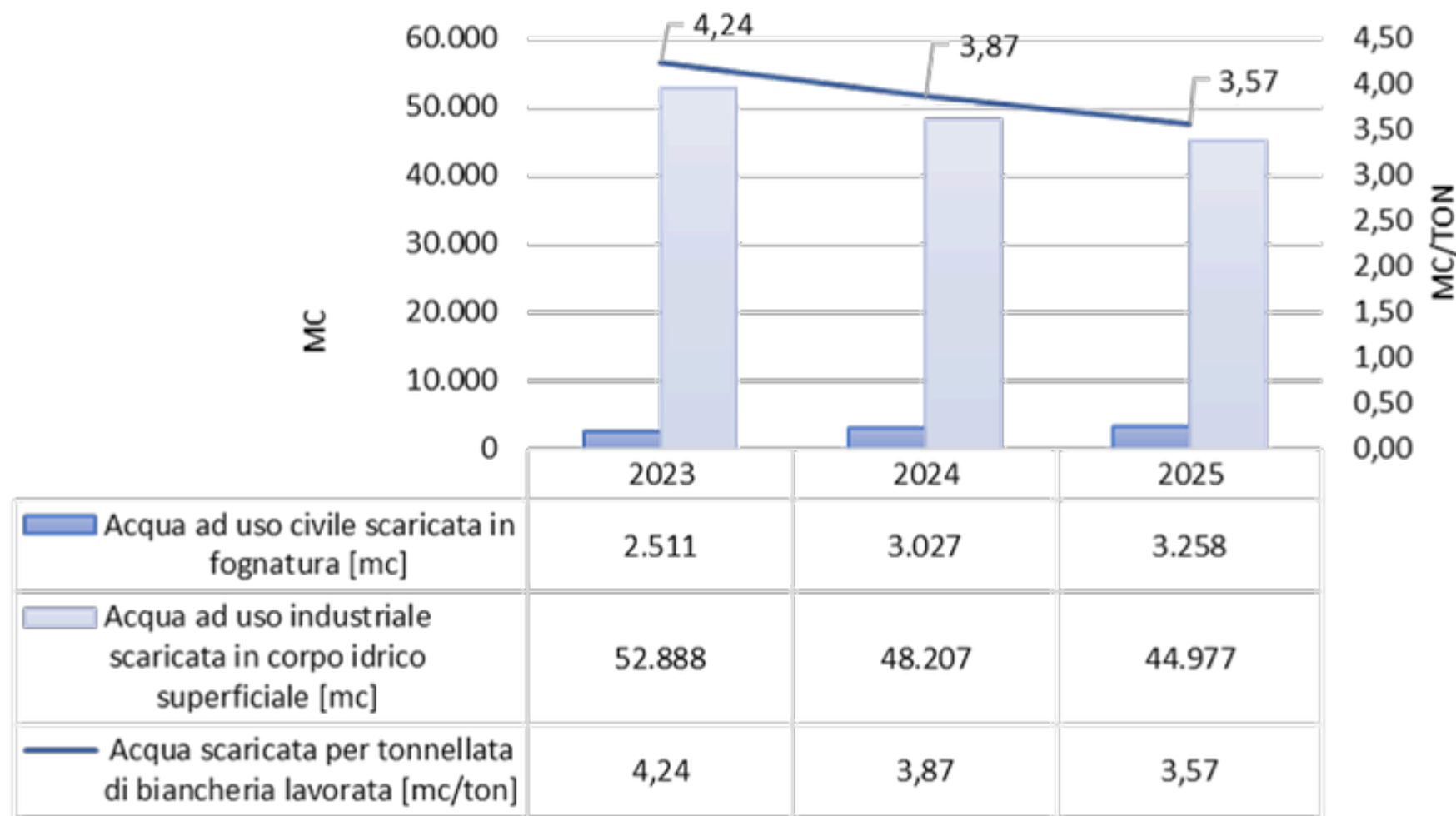
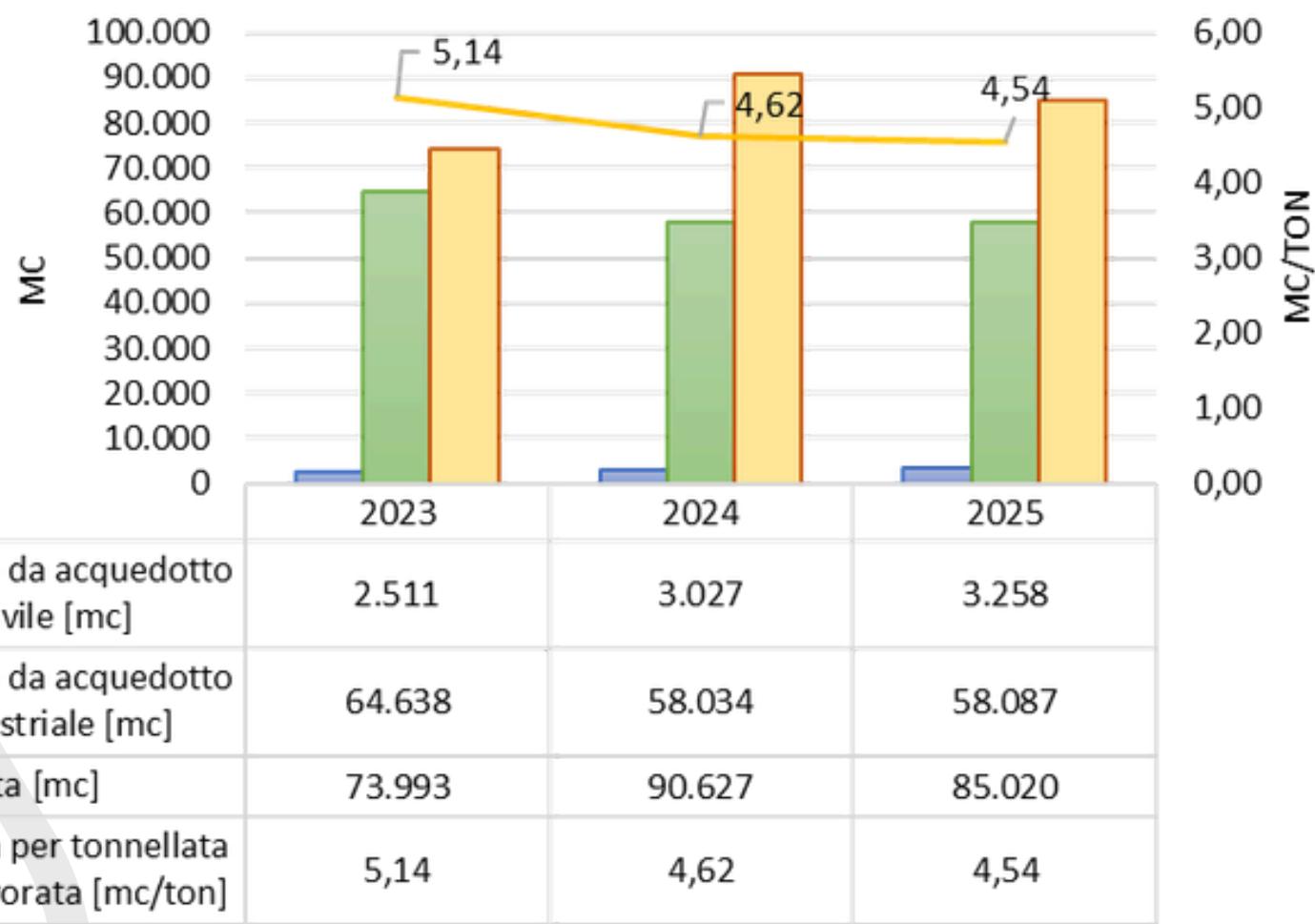
A partire dal 2022, lo stabilimento, coerentemente con gli obiettivi del Gruppo e in ottemperanza ai CAM, utilizza in fase di lavaggio detergenti e miscele marchiati Eco-label (come specificati dalla Decisione UE/2017/1219 e ss. mm. ii.) a ridotto impatto ambientale.



CONSUMI IDRICI



L'acqua per l'uso civile e l'acqua ad uso industriale utilizzate presso il sito produttivo di Genova Bolzaneto provengono dall'acquedotto. Nello stabilimento è presente un impianto di ultrafiltrazione e osmosi inversa che permette il trattamento delle acque di scarico e il loro riutilizzo nel processo produttivo. Nel 2024 circa il 58% dell'acqua utilizzata in stabilimento è acqua di recupero, questo consente anche di ridurre considerevolmente la quantità di acqua scaricata in corpo idrico superficiale.





Lo stabilimento di Genova Bolzaneto è dotato di titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale, ricompreso nell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n.1457/2017, rilasciata dalla Città Metropolitana di Genova in data 04/07/2017 e trasmessa dal SUAP in data 17/07/2017 con Prot. PG/2017/248944 del 13/07/2017. Il suddetto atto autorizza lo stabilimento a scaricare in corpo idrico superficiale i propri reflui, previo opportuno processo di depurazione di tipo biologico, in conformità ai valori previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/06.

Tramite i contatori volumetrici installati al pozzetto di scarico finale e presso le varie sezioni dell'impianto di recupero acqua è possibile quantificare i volumi totali di acque industriali scaricate e recuperate, mentre per le acque civili dirette in fognatura si assume un volume pari al prelevato. Come prescritto dal suddetto titolo autorizzativo, le acque reflue sono soggette a controllo analitico semestrale sui determinati parametri caratteristici del ciclo produttivo. Oltre alle suddette analisi, il provvedimento autorizzativo richiede che vengano effettuate con cadenza semestrale anche analisi chimiche allo scarico in uscita dall'impianto di trattamento terziario delle acque per il loro recupero. Entrambi i referti devono essere trasmessi all'autorità competente.



QUALITÀ SCARICHI



In tabella si riportano i principali valori dei parametri rilevati a seguito delle analisi effettuate da laboratorio accreditato sulle acque di scarico in uscita dall’impianto di depurazione e su quelle dirette in corpo idrico superficiale dall’anno 2023.

	UM	LIMITI AUT	2023 1 SEM. scarico	2023 2 SEM. scarico	2023 1 SEM. ultrafiltrazione	2023 2 SEM. ultrafiltrazione	2024 1 SEM. scarico	2024 2 SEM. scarico	2024 1 SEM. ultrafiltrazione	2024 2 SEM. ultrafiltrazione	2025 1 SEM. scarico	2025 2 SEM. scarico	2025 1 SEM. ultrafiltrazione	2025 2 SEM. ultrafiltrazione
pH	Unità pH	5,5 - 9,5	8,29	8,35	8,34	8,40	8,46	7,52	8,45	8,41	8,55	8,37	8,46	8,27
Solidi sospesi	mg/l	80	28	4	-	-	2	35	-	-	< 1	13	-	-
BOD5	mg/l	40	15	15	5	10	5	<1	5	15	< 1	12	10	10
COD	mg/l	160	72	104	48	82	54	16	68	71	64	81	72	96
Nitriti	mg/l	0,6	<0,15	<0,15	<0,15	<0,15	<0,15	<0,15	<0,15	<0,15	<0,15	<0,15	<0,15	<0,15
Oli e grassi	mg/l	20	<0,35	<0,35	<0,35	<0,35	<0,35	<0,35	<0,35	<0,35	<0,35	<0,35	<0,35	<0,35
Solfati	mg/l	1000	27,8	15,2	40,0	20,5	7,0	19,3	26,3	24,6	22,7	18,2	31,2	30,3
Tensioattivi totali	mg/l	2	0,45	0,64	0,54	0,56	0,64	0,40	1,60	0,84	0,88	1,08	1,15	1,11
Fosforo	mg/l	10	5,80	2,40	7,76	4,45	2,57	2,52	4,48	3,59	7,16	4,04	6,89	5,72
Cloruri	mg/l	1200	434	467	740	346	239	264	620	370	297	327	687	650



CONSUMI ENERGETICI



I consumi energetici totali sono associati principalmente a:



ENERGIA ELETTRICA: utilizzata per l’illuminazione degli ambienti lavorativi, degli uffici, dell’impianto di depurazione e per l’alimentazione dei macchinari produttivi.



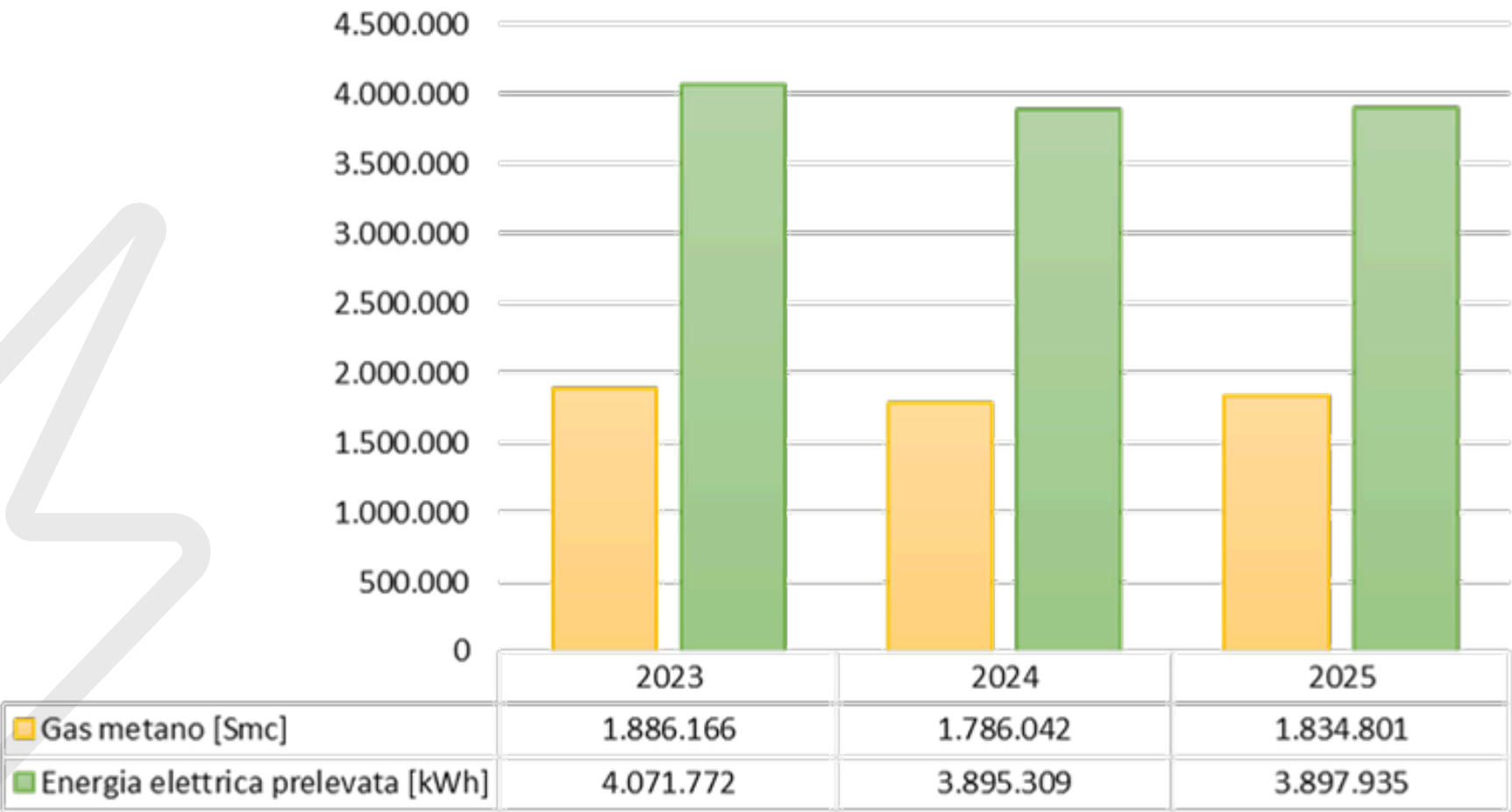
GAS METANO: utilizzato per l’alimentazione degli impianti termici che generano il vapore destinato agli impianti di lavanderia.

Per quantificare il consumo energetico totale del sito, entrambe le grandezze sopra introdotte, sono convertite in GJ per poter essere sommate, utilizzando i coefficienti di conversione annualmente aggiornati e pubblicati dal DEFRA (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*) e Terna Confronti Internazionali.

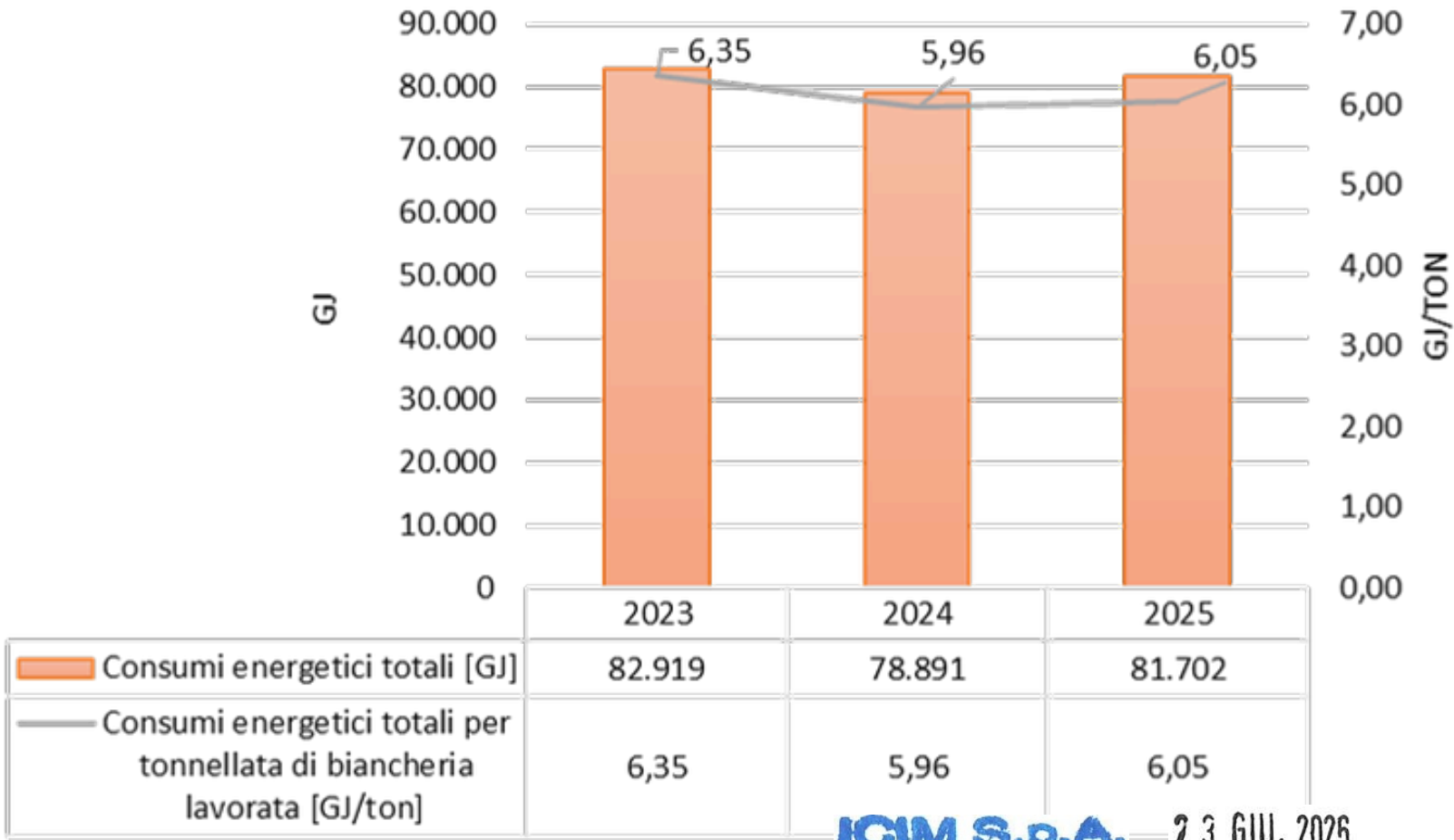


Nel corso del 2025 sono stati prodotti e autoconsumati 98.695 KWh da fonti di energia rinnovabile installate in sito.

CONSUMI ENERGIA E GAS METANO



CONSUMI ENERGETICI



CONSUMI ENERGETICI



Le emissioni di CO2 equivalente quantificate si suddividono in:

- EMISSIONI DIRETTE:** imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento.
- EMISSIONI INDIRETTE:** derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

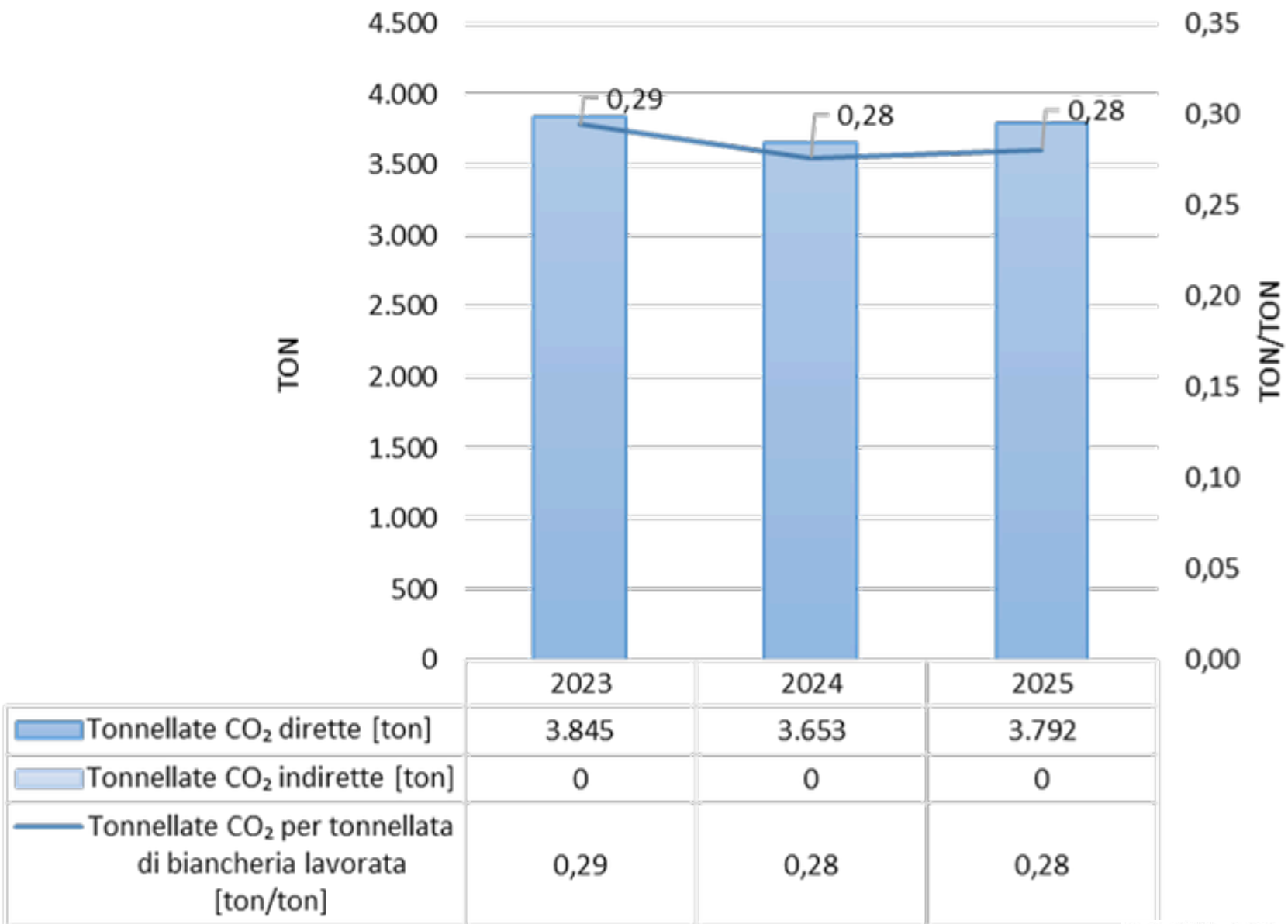
Per quanto alla voce emissioni dirette dovute all'utilizzo di combustibili fossili, si precisa che il servizio di consegna e ritiro di tessili non è direttamente gestito da Servizi Italia ma effettuato avvalendosi di fornitori terzi. Pertanto nella voce emissioni dirette non è contabilizzata la quota relativa al trasporto.

Presso il sito di Bolzaneto sono presenti anche 12 impianti contenenti in totale 541 kg di gas fluorurati che in caso di fughe, comporterebbero un'emissione in atmosfera equivalente a circa 770 tonnellate di anidride carbonica. Nel 2024 le verifiche periodiche effettuate sui tre impianti assoggettati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, non hanno rilevato fughe di gas refrigeranti.

Parallelamente al controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio business in maniera diretta ed indiretta, l'impegno del Gruppo presso il sito è volto alla costante riduzione e controllo delle emissioni di CO2 equivalente (CO2eq).

A partire dal 2021 tutta l'energia elettrica acquistata e utilizza in stabilimento è interamente prodotta da fonti di energia rinnovabile.

GAS EFFETTO SERRA



EMISSIONI IN ATMOSFERA

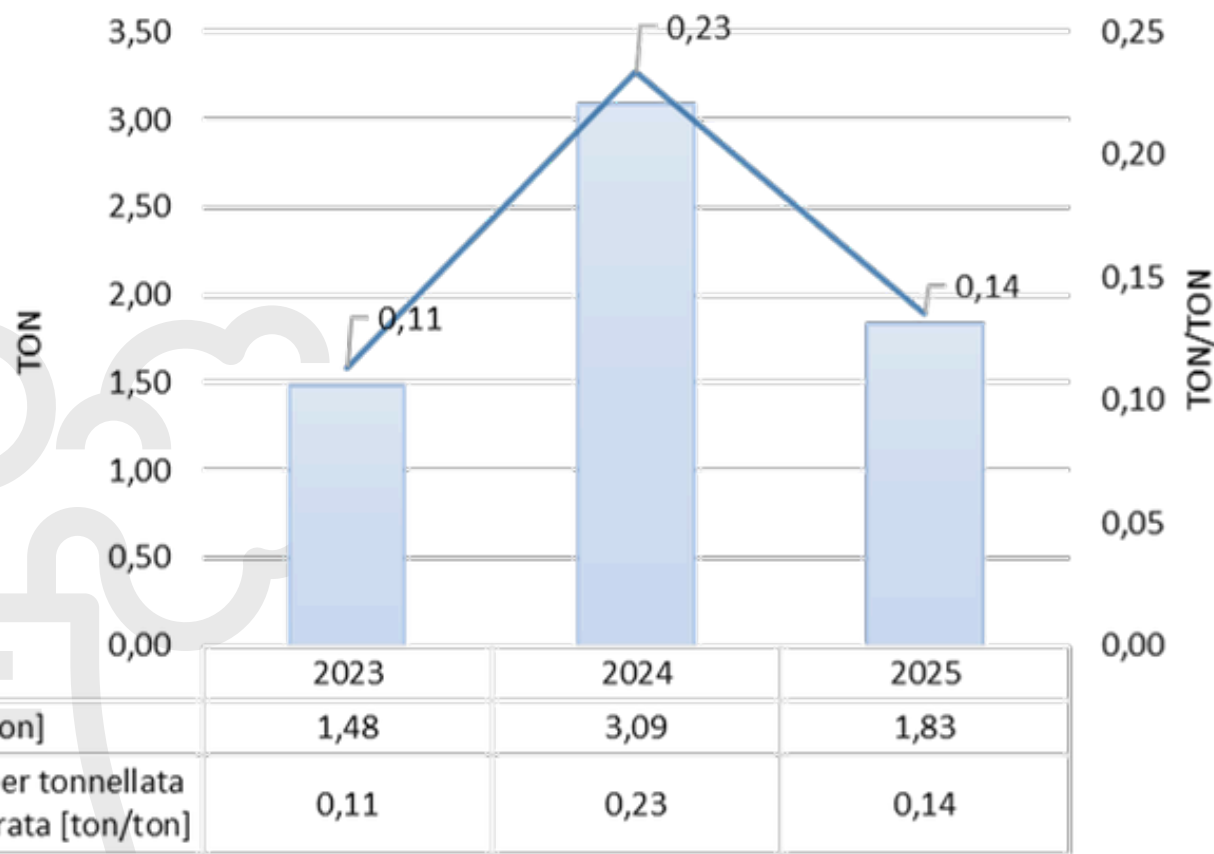


Lo stabilimento produttivo di Bolzaneto è autorizzato alle emissioni in atmosfera con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 1457/2017, rilasciata da Città Metropolitana di Genova in data 04/07/2017.

L'autorizzazione è stata in seguito oggetto di modifica Prot. 15860 del 30/03/2021 per consentire l'installazione di una nuova stiracamici e una nuova stirapantaloni.

Il 23/12/2022 è stata inviata comunicazione per l'adeguamento dei limiti emissivi dei medi impianti di combustione. Il quadro emissivo autorizzato ricomprende un totale di 63 punti emissivi, tra cui 6 emissioni definite scarsamente rilevanti ai sensi dell'art.272, parte V del D.lgs 152/06, 48 estrazioni/ricambi aria ambiente adibite alla protezione e sicurezza dei luoghi di lavoro e 9 punti autorizzati ai sensi dell'art.269, parte V del D.lgs 152/06. Il provvedimento autorizzativo prescrive che vengano effettuati autocontrolli annuali da parte di laboratori esterni accreditati presso i 5 punti di emissione ritenuti più significativi, al fine di verificare i valori di concentrazione dei parametri rilevanti presenti negli effluenti gassosi da questi originati.

NOx



Emissione	Parametro	LIMITI AUT	2023	2024	2025
CT 02 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	250	58,7	214,3	60,0
CT 03 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	250	66,8	111,2	56,2
SI09 - Impianto abbattimento polveri	Polveri [mg/Nmc]	10	< 0,3	< 0,3	< 0,3
SI10- Impianto abbattimento polveri	Polveri [mg/Nmc]	10	0,4	< 0,3	0,4
SI11 - Impianto abbattimento polveri	Polveri [mg/Nmc]	10	< 0,3	< 0,3	< 0,3



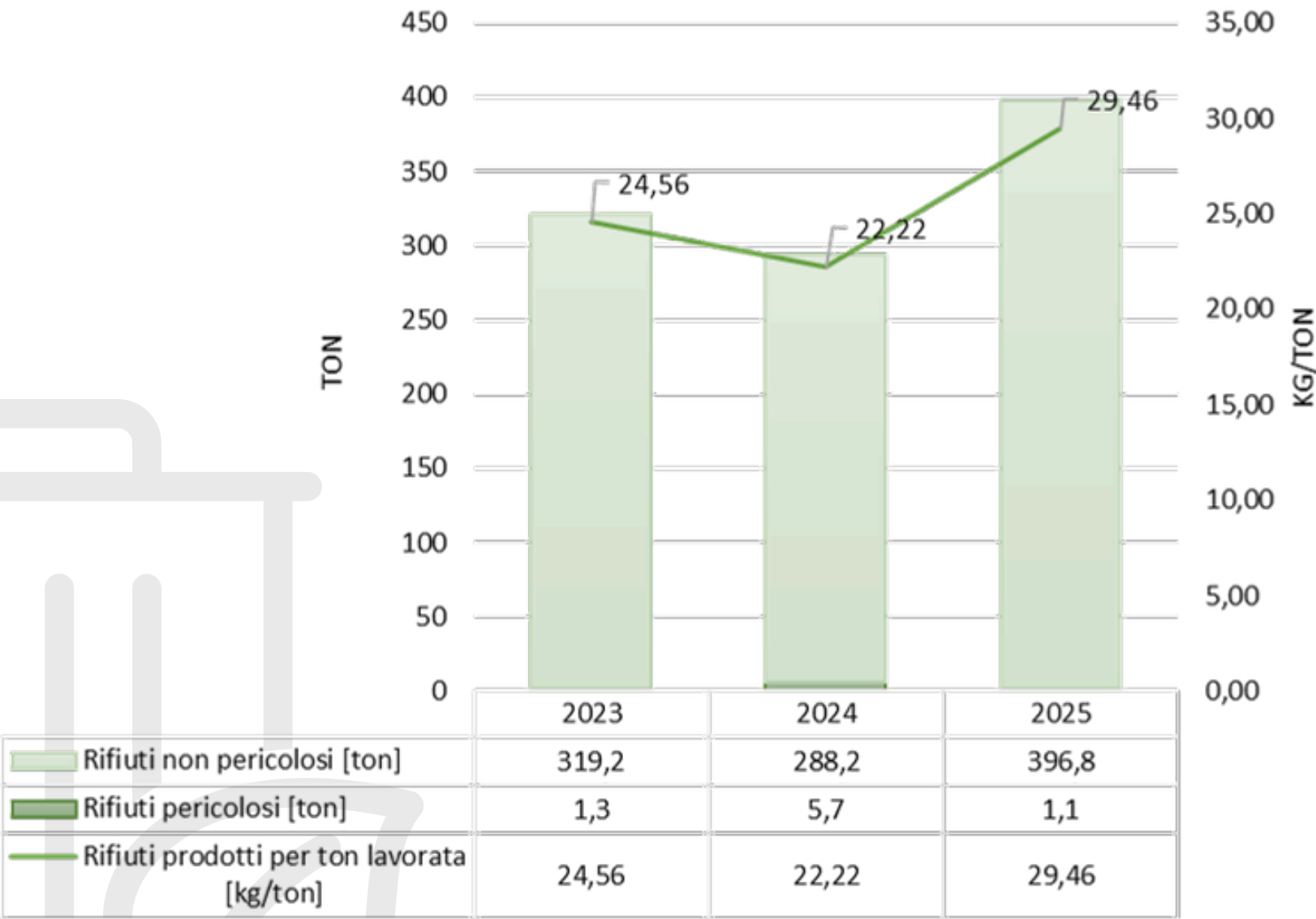
RIFIUTI



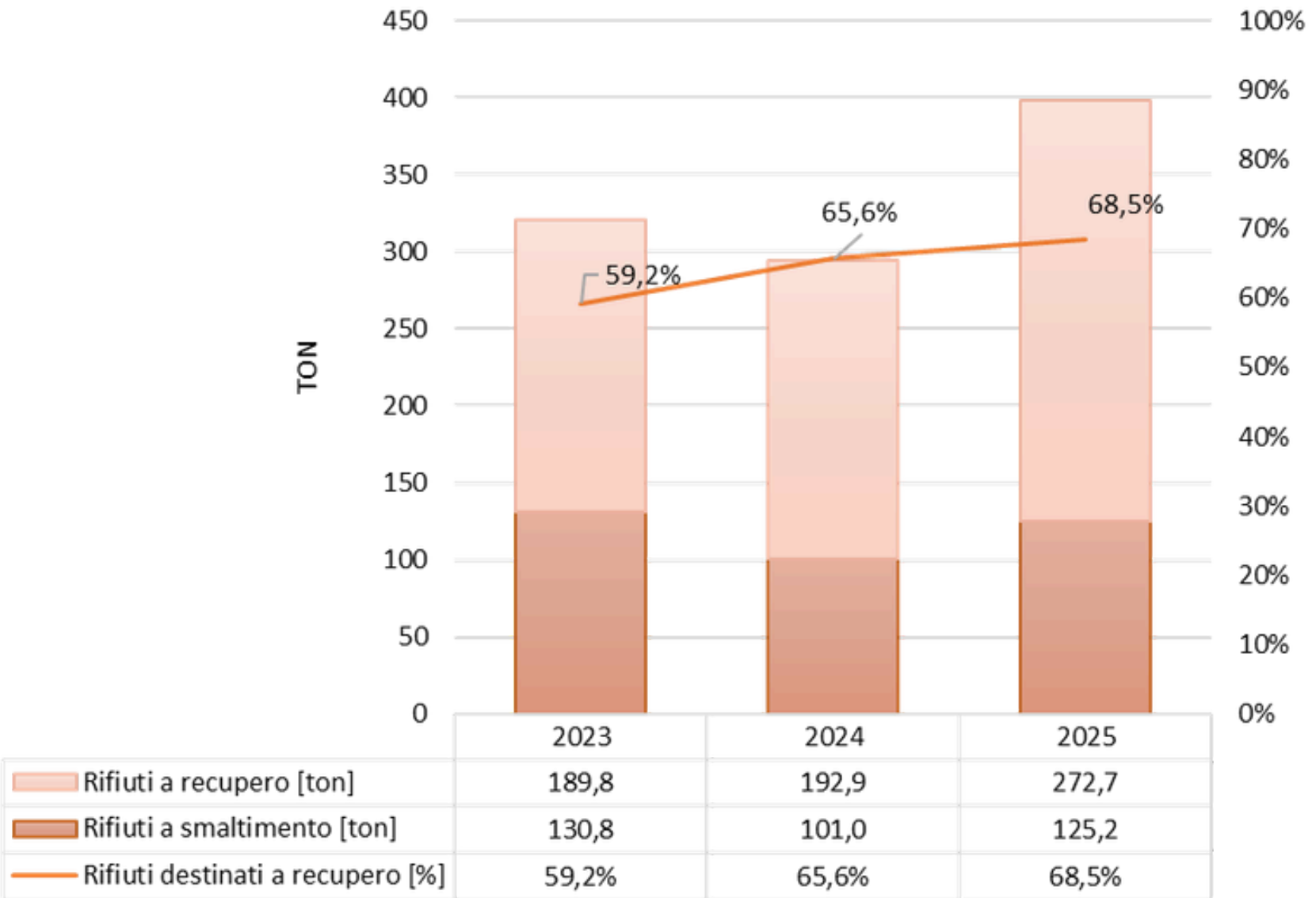
La produzione di rifiuti speciali rappresenta per il gruppo Servizi Italia uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. La politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale.

L'aumento dei quantitativi di rifiuti smaltiti nel 2025 è dovuto a una differente modalità di gestione degli scarti tessili. Negli ultimi tre anni si conferma il trend di aumento della percentuale di rifiuti inviati a recupero, dovuto alle politiche aziendali orientate a massimizzare il recupero dei rifiuti e a valorizzare il loro riutilizzo.

RIFIUTI PRODOTTI



RIFIUTI SMALTITI



KPI BOLZANETO (GE)



	UM	2023	2024	2025
Acqua prelevata da acquedotto per uso civile	mc	2.511	3.027	3.258
Acqua prelevata da acquedotto per uso industriale	mc	64.638	58.034	58.087
Acqua scaricata in fognatura	mc	2.511	3.027	3.258
Acqua prelevata	mc/ton	5,14	4,62	4,54
Acqua scaricata	mc/ton	4,24	3,87	3,57
Gas metano	Smc	1.886.166	1.786.042	1.834.801
Energia elettrica prelevata	kWh	4.071.772	3.895.309	3.897.935
Consumi energetici totali	GJ	82.919	78.891	81.702
Consumi energetici da fonti rinnovabili sul totale	%	17,7	18,1	17,6
Consumi energetici totali	GJ/ton	6,35	5,96	6,05
Ton CO ₂ - indirette	ton CO ₂	0	0	0
Ton CO ₂ - dirette	ton CO ₂	3.845	3.653	3.792
Ton CO ₂ - totale	ton CO ₂	3.845	3.653	3.792
Ton CO ₂ - totale	ton CO ₂ /ton	0,29	0,28	0,28

KPI BOLZANETO (GE)



	UM	2023	2024	2025
Rifiuti prodotti pericolosi	ton	1,3	5,7	1,1
Rifiuti prodotti non pericolosi	ton	319,2	288,2	396,8
Rifiuti destinati a smaltimento	ton	130,8	101,0	125,2
Rifiuti destinati a recupero	ton	189,8	192,9	272,7
Rifiuti prodotti	kg/ton	24,56	22,22	29,46
Rifiuti prodotti pericolosi	% sul totale	0,4%	1,9%	0,3%
Rifiuti destinati a recupero	% sul totale	59,2%	65,6%	68,5%
NOx	ton	1,48	3,09	1,83
NOx	ton NOx/kg	0,11	0,23	0,14
Imballi in plastica	kg	114.865	111.251	111.157
Film polietilene	kg	41.136	35.941	36.268
Film polietilene	kg/ton	3,15	2,72	2,69
Prodotti chimici	ton	268	298	275
Prodotti chimici	kg/ton	20,53	22,51	20,36

STABILIMENTO DI CASTELLINA (PR)

SCOPRI DI PIÙ
SU VILLA CASTELLINA



IL SITO

L'area appartiene alla bassa parmense occidentale e, in particolare, alla Regione Agraria n. 5 - Pianura di Busseto, confinante con il territorio comunale di Fidenza e Busseto e distante 28 km in direzione ovest dalla città di Parma.

Totale superficie complesso immobiliare: **33.110 mq** di cui 4.620 mq di superficie orientata alla natura.

Il complesso in cui ha sede l'attività produttiva è costituito da 3 edifici, cui si aggiunge un edificio destinato esclusivamente ad uso uffici.

Il complesso di edifici è così suddiviso:

EDIFICIO 1: ciclo produttivo

EDIFICIO CT: centrale termica, dove si trovano i generatori per la produzione del vapore necessario al ciclo produttivo e un cogeneratore per la fornitura di energia elettrica, vapore ed acqua calda.

EDIFICIO 2: reparto materasseria

EDIFICIO 3: uffici amministrativi

In area esterna agli edifici trovano collocazione il gruppo elettrogeno di emergenza, l'impianto di trattamento delle acque reflue e l'area adibita a deposito temporaneo dei rifiuti.



Via San Pietro, 59/B - Castellina di Soragna (PR)



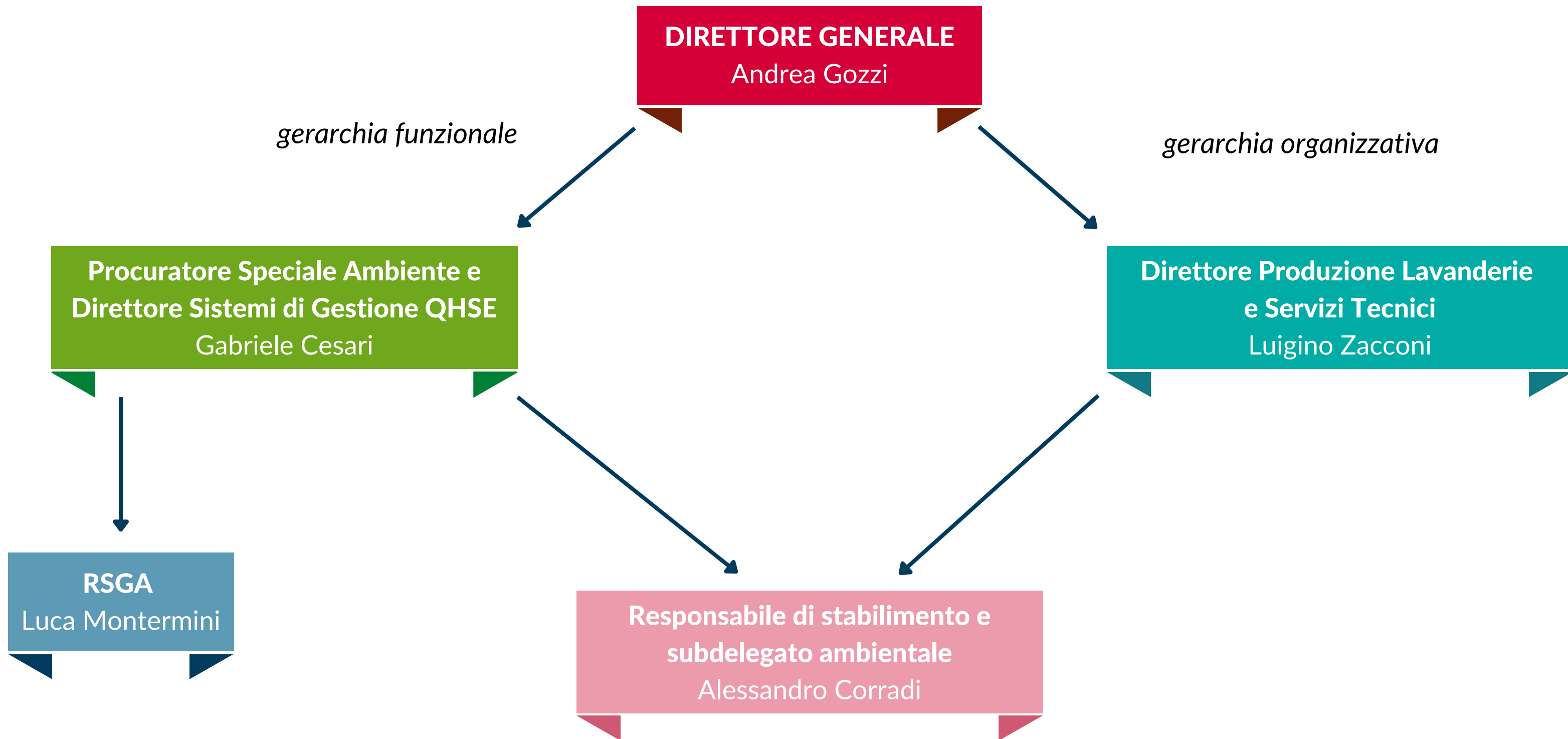
Noleggio e trattamento di tessuti, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità.



Noleggio, trattamento e sterilizzazione di Dispositivi Medici (DM) tessili assemblati in kit.
Servizi di commercializzazione forniture in materiale monouso.

A far data dal 01/08/2021 è cessata l'attività di **sterilizzazione dello strumentario chirurgico** e per questo motivo non viene più rendicontata questa attività, che già risultava residuale, nella presente Dichiarazione.

ORGANIGRAMMA DI SITO



UTILIZZO MATERIE PRIME - Imballaggi



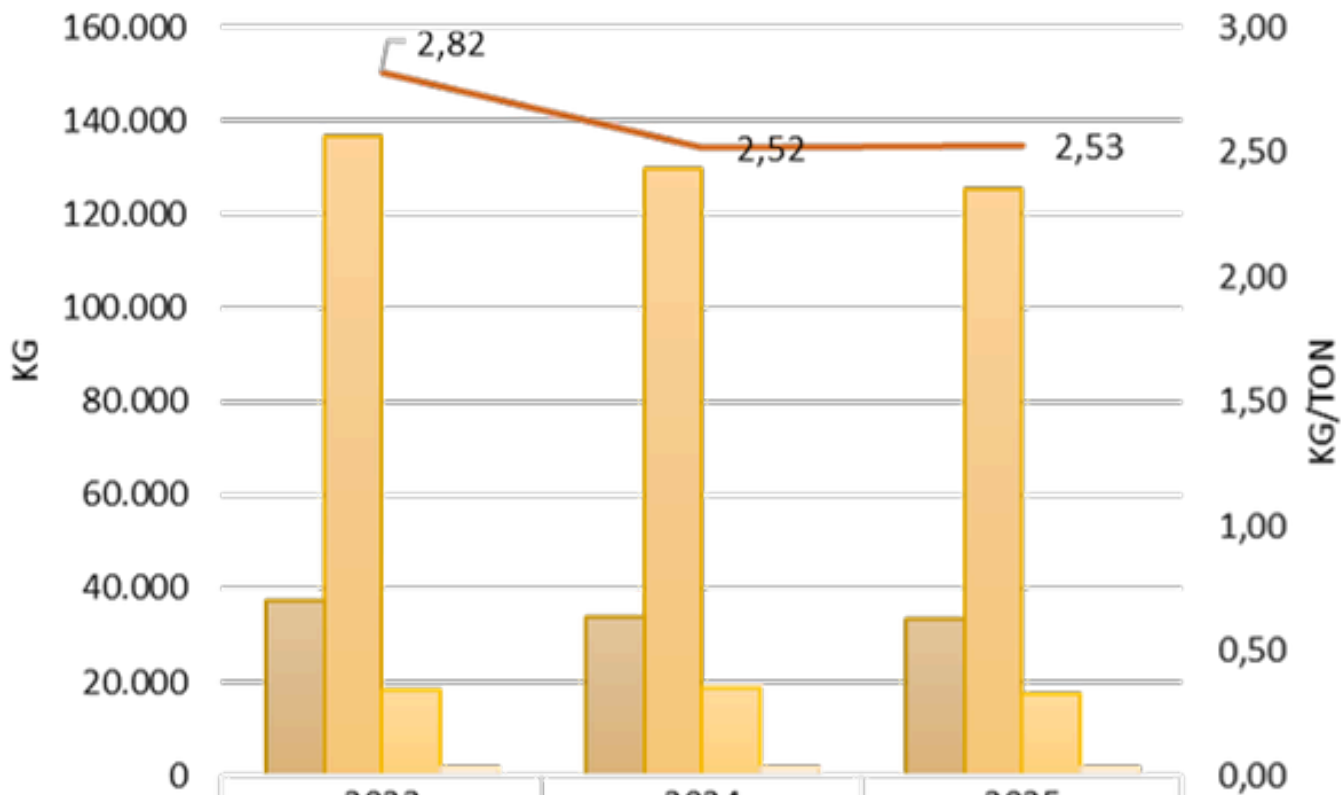
Gli imballaggi utilizzati nel sito sono distinti tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare ed imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata da inviare al cliente e per l'imballaggio del Tessuto Tecnico Riutilizzabile (TTR) sterile.

Gli imballaggi che rientrano presso il sito vengono dunque gestiti come rifiuti speciali da imballaggi in plastica ed integralmente avviati ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti presenti sul territorio, regolarmente autorizzati.

La restante quota di imballaggi, utilizzati per il confezionamento finale della biancheria, è considerata come “vuoto a perdere”, trattandosi di imballi per merce in uscita, il cui meccanismo di recupero/smaltimento spetta al cliente. In questo caso, non potendo gestire direttamente l'avvio al recupero di tali materiali inviati al cliente, si mantiene l'impegno verso un uso razionale delle materie prime in plastica, scegliendo di ridurre per quanto possibile lo spessore del film in polietilene ad alta densità utilizzato per confezionare la merce in uscita, passando in alcuni casi dal consueto film di spessore 22 micron fino ad un film di spessore 12 micron.

Nel 2025 la percentuale di plastica riciclata o rigenerata è stata pari al 37% in peso totale degli imballaggi acquistati presso il sito.

L'azienda ottempera già da alcuni anni a quanto previsto dai recenti CAM per forniture e noleggio di prodotti tessili pubblicati il 14/07/21 in GU, non imballando mai singolarmente i prodotti tessili ospedalieri.



Film polietilene [Kg]	37.510	33.816	33.647
Imballaggi in plastica [Kg]	136.780	129.743	125.444
Accoppiato misto [Kg]	18.369	18.603	17.539
Carta e cartone [Kg]	1.852	1.908	2.012
Film polietilene per tonnellata di biancheria lavorata [Kg/ton]	2,82	2,52	2,53



UTILIZZO MATERIE PRIME - Prodotti chimici

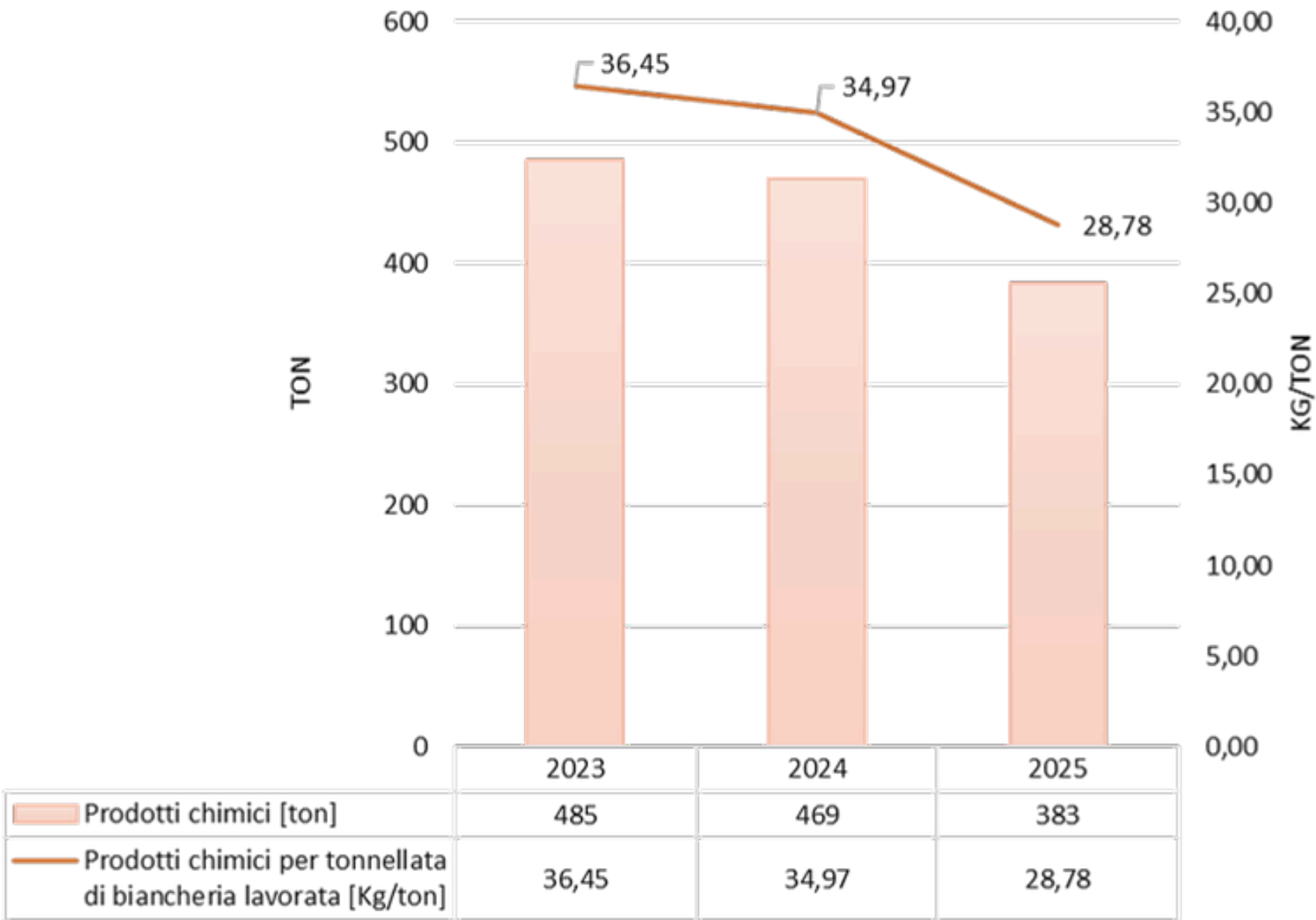


Servizi Italia SpA utilizza sostanze chimiche per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei roller con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale. Inoltre utilizza alcuni prodotti per il trattamento delle acque di processo o per la fase di depurazione. Nel totale dei prodotti chimici viene conteggiato anche il sale utilizzato per l'addolcimento dell'acqua in ingresso allo stabilimento, pari a 93 tonnellate nel corso del 2025. La fornitura del sale sfuso viene eseguita attraverso autocarro ed influenza in maniera significativa la rendicontazione dei prodotti chimici e il valore dell'indicatore, aumentandone la variabilità.



A partire dal 2022, lo stabilimento, coerentemente con gli obiettivi del Gruppo e in ottemperanza ai CAM, utilizza in fase di lavaggio detergenti e miscele marchiati Eco-label (come specificati dalla Decisione UE/2017/1219 e ss. mm. ii.) a ridotto impatto ambientale.

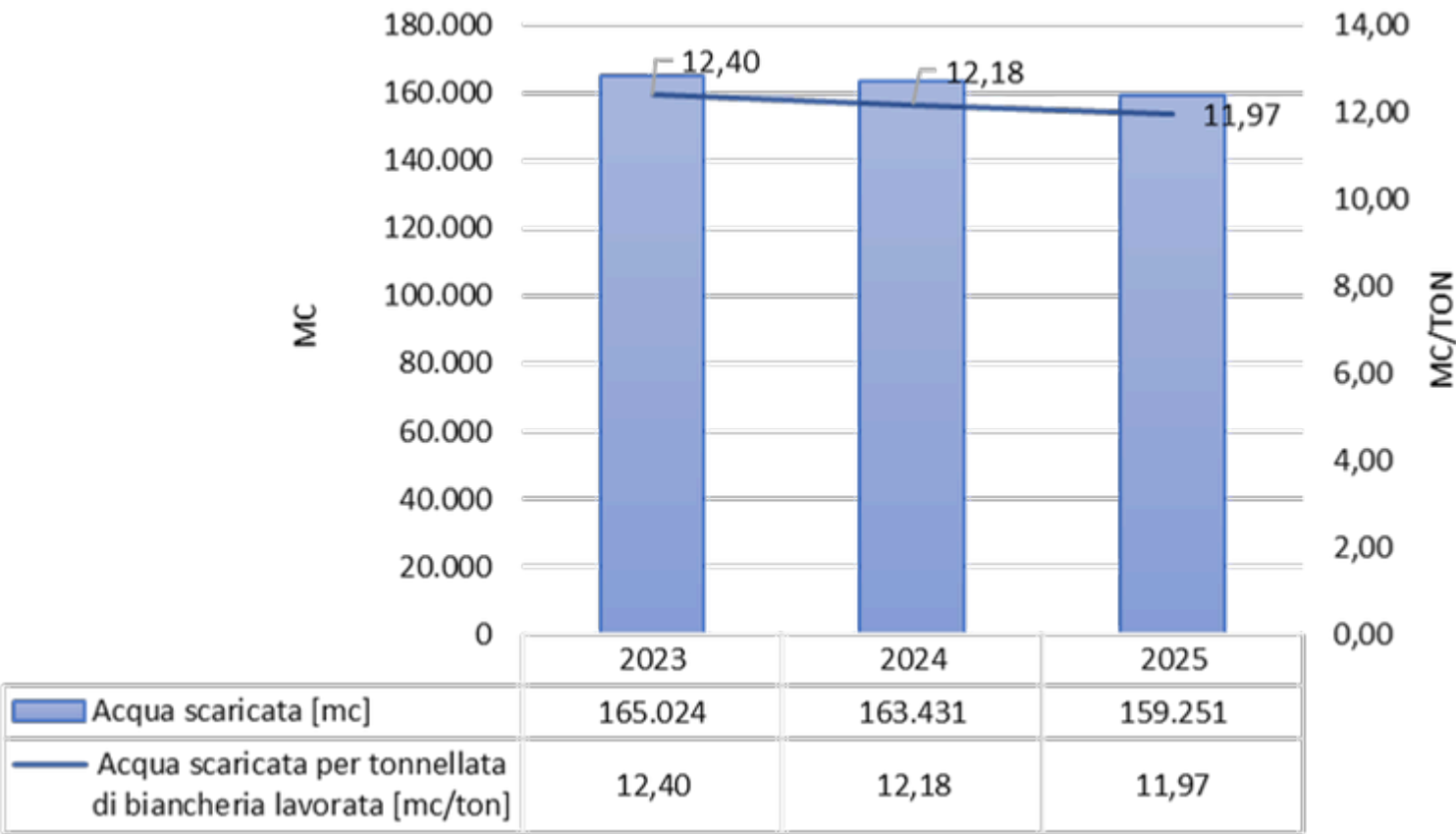
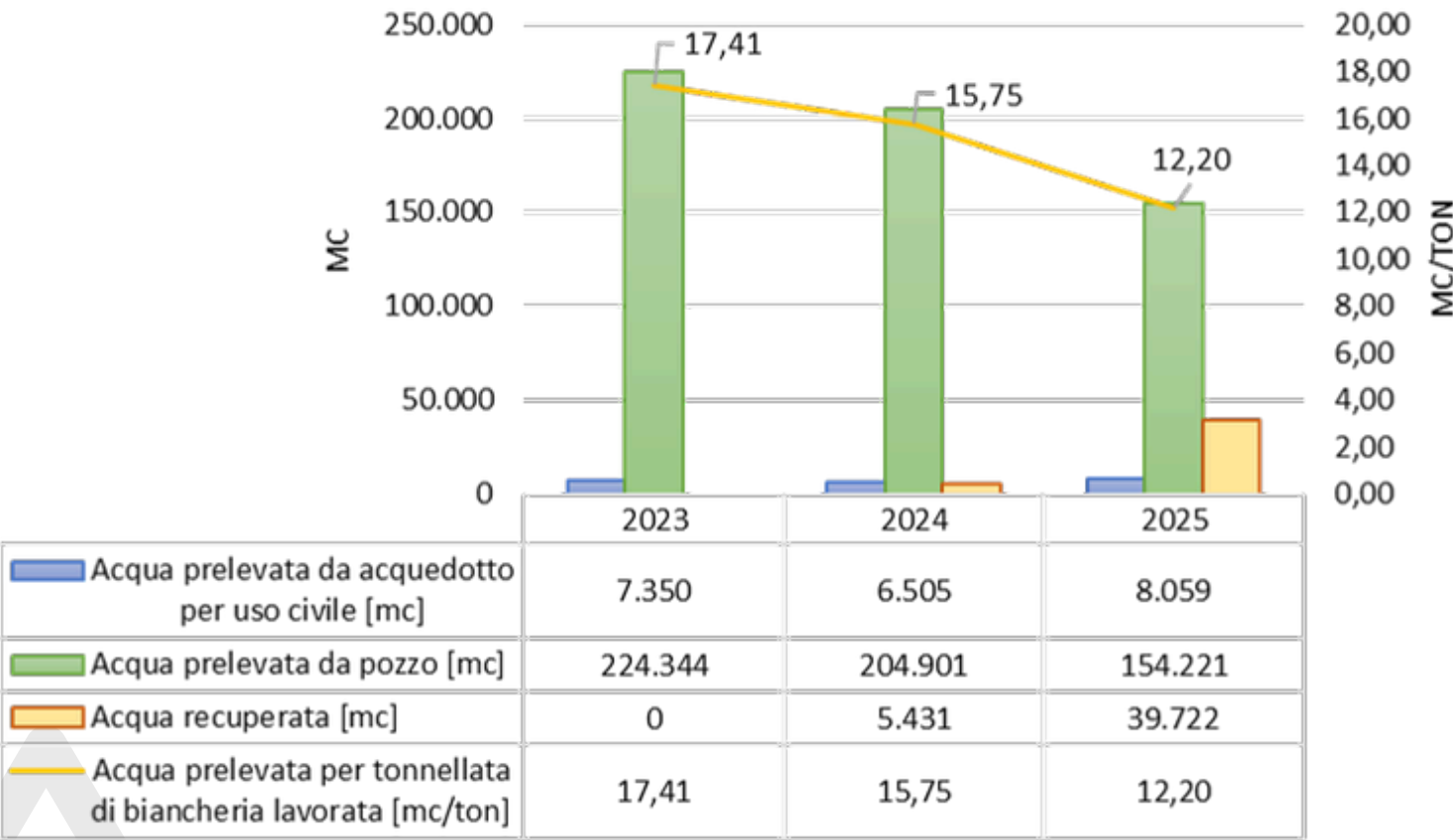
La riduzione dei prodotti chimici impiegati per tonnellata di biancheria lavorata è dovuto al miglioramento delle ricette di lavaggio impiegate e alla riduzione del sale acquistato.



CONSUMI IDRICI



L'acqua per l'uso civile utilizzata presso il sito produttivo di Castellina di Soragna proviene dall'acquedotto comunale, mentre l'acqua ad uso industriale viene attinta da due pozzi, secondo concessione idrica, rilasciata da ARPAE, con determinazione 5390 del 22/11/2019, che unifica due precedenti concessioni distinte ed amplia i volumi totali di emungimento annuale fino a un massimo di 360.000 mc.



La lavanderia industriale di Castellina di Soragna è dotata di titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale, rilasciato con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n.2/2014, integrata da AUA n. 21/2017, dalla Determina 2021-416 del 29/01/2021, dalla Determina 2021-3773 del 27/07/2021 e DET-AMB-2023-1612 del 29/03/2023. A novembre 2024 è diventato operativo un impianto di recupero delle acque di processo che ha permesso ridurre il volume di acqua prelevata da pozzo. Tramite il suddetto atto, la lavanderia è autorizzata a scaricare in corpo idrico superficiale i propri reflui, previo opportuno processo di depurazione di tipo biologico, in conformità ai valori previsti alla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/06. Come prescritto dal suddetto titolo autorizzativo, le acque reflue sono soggette ad un controllo analitico annuale, i cui risultati devono essere trasmessi ad ARPAE. Oltre alle analisi richieste dal provvedimento autorizzativo, vengono effettuate periodicamente anche analisi chimiche su parametri rappresentativi in base alle caratteristiche del ciclo produttivo e confrontati con i valori previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/06, in modo da monitorare costantemente l'efficacia depurativa dell'impianto di trattamento acque reflue.



QUALITÀ SCARICHI



In tabella sono riportati i principali parametri di scarico, caratteristici delle acque di scarico del processo di lavanderia industriale, da cui si evince il totale rispetto dei limiti prescritti dal Gestore per lo scarico in acqua superficiale.

	UM	LIMITI AUT	2023	2024	2025
pH	Unità pH	5,5 - 9,5	7,50	7,99	8,2
Solidi sospesi	mg/l	80,0	20,0	21,3	< 10,0
BOD5	mg/l	40	20	<1	< 10
COD	mg/l	160	42,8	24,1	< 10
Alluminio	mg/l	1	0,1	<0,1	0,14
Azoto nitrico	mg/l	20	0,54	8,46	4,8
Fosforo totale	mg/l	10	<0,50	0,77	0,8
Cloruri	mg/l	1200	94,6	385	497,3
Tensioattivi totali	mg/l	2	0,544	0,686	< 0,3



CONSUMI ENERGETICI



I consumi energetici totali sono associati principalmente a:



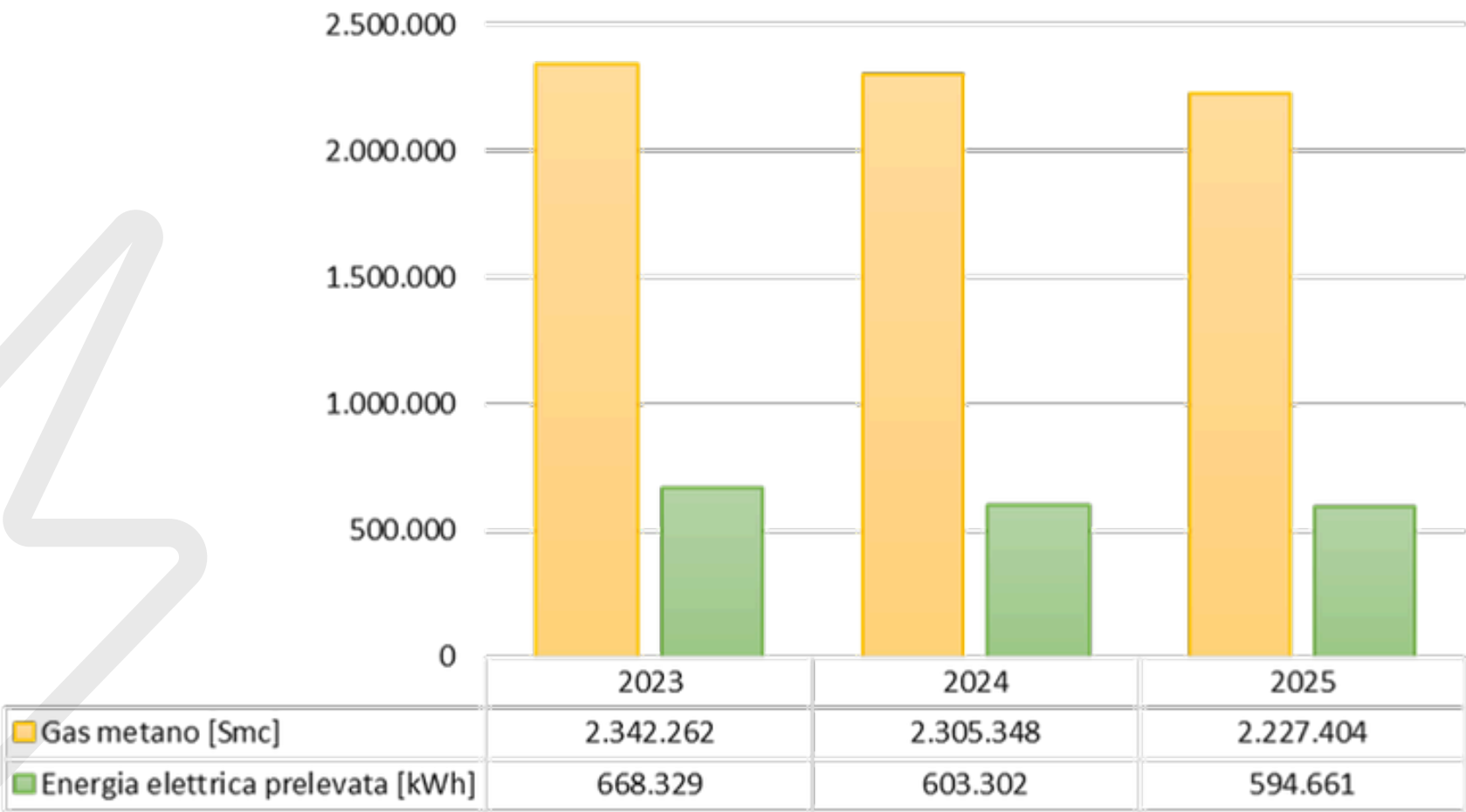
ENERGIA ELETTRICA: utilizzata per l’illuminazione degli ambienti lavorativi, degli uffici, dell’impianto di depurazione e per l’alimentazione dei macchinari produttivi.



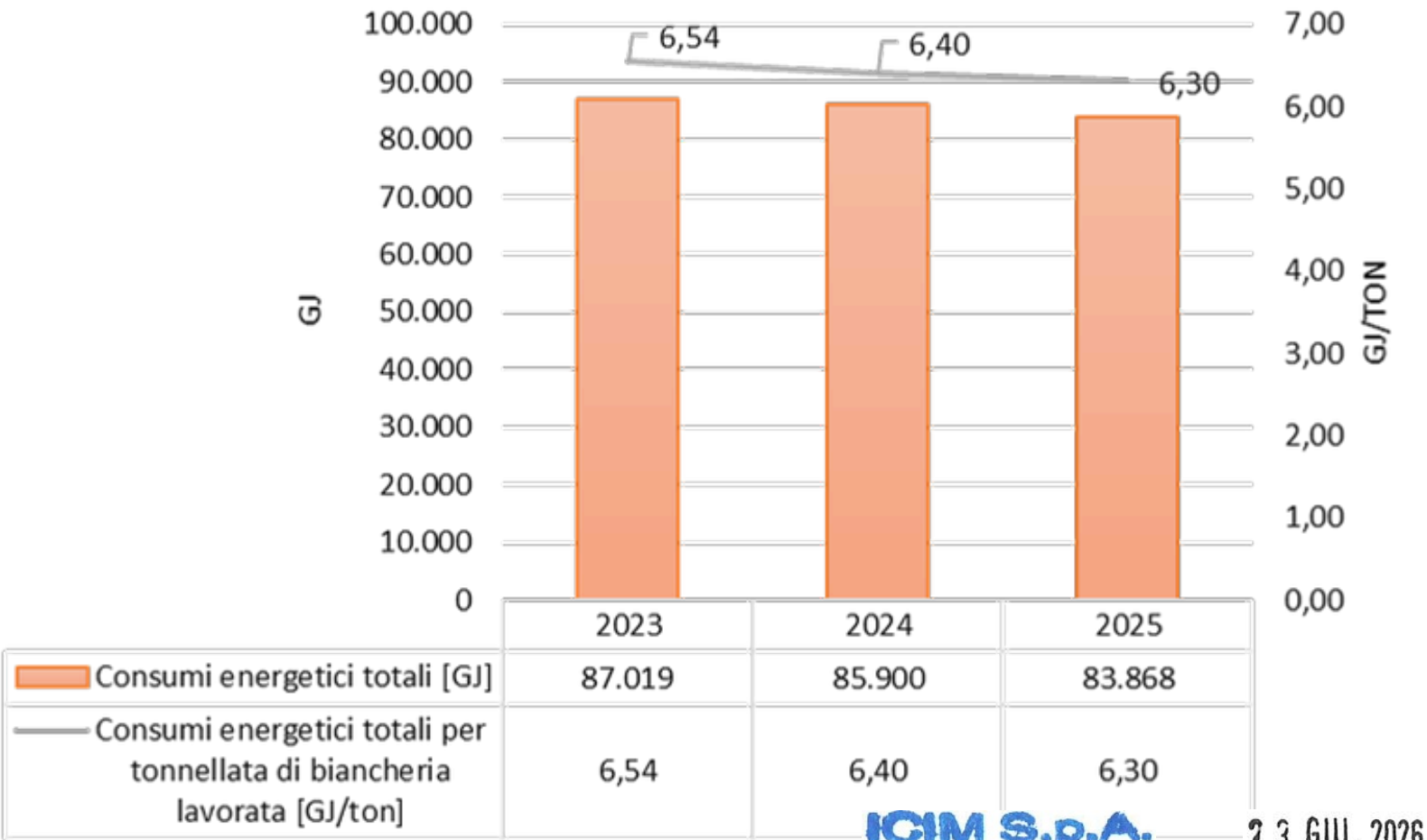
GAS METANO: utilizzato per l’alimentazione degli impianti termici che generano il vapore destinato agli impianti di lavanderia e in alimento per la produzione di energia elettrica

Per quantificare il consumo energetico totale del sito, entrambe le grandezze sopra introdotte, sono convertite in GJ per poter essere sommate, utilizzando i coefficienti di conversione annualmente aggiornati e pubblicati dal DEFRA (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*) e Terna Confronti Internazionali.

CONSUMI ENERGIA E GAS METANO



CONSUMI ENERGETICI



CONSUMI ENERGETICI



Le emissioni di CO2 equivalente quantificate si suddividono in:

EMISSIONI DIRETTE: imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento.

EMISSIONI INDIRETTE: derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

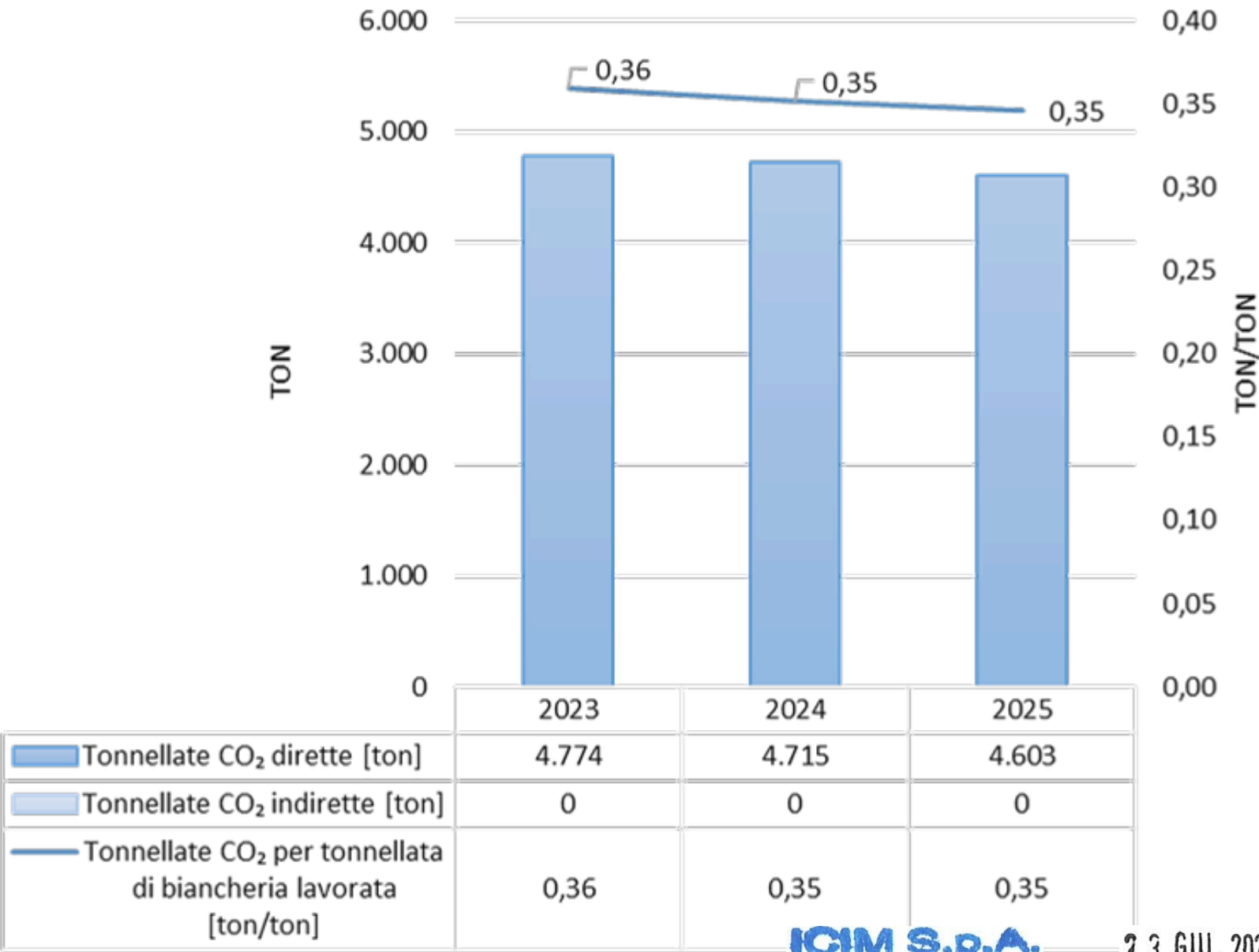
Per quanto alla voce emissioni dirette dovute all'utilizzo di combustibili fossili, si precisa che il servizio di consegna e ritiro di tessili non è direttamente gestito da Servizi Italia ma effettuato avvalendosi di fornitori terzi. Pertanto nella voce emissioni dirette non è contabilizzata la quota relativa al trasporto.

Presso il sito di Castellina sono presenti anche 14 impianti contenenti in totale 337 kg di gas fluorurati che in caso di fughe, comporterebbero un'emissione in atmosfera equivalente a circa 657 tonnellate di anidride carbonica. Nel 2025 le verifiche periodiche effettuate sugli impianti assoggettati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, hanno rilevato una perdita di gas refrigerante prontamente riparata. In seguito all'intervento di riparazione del circuito sono stati reintegrati 28,3 kg di gas R410A.

Parallelamente al controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio business in maniera diretta ed indiretta, l'impegno del Gruppo presso il sito è volto alla costante riduzione e controllo delle emissioni di CO2 equivalente (CO2eq).

A partire dal 2021 tutta l'energia elettrica acquistata e utilizzata in stabilimento è interamente prodotta da fonti di energia rinnovabile.

GAS EFFETTO SERRA



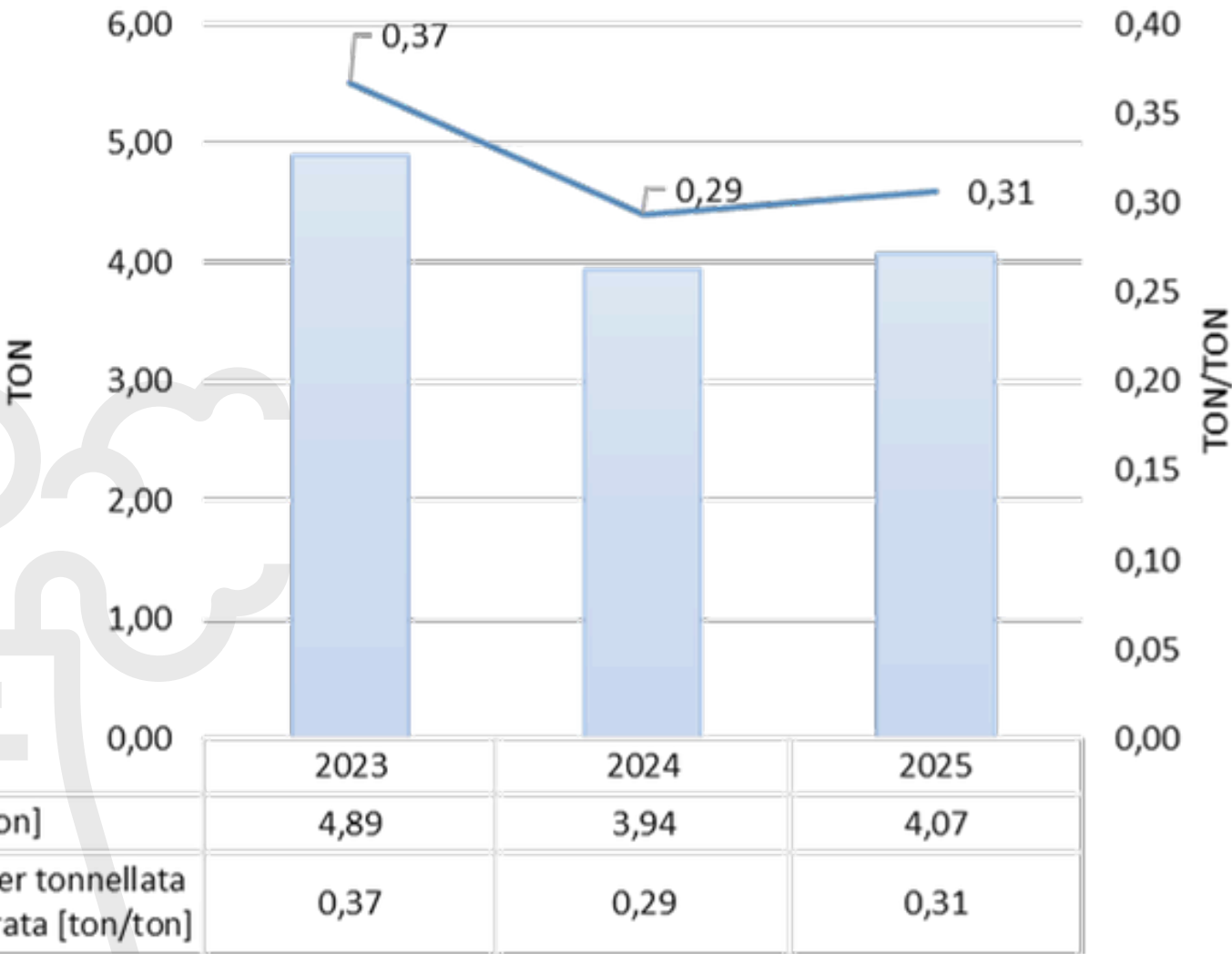
EMISSIONI IN ATMOSFERA



Il sito produttivo di Castellina di Soragna è autorizzato alle emissioni in atmosfera con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n.2/2014, integrata da AUA n.21/2017.

Con Determinazione DET-AMB-2020-4495 del 25/09/2020 è stata autorizzata l'installazione di due nuove macchine con relativi camini di emissione. Con DET-AMB-2021-5969 del 26/11/2021 è stata approvato l'inserimento di un tunnel di finissaggio e la contestuale rimozione del gruppo elettrogeno. In data 23/12/2022 è stata inviata comunicazione per l'adeguamento dei limiti emissivi dei medi impianti di combustione, recepita con DET-AMB-2023-1612 del 29/03/2023, che pone limiti emissivi più restrittivi a partire da Gennaio 2025 per gli impianti E01 e E41.

NOx



Emissione	Parametro	LIMITI AUT	2023	2024	2025
E01 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	350 - 200 (**)	191,1	160,9	182,1
E01 - Generatore di vapore	CO [mg/Nmc]	100	4,69	1,42	0,30
E41 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	350 - 200 (**)	132,8	139,5	140,0
E41 - Generatore di vapore	CO [mg/Nmc]	100	0,69	1,10	0,52
E40 - Depolveratore	Materiale particolare [mg/Nmc]	5	0,53	0,26	1,21
E42 - Scrubber materassi	S.O.V. [mg/Nmc]	100	4,8	31,0	38,0
E46 - Cogeneratore	NOx [mg/Nmc]	250 - 95 (*)	86,5	76,5	86,5
E46 - Cogeneratore	CO [mg/Nmc]	300 - 120 (*)	112,2	84,0	109,5

(*) Limiti in vigore a partire dal 2023 (**) Limiti in vigore a partire da Gennaio 2025

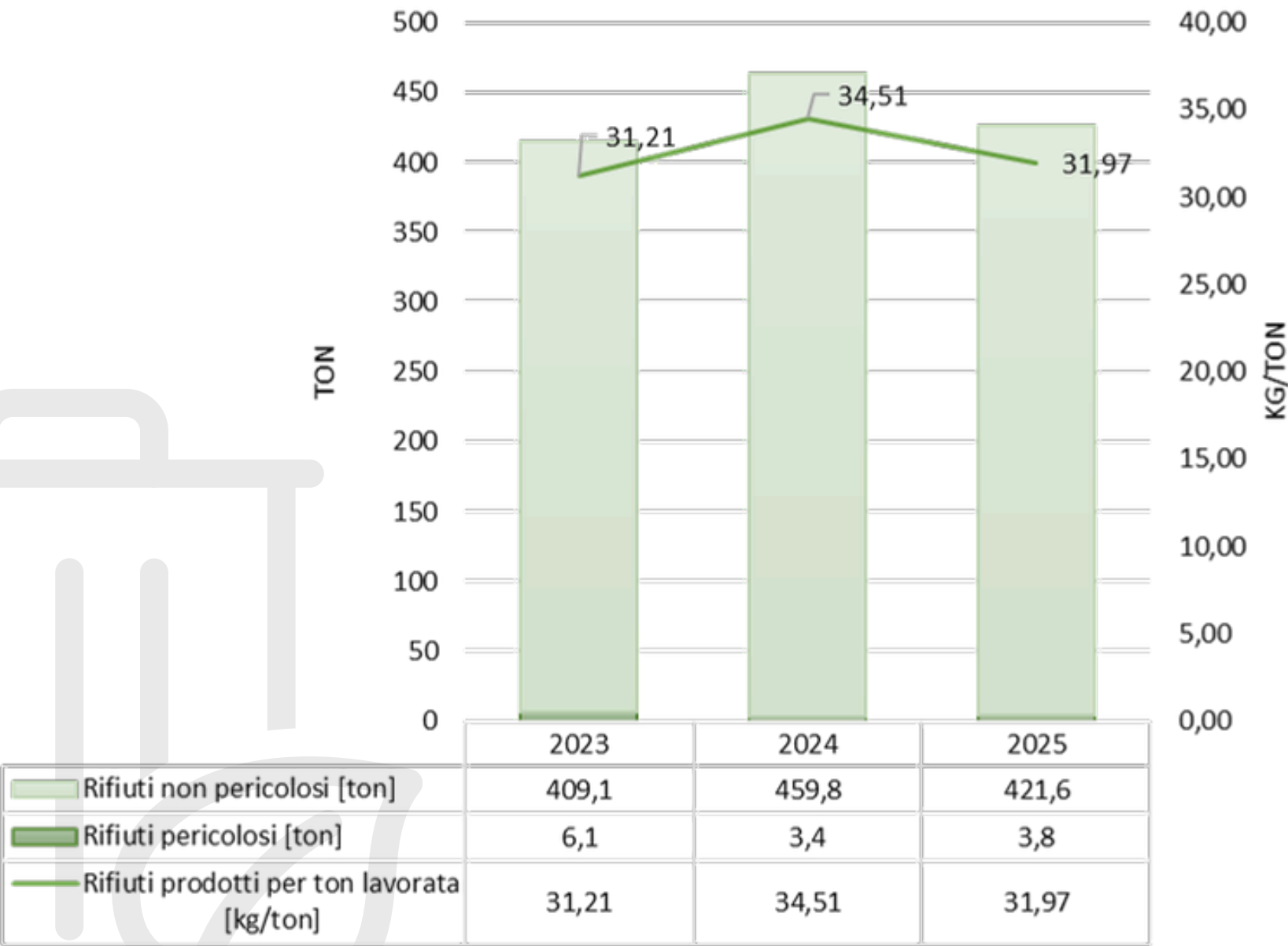


RIFIUTI

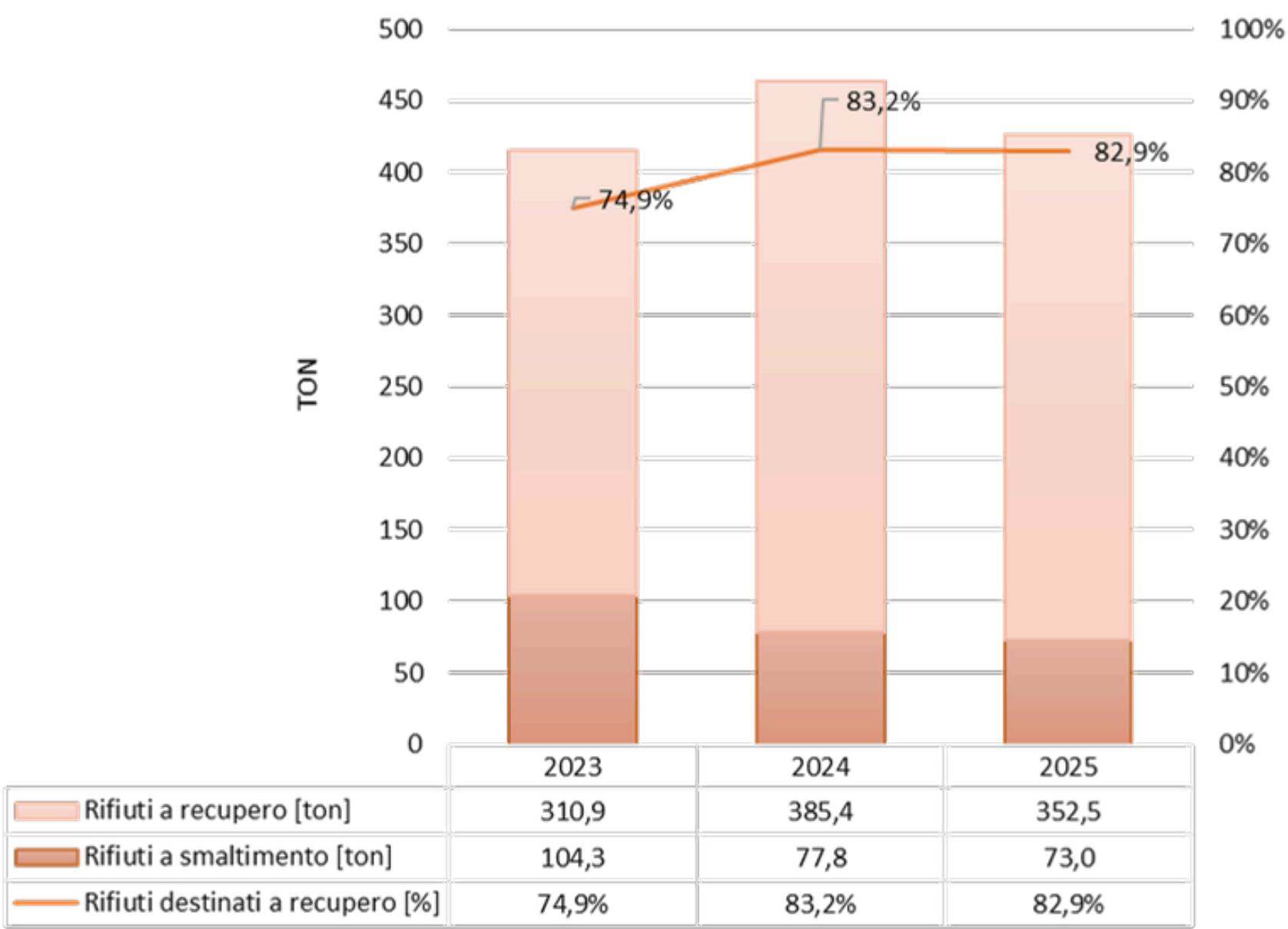


La produzione di rifiuti speciali rappresenta per il gruppo Servizi Italia uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. La politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale.

RIFIUTI PRODOTTI



RIFIUTI SMALTITI



KPI CASTELLINA (PR)



	UM	2023	2024	2025
Acqua prelevata da acquedotto per uso civile	mc	7.350	6.505	8.059
Acqua prelevata da pozzo	mc	224.344	204.901	154.221
Acqua scaricata in corpo idrico superficiale	mc	165.024	163.431	159.251
Acqua prelevata	mc/ton	17,41	15,75	12,20
Acqua scaricata	mc/ton	12,40	12,18	11,97
Gas metano	Smc	2.342.262	2.305.348	2.227.404
Energia elettrica prelevata	kWh	668.329	603.302	594.661
Consumi energetici totali	GJ	87.019	85.900	83.868
Consumi energetici da fonti rinnovabili sul totale	%	2,6	2,3	2,6
Consumi energetici totali	GJ/ton	6,54	6,40	6,30
Ton CO ₂ - indirette	ton CO ₂	0	0	0
Ton CO ₂ - dirette	ton CO ₂	4.774	4.715	4.603
Ton CO ₂ - totale	ton CO ₂	4.774	4.715	4.603
Ton CO ₂ - totale	ton CO ₂ /ton	0,36	0,35	0,35

KPI CASTELLINA (PR)



	UM	2023	2024	2025
Rifiuti prodotti pericolosi	ton	6,1	3,4	3,8
Rifiuti prodotti non pericolosi	ton	409,1	459,8	421,6
Rifiuti destinati a smaltimento	ton	104,3	77,8	73,0
Rifiuti destinati a recupero	ton	310,9	385,4	352,5
Rifiuti prodotti	kg/ton	31,21	34,51	31,97
Rifiuti prodotti pericolosi	% sul totale	1,5%	0,7%	0,9%
Rifiuti destinati a recupero	% sul totale	74,9%	83,2%	82,9%
NOx	ton	4,89	3,94	3,91
NOx	ton NOx/kg	0,37	0,29	0,29
Imballi in plastica	kg	136.780	129.743	125.444
Film polietilene	kg	37.510	33.816	33.647
Film polietilene	kg/ton	2,82	2,52	2,53
Prodotti chimici	ton	485	469	383
Prodotti chimici	kg/ton	36,45	34,97	28,78

STABILIMENTO DI PAVIA (UD)

SCOPRI DI PIÙ
SUL CASTELLO DI UDINE



IL SITO

Il sito produttivo di Servizi Italia è individuato catastalmente al NCU (Nuovo Catasto Urbano) nel foglio 13, dal mappale n. 20, sub. 6 ed ha sede all'interno della Z.I.U., ovvero Zona Industriale Udinese, che si estende partendo da nord-est dell'abitato di Lumignacco fino all'abitato di Lauzacco, seguendo parallelamente la direttrice della Strada Statale Udine-Grado.

La lavanderia industriale ha sede all'interno di un capannone ad uso industriale e il complesso è costituito da:

EDIFICIO A: edificio principale, articolato su un unico livello fuori terra che ospita le attività di Produzione, i locali tecnici, il magazzino, un'area ristoro e gli spogliatoi dei dipendenti.

EDIFICIO B: corpo aggiuntivo di 2 piani situato fuori terra, denominato "Palazzina Uffici".

EDIFICIO C: zona di pertinenza esterna comprendente posteggi, piazzali e aree di transito.

EDIFICIO D: impianto di depurazione di tipo fisico-chimico per la depurazione delle acque reflue provenienti dal ciclo di lavorazione.

La superficie totale del sito è pari a 11.905 mq, di cui 425 mq orientati alla natura.

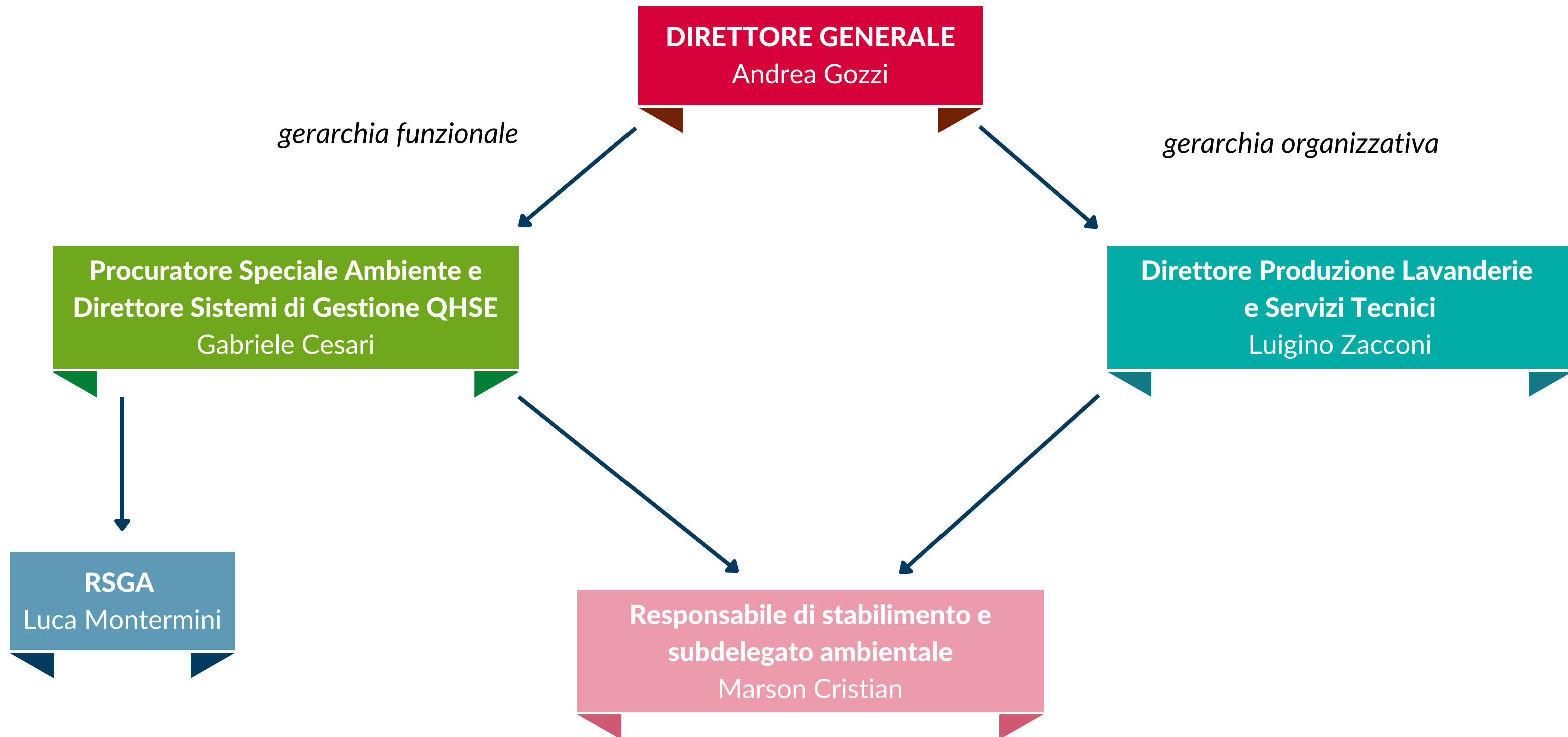


Viale Grado, 51 - Pavia di Udine



Noleggio e trattamento di tessuti, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità.

ORGANIGRAMMA DI SITO



UTILIZZO MATERIE PRIME - Imballaggi



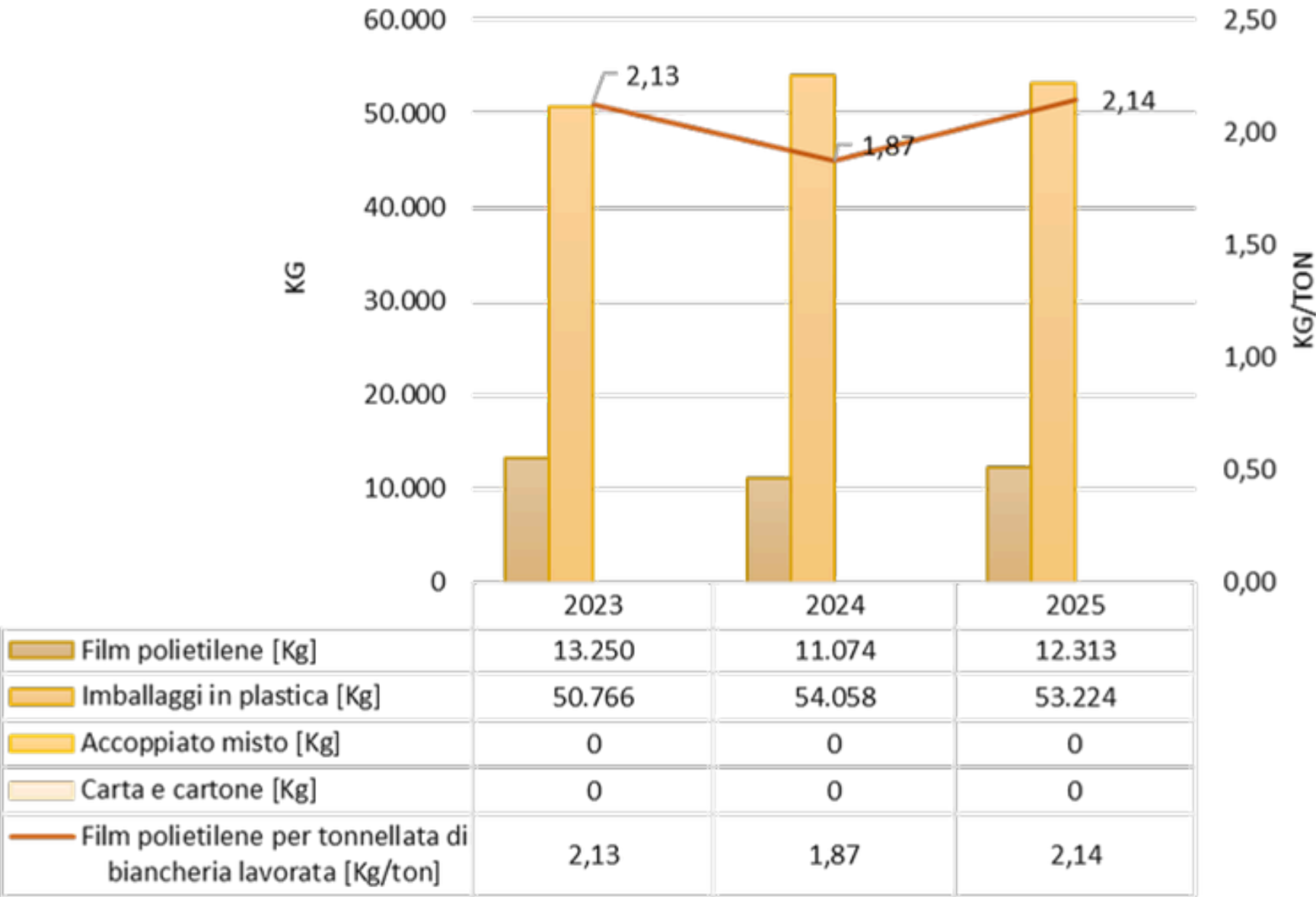
Gli imballaggi utilizzati nel sito sono distinti tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare ed imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata da inviare al cliente.

Coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo, vengono promosse attività di recupero della maggior parte degli imballaggi presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati nell’ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

Gli imballaggi che rientrano presso il sito vengono dunque gestiti come rifiuti speciali da imballaggi in plastica ed integralmente avviati ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti presenti sul territorio, regolarmente autorizzati. La restante quota di imballaggi, utilizzati per il confezionamento finale della biancheria, è considerata come “vuoto a perdere”, trattandosi di imballi per merce in uscita, il cui meccanismo di recupero/smaltimento spetta al cliente. In questo caso, non potendo gestire direttamente l’avvio al recupero di tali materiali inviati al cliente, si mantiene l’impegno verso un uso razionale delle materie prime in plastica presso il sito, scegliendo di ridurre per quanto possibile lo spessore del film in polietilene ad alta densità utilizzato per confezionare la merce in uscita, passando in alcuni casi dal consueto film di spessore 22 micron fino ad un film di spessore 12 micron.

Nel 2025 la percentuale di plastica riciclata o rigenerata è stata pari al 45% in peso totale degli imballaggi.

L’azienda ottempera già da alcuni anni a quanto previsto dai recenti CAM per forniture e noleggio di prodotti tessili pubblicati il 14/07/21 in GU, non imballando mai singolarmente i prodotti tessili ospedalieri.



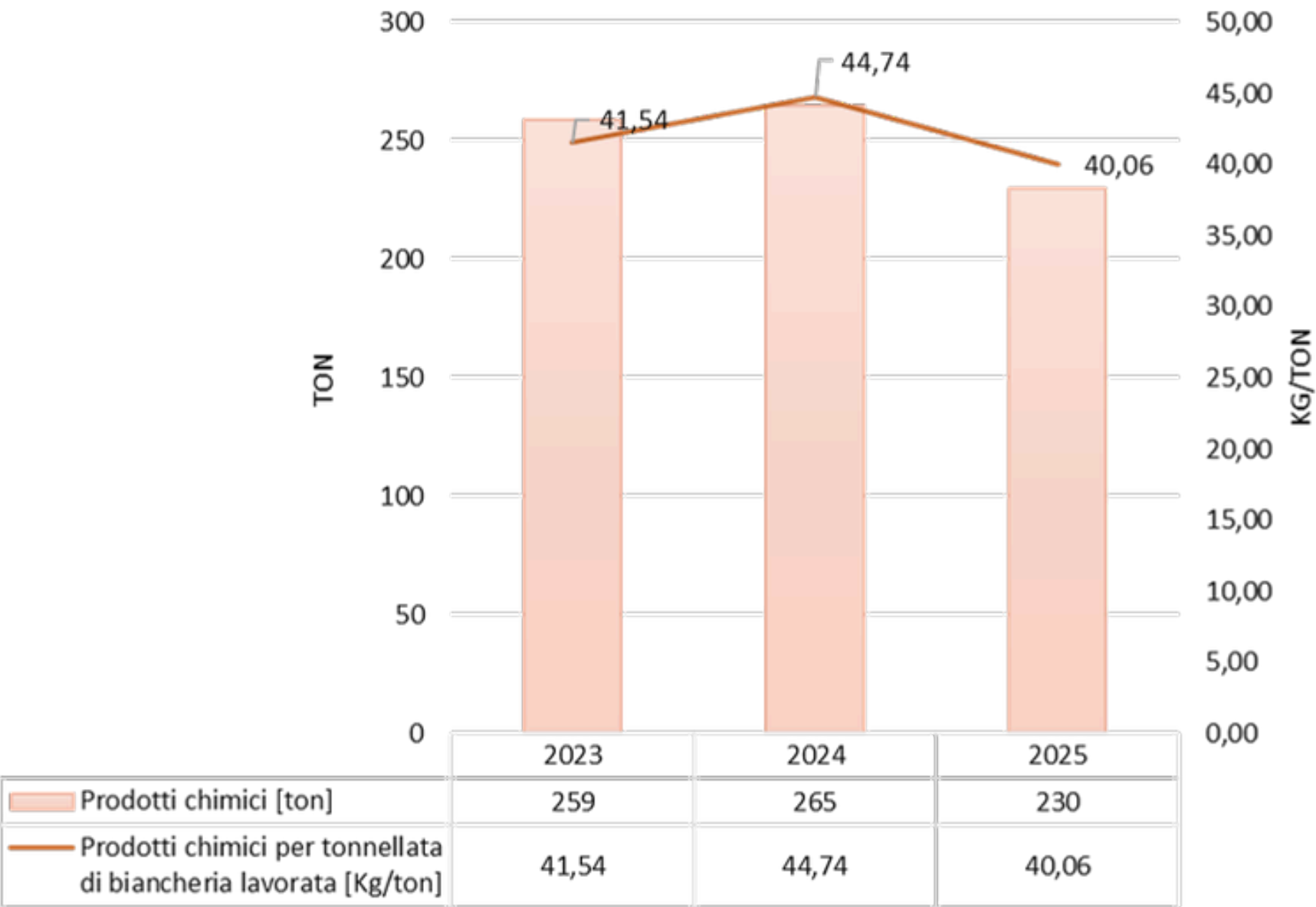
UTILIZZO MATERIE PRIME - Prodotti chimici



Servizi Italia SpA utilizza sostanze chimiche per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei roller con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale. Inoltre utilizza alcuni prodotti per il trattamento delle acque di processo o per la fase di depurazione. Nel totale dei prodotti chimici viene conteggiato anche il sale utilizzato per l'addolcimento dell'acqua in ingresso allo stabilimento, pari a circa 79 tonnellate nel corso del 2025. La fornitura del sale sfuso viene eseguita attraverso autocarro ed influenza in maniera significativa la rendicontazione dei prodotti chimici e il valore dell'indicatore, aumentandone la variabilità.



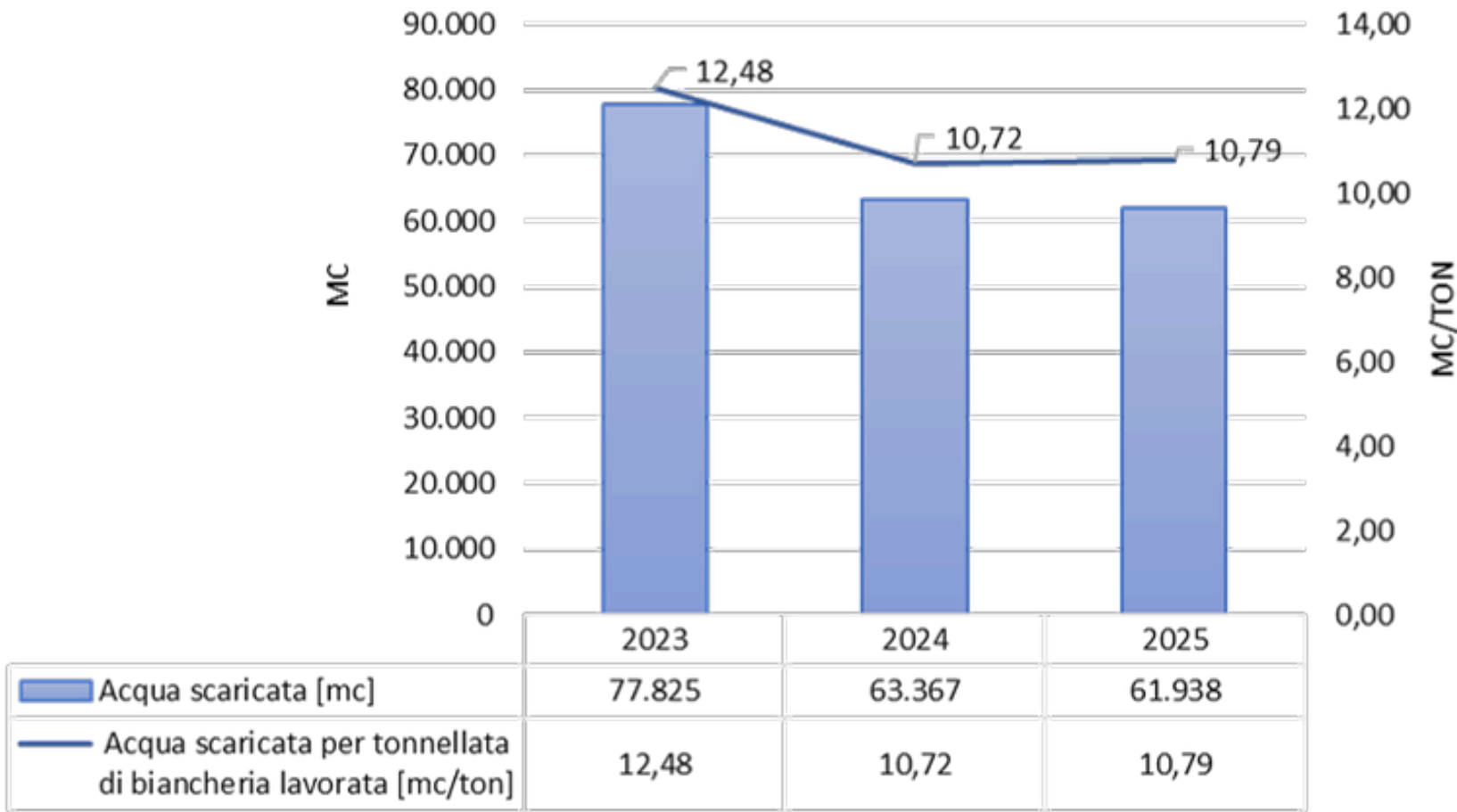
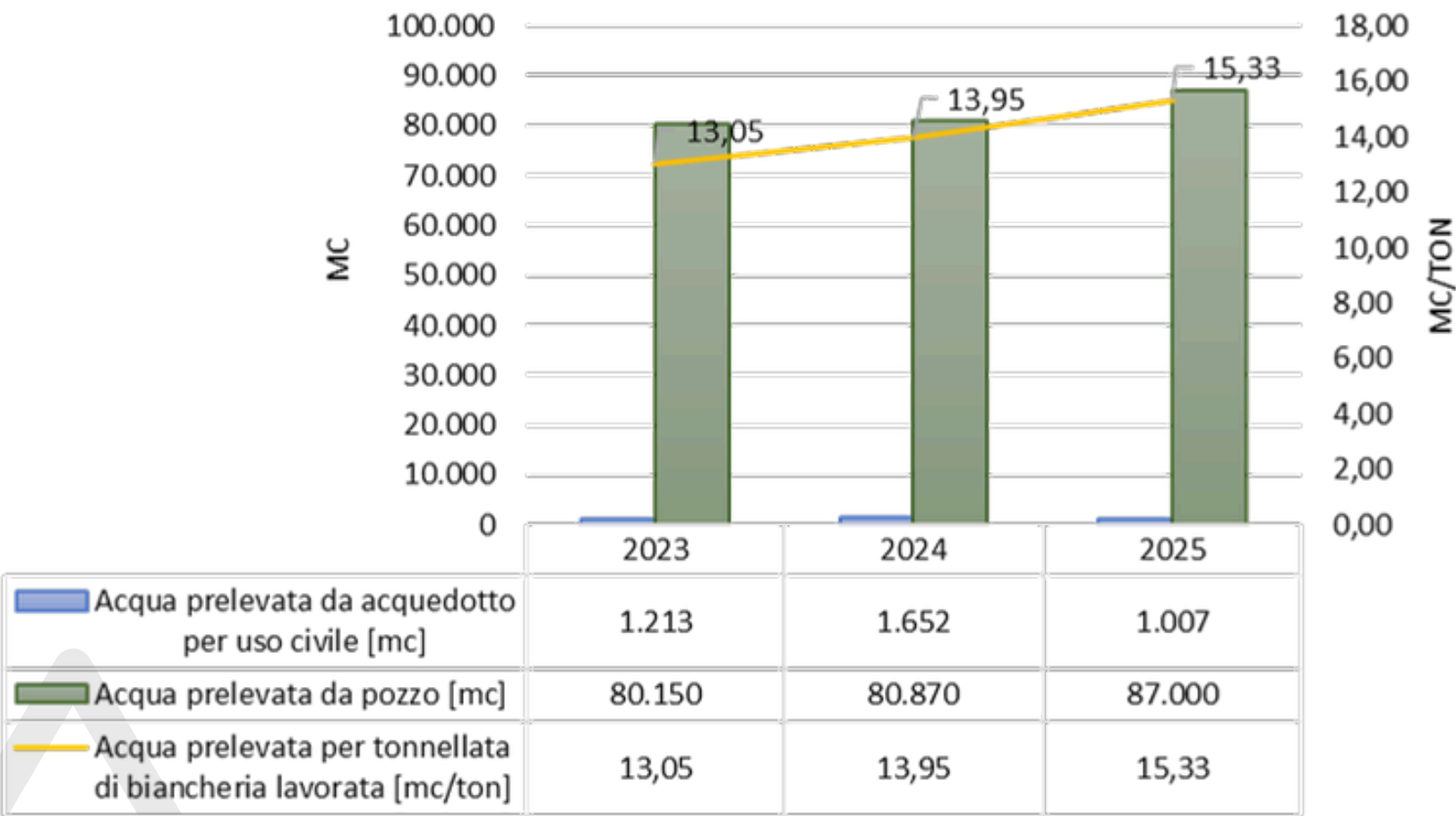
A partire dal 2023, lo stabilimento, coerentemente con gli obiettivi del Gruppo e in ottemperanza ai CAM, ha utilizzato in fase di lavaggio detergenti e miscele marchiati Eco-label (come specificati dalla Decisione UE/2017/1219 e ss. mm. ii.) a ridotto impatto ambientale.



CONSUMI IDRICI



L'acqua ad uso industriale viene emunta da pozzo regolarmente autorizzato (Concessione ALPUD-B-132-LPU-RIC Regione FVG del 21/03/2007 valida fino al 31/12/2025, prelievo max 140.000 mc/anno), mentre l'acqua per l'uso civile proviene dall'acquedotto gestito da CAFC SpA. I volumi di acqua emunti si mantengono ampiamente entro i limiti di prelievo massimo specificati dalla suddetta concessione alla derivazione rilasciata dalla Regione FVG.



La lavanderia industriale Servizi Italia di Pavia di Udine è dotata di Autorizzazione Unica Ambientale AUA adottata con Determinazione Dirigenziale N.5612 del 16/09/2015 – AUA/40.2015.PAV, integrata con pratica LLPP-ALPUD/AUA-0-429 da Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in seguito a richiesta di modifica non sostanziale per il nuovo assetto dell'impianto di depurazione conseguente al revamping dello stesso. Tale autorizzazione ricomprende tra gli altri il titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura previo opportuno processo di depurazione che garantisca una qualità del refluo conforme a quanto previsto dalla normativa di settore (tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/06). Oltre alla quantità delle acque reflue in uscita, ne viene anche costantemente monitorata la qualità tramite analisi chimiche semestrali su parametri specifici, caratteristici del ciclo produttivo, richiesti dal gestore. Come prescritto dall'AUA 5612/15, i referti analitici che attestano la qualità del refluo finale vengono trasmessi ogni semestre al gestore del servizio idrico integrato.



QUALITÀ SCARICHI



La qualità degli scarichi viene monitorata attraverso analisi semestrali eseguite da laboratorio autorizzato, così come prescritto dalla AUA vigente. Si riporta di seguito l'andamento dei parametri maggiormente rilevanti per l'attività di lavanderia del sito di Pavia di Udine:

	UM	LIMITI AUT	2023 - 1 SEM.	2023 - 2 SEM.	2024 - 1 SEM.	2024 - 2 SEM.	2025 - 1 SEM.	2025 - 2 SEM.
pH	Unità pH	5,5 - 9,5	8,1	8,0	8,1	8,2	8,0	7,5
BOD5	mg/l	250	20	<5	<5	<5	<5	<5
COD	mg/l	500	72	39	60	9	17	<5
Solidi sospesi totali	mg/l	200	19	11	27	<5	7	<5
Alluminio	mg/l	2	0,65	0,52	1,20	0,24	0,80	0,04
Tensioattivi totali	mg/l	4	1,03	<0,20	0,36	<0,20	0,53	0,30
Tossicità acuta	mortalità	80	-	0%	20%	23%	10%	23%



CONSUMI ENERGETICI



I consumi energetici totali sono associati principalmente a:



ENERGIA ELETTRICA: utilizzata per l’illuminazione degli ambienti lavorativi, degli uffici, dell’impianto di depurazione e per l’alimentazione dei macchinari produttivi.



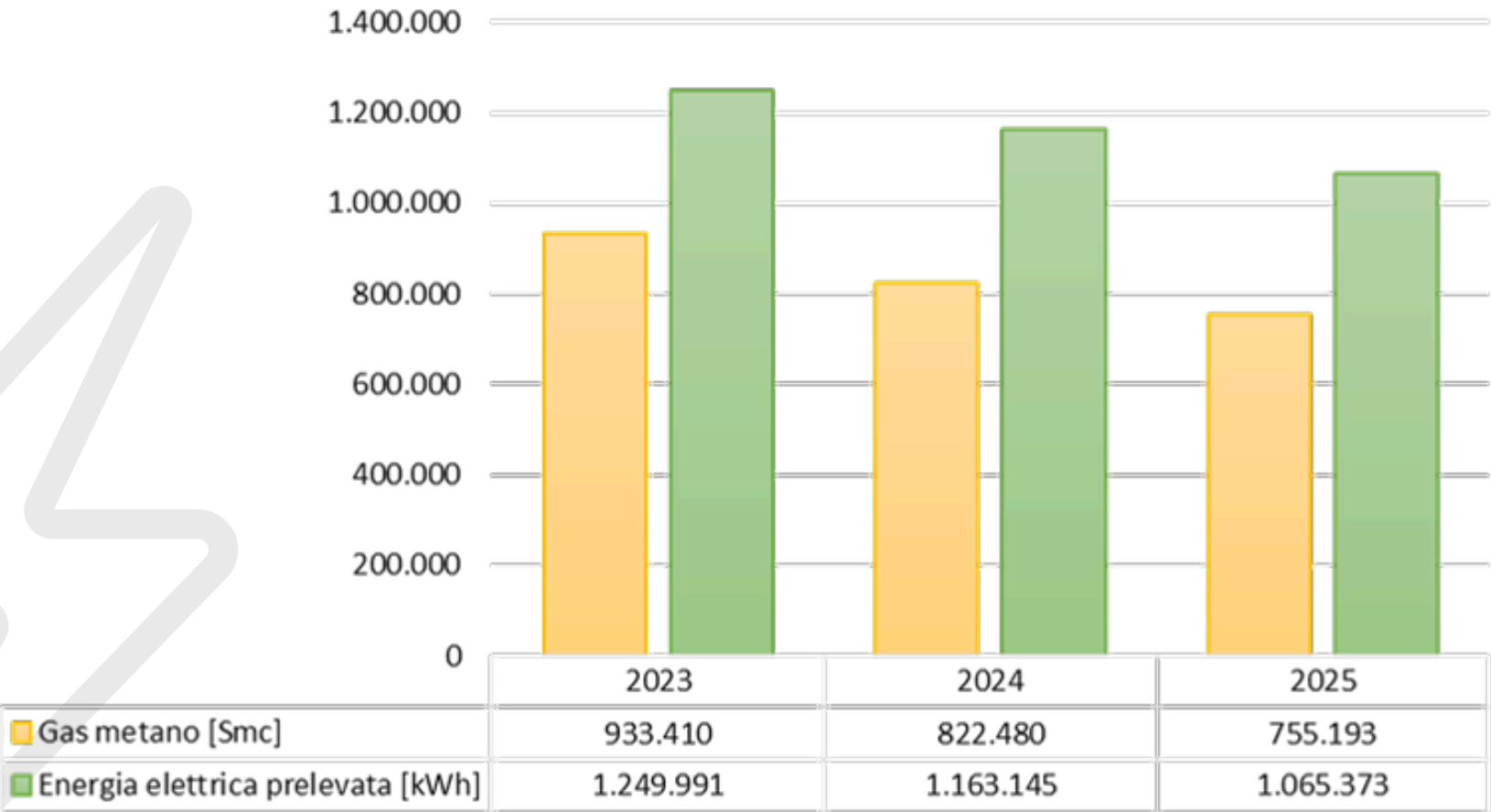
GAS METANO: utilizzato per l’alimentazione degli impianti termici che generano il vapore destinato agli impianti di lavanderia. La sostituzione del generatore di vapore E1 ha portato ad un importante riduzione dei consumi di gas metano.

Per quantificare il consumo energetico totale del sito, entrambe le grandezze sopra introdotte, sono convertite in GJ per poter essere sommate, utilizzando i coefficienti di conversione annualmente aggiornati e pubblicati dal DEFRA (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*) e Terna Confronti Internazionali.

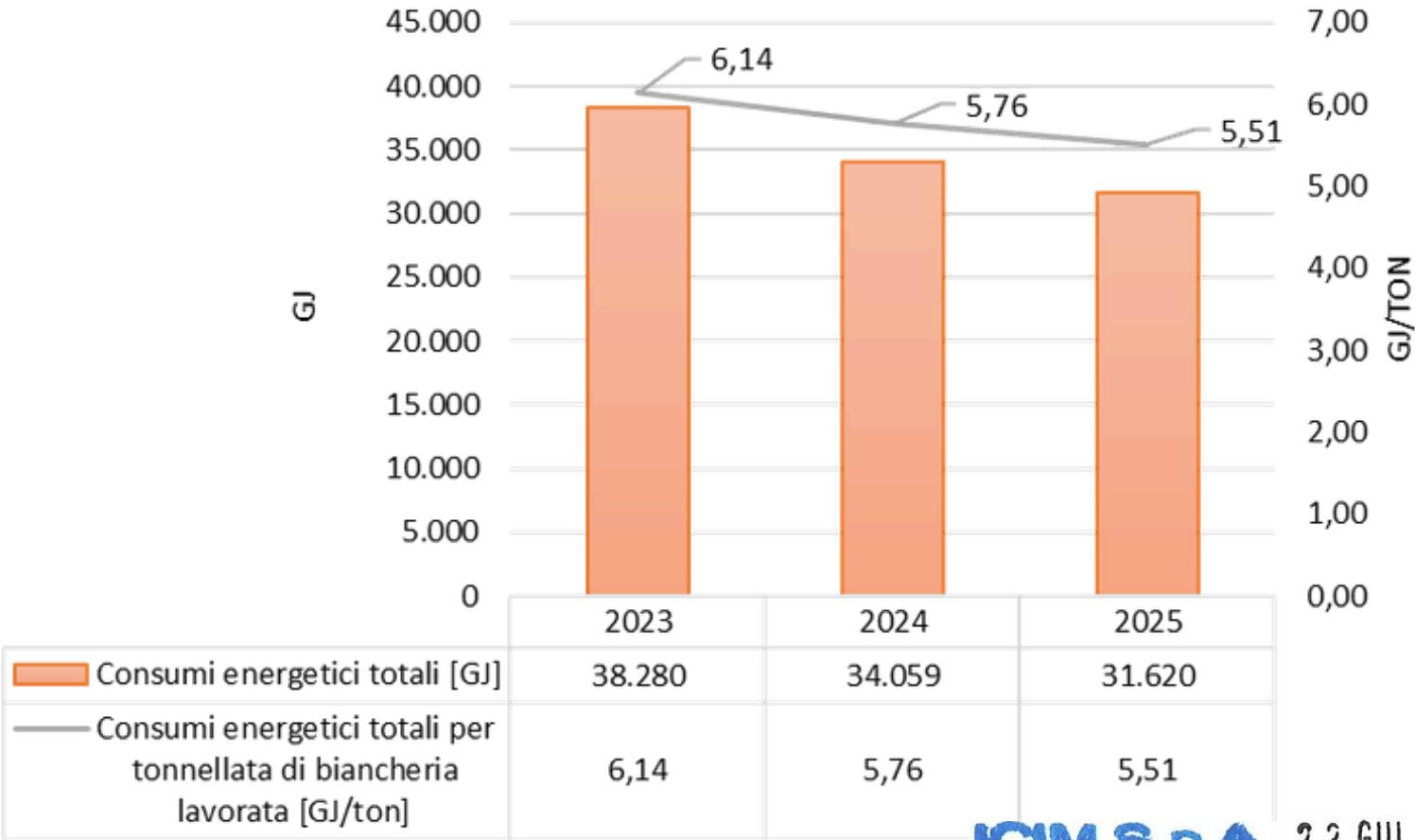


Nel corso del 2025 sono stati prodotti e autoconsumati 21.893 KWh da fonti di energia rinnovabile installate in sito.

CONSUMI ENERGIA E GAS METANO



CONSUMI ENERGETICI



CONSUMI ENERGETICI



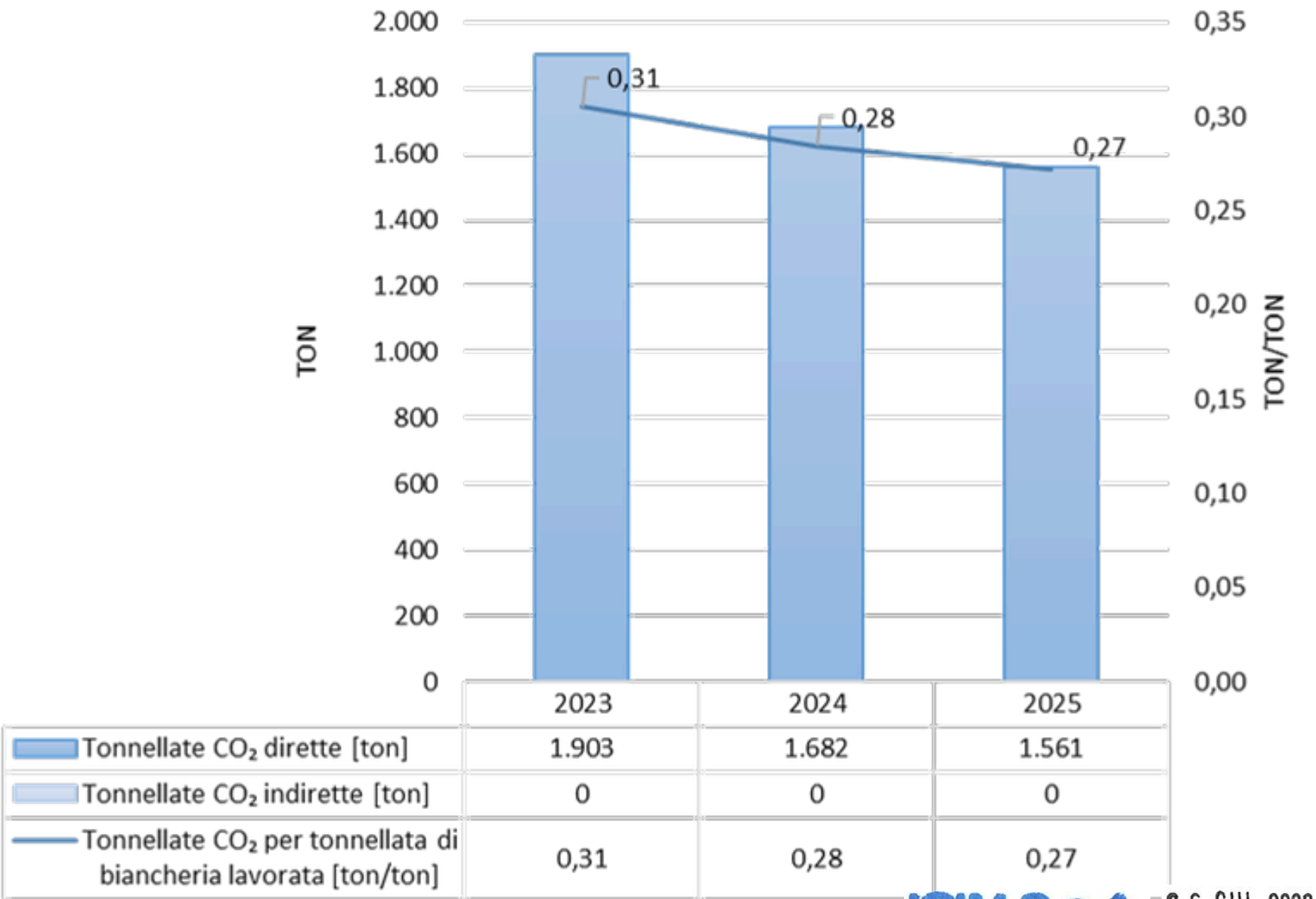
Le emissioni di CO2 equivalente quantificate si suddividono in:

EMISSIONI DIRETTE: imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento.

EMISSIONI INDIRETTE: derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

Per quanto alla voce emissioni dirette dovute all'utilizzo di combustibili fossili, si precisa che il servizio di consegna e ritiro di tessuti non è direttamente gestito da Servizi Italia ma effettuato avvalendosi di fornitori terzi. Pertanto nella voce emissioni dirette non è contabilizzata la quota relativa al trasporto. Presso il sito di Pavia di Udine sono presenti anche 14 impianti contenenti in totale 19,8 kg di gas fluorurati che in caso di fughe, comporterebbero un'emissione in atmosfera equivalente a circa 38 tonnellate di anidride carbonica. Nel 2025 le verifiche periodiche effettuate sull'unico impianto assoggettato a controlli, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, non hanno rilevato fughe di gas refrigeranti. Parallelamente al controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio business in maniera diretta ed indiretta, l'impegno del Gruppo presso il sito è volto alla costante riduzione e controllo delle emissioni di CO₂ equivalente (CO₂eq). A partire dal 2021 tutta l'energia elettrica acquistata e utilizzata in stabilimento è interamente prodotta da fonti di energia rinnovabile.

GAS EFFETTO SERRA



EMISSIONI IN ATMOSFERA



La lavanderia industriale di Pavia di Udine è dotata di Autorizzazione Unica Ambientale AUA adottata con Determinazione Dirigenziale N.5612 del 16/09/2015 – AUA/40.2015.PAV, che ricomprende tra gli altri il titolo abilitativo alle emissioni in atmosfera ai sensi dell’articolo 269 del D.lgs 152/06.

Tale titolo, autorizza l’attività e prescrive autocontrolli annuali per i due impianti di combustione utilizzati per la produzione di vapore tecnologico che alimenta i macchinari produttivi. In data 10/06/2021 con Decreto 3058/AMB la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha modificato l’AUA iniziale autorizzando Servizi Italia all’ installazione di un nuovo essiccatoio, di una linea di stiro mangano e di due nuove presse rotative che si configurano come emissioni scarsamente rilevanti e non sono soggetti ad autorizzazione.

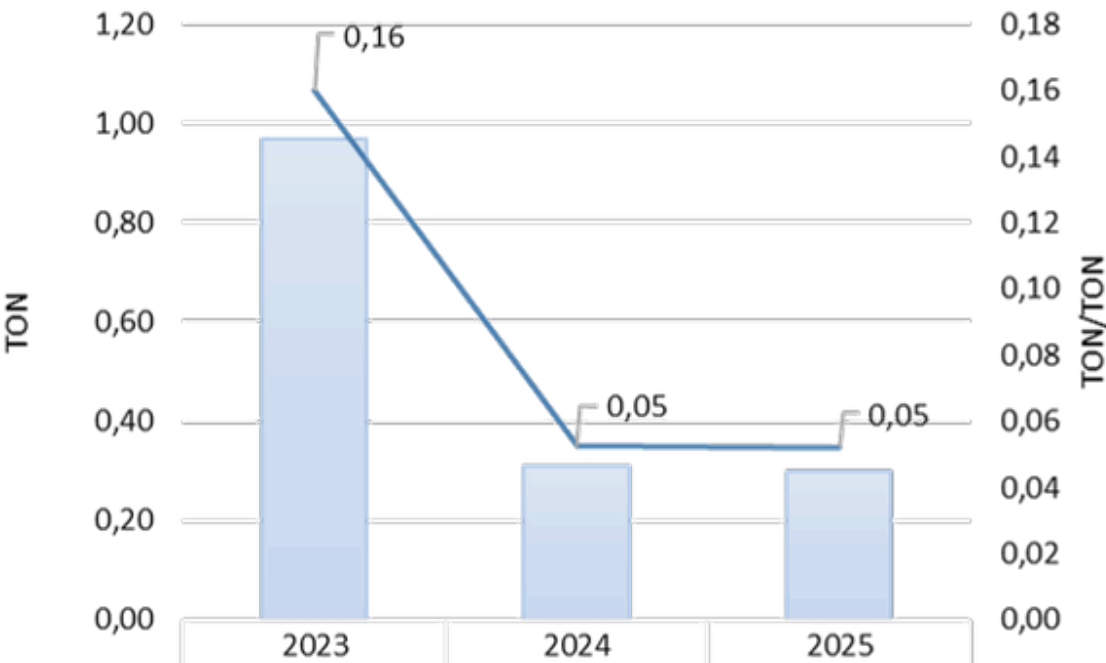
Nel corso del 2022 è stato chiesto l'adeguamento dei limiti emissivi per i due generatori di vapore presenti e nel 2023 sono stati ultimati i lavori di sostituzione del generatore di vapore collettato al camino E1 che hanno portato, oltre ad una sostanziale riduzione dei consumi di gas metano, anche una conseguente riduzione degli NOx emessi in atmosfera. Successivamente è stata presentata una richiesta di esenzione dall’installazione del regolatore aria-combustibile sul generatore E2 che verrà utilizzato esclusivamente come backup in caso di emergenza. L’ultima richiesta presentata nel 2025 riguarda la sostituzione di un essiccatoio con un modello più efficiente dotato di bruciatore a gas autonomo.

I due generatori di vapore presenti, di potenzialità termica nominale pari rispettivamente a 5,3 MW e 8,4 MW, sono alimentati a gas naturale consentendo di ridurre al minimo le emissioni in atmosfera di ossidi di zolfo e di polveri e danno origine a due punti emissivi, denominati E1 ed E2. Gli inquinanti più significativi che possono essere presenti negli effluenti gassosi provenienti dai suddetti camini consistono negli ossidi di azoto, NOx, che vengono pertanto monitorati in continuo internamente e ricercati annualmente tramite campionamenti da parte di laboratori esterni accreditati, come prescritto dal provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera sopra indicato.

NOx

Emissione	Parametro	LIMITI AUT	2023	2024	2025
E01 – Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	100	78	82	87
E02 – Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	350 - 250 (*)	265	163	238

(*) Limite in vigore dal 01/01/2025



Tonnellate NOx [ton]	0,97	0,31	0,30
Tonnellate NOx per tonnellata di biancheria lavorata [ton/ton]	0,16	0,05	0,05

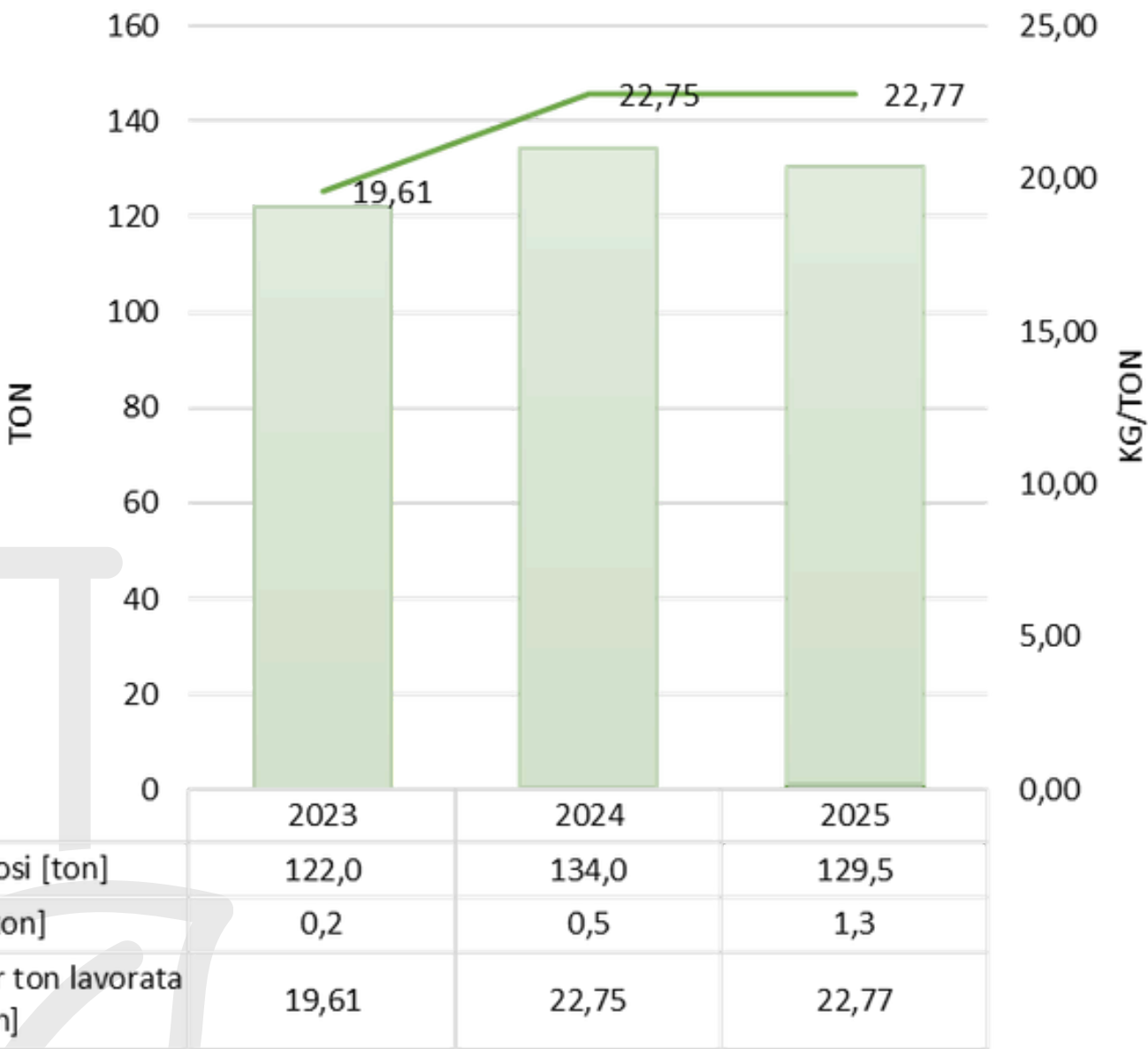


RIFIUTI

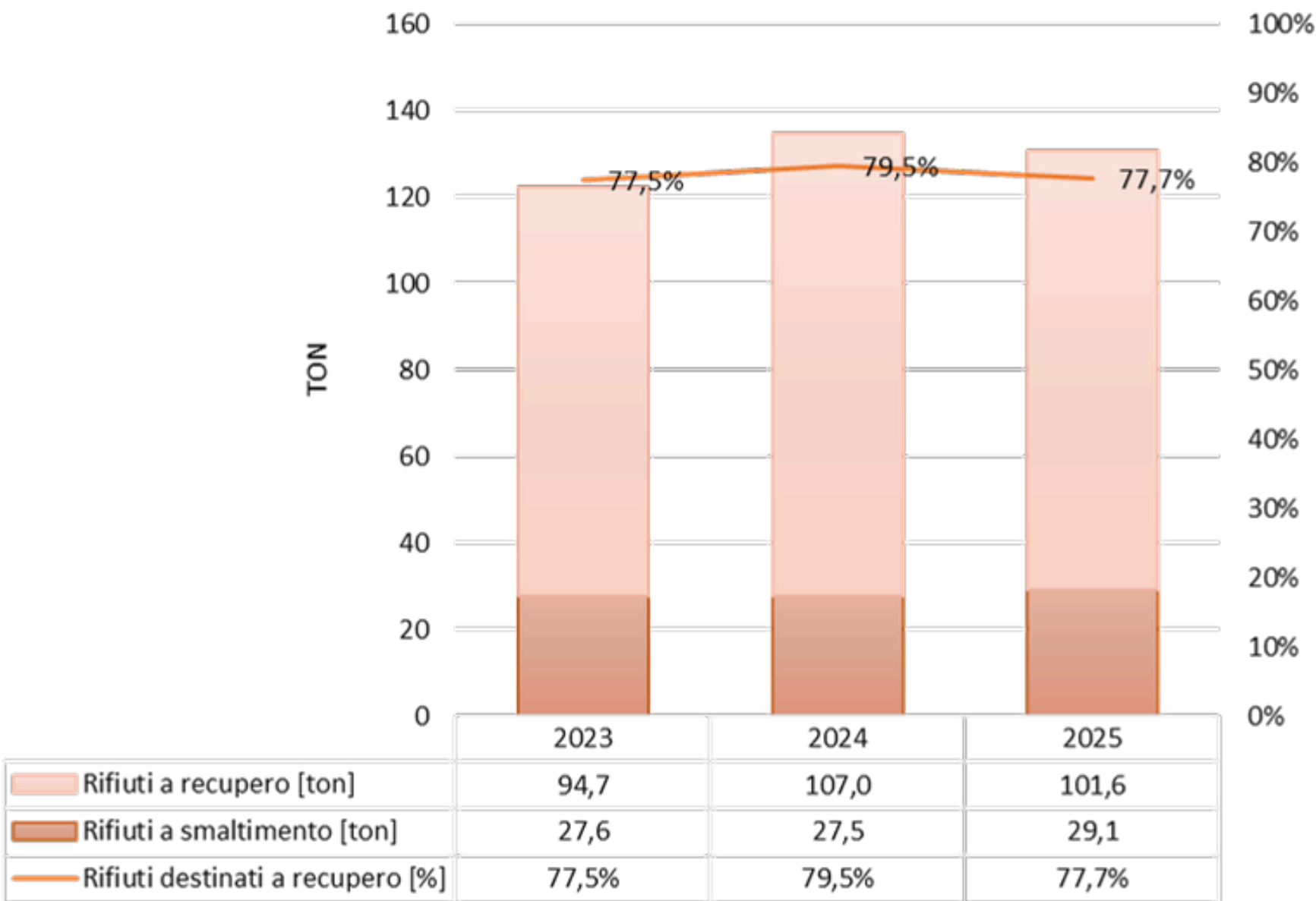


La produzione di rifiuti speciali rappresenta per il gruppo Servizi Italia uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. La politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale. Nell'ultimo anno la produzione di rifiuti e la percentuale degli stessi inviata a recupero risulta in linea con gli anni precedenti.

RIFIUTI PRODOTTI



RIFIUTI SMALTITI



KPI PAVIA DI UDINE (UD)



	UM	2023	2024	2025
Acqua prelevata da pozzo per uso civile	mc	1.213	1.652	1.007
Acqua prelevata da pozzo	mc	80.150	80.870	87.000
Acqua scaricata in fognatura	mc	77.825	63.367	61.938
Acqua prelevata	mc/ton	13,05	13,95	15,33
Acqua scaricata	mc/ton	12,48	10,72	10,79
Gas metano	Smc	933.410	822.480	755.193
Energia elettrica prelevata	kWh	1.249.991	1.163.145	1.065.373
Consumi energetici totali	GJ	38.280	34.059	31.620
Consumi energetici da fonti rinnovabili sul totale	%	11,8	11,0	12,4
Consumi energetici totali	GJ/ton	6,14	5,76	5,51
Ton CO ₂ - indirette	ton CO ₂	0	0	0
Ton CO ₂ - dirette	ton CO ₂	1.903	1.682	1.561
Ton CO ₂ - totale	ton CO ₂	1.903	1.682	1.561
Ton CO ₂ - totale	ton CO ₂ /ton	0,31	0,28	0,27

KPI PAVIA DI UDINE (UD)



	UM	2023	2024	2025
Rifiuti prodotti pericolosi	ton	0,2	0,5	1,3
Rifiuti prodotti non pericolosi	ton	122,0	134,0	129,5
Rifiuti destinati a smaltimento	ton	27,6	27,5	29,1
Rifiuti destinati a recupero	ton	94,7	107,0	101,6
Rifiuti prodotti	kg/ton	19,61	22,75	22,77
Rifiuti prodotti pericolosi	% sul totale	0,2%	0,4%	1,0%
Rifiuti destinati a recupero	% sul totale	77,5%	79,5%	77,7%
NOx	ton	0,97	0,31	0,30
NOx	ton NOx/ton	0,16	0,05	0,05
Imballi in plastica	kg	50.766	54.058	53.224
Film polietilene	kg	13.250	11.074	12.313
Film polietilene	kg/ton	2,13	1,87	2,14
Prodotti chimici	ton	259	265	230
Prodotti chimici	kg/ton	41,54	44,74	40,06

STABILIMENTO DI MONTECCHIO (VI)

SCOPRI DI PIÙ
SU VILLA FORNI



IL SITO

All'interno del territorio comunale, lo stabilimento produttivo è individuato catastalmente al NCU (Nuovo Catasto Urbano) nel foglio 4, dal mappale n. 474 e, secondo il Piano Regolatore Generale, l'area su cui insiste lo stabilimento si trova in ZTO D 2.1 – produttiva riqualificata. Tale area è delimitata a nord-ovest da aree classificate in Zona F3 – Parco Extra urbano e a nord – est, est, sud, ovest da aree classificate in Zona E 1.1 – Agricola di pianura.

In figura si evidenziano:

EDIFICIO A: lavaggio, asciugatura, cernita, stiratura e preparazione alla spedizione della biancheria;

EDIFICIO B: magazzino, area ristoro e spogliatoio dipendenti;

EDIFICIO C: locali tecnici (centrale termica, centrale idrica per addolcimento acqua, centrale aria compressa, officina piccole riparazioni);

EDIFICIO D: magazzino.

La superficie totale del complesso immobiliare è pari a 19.660 mq di cui 5.265 mq orientati alla natura.

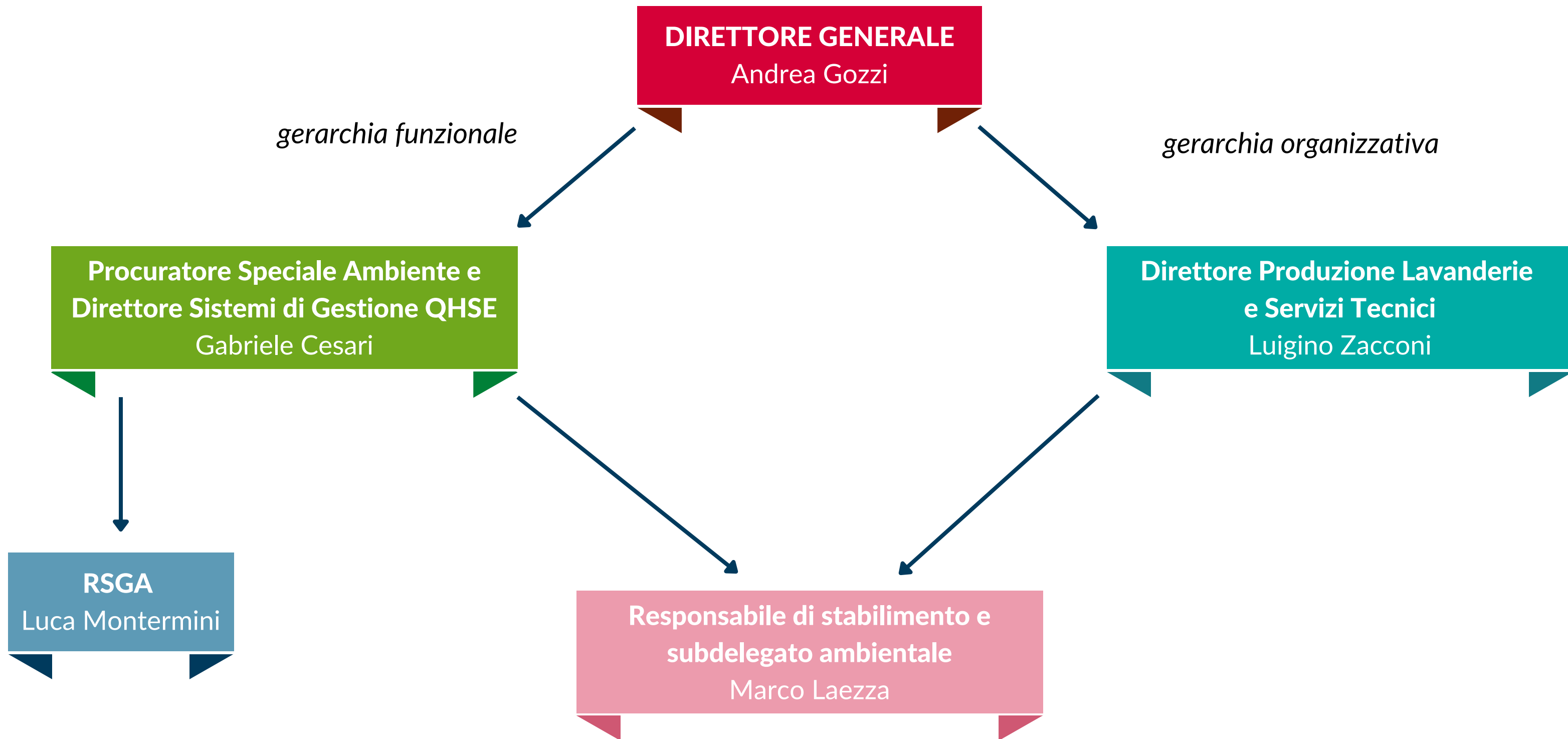


Via Palugara, 22 - Montecchio Precalcino (VI)



Noleggio e trattamento di tessuti, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità.

ORGANIGRAMMA DI SITO



UTILIZZO MATERIE PRIME - Imballaggi



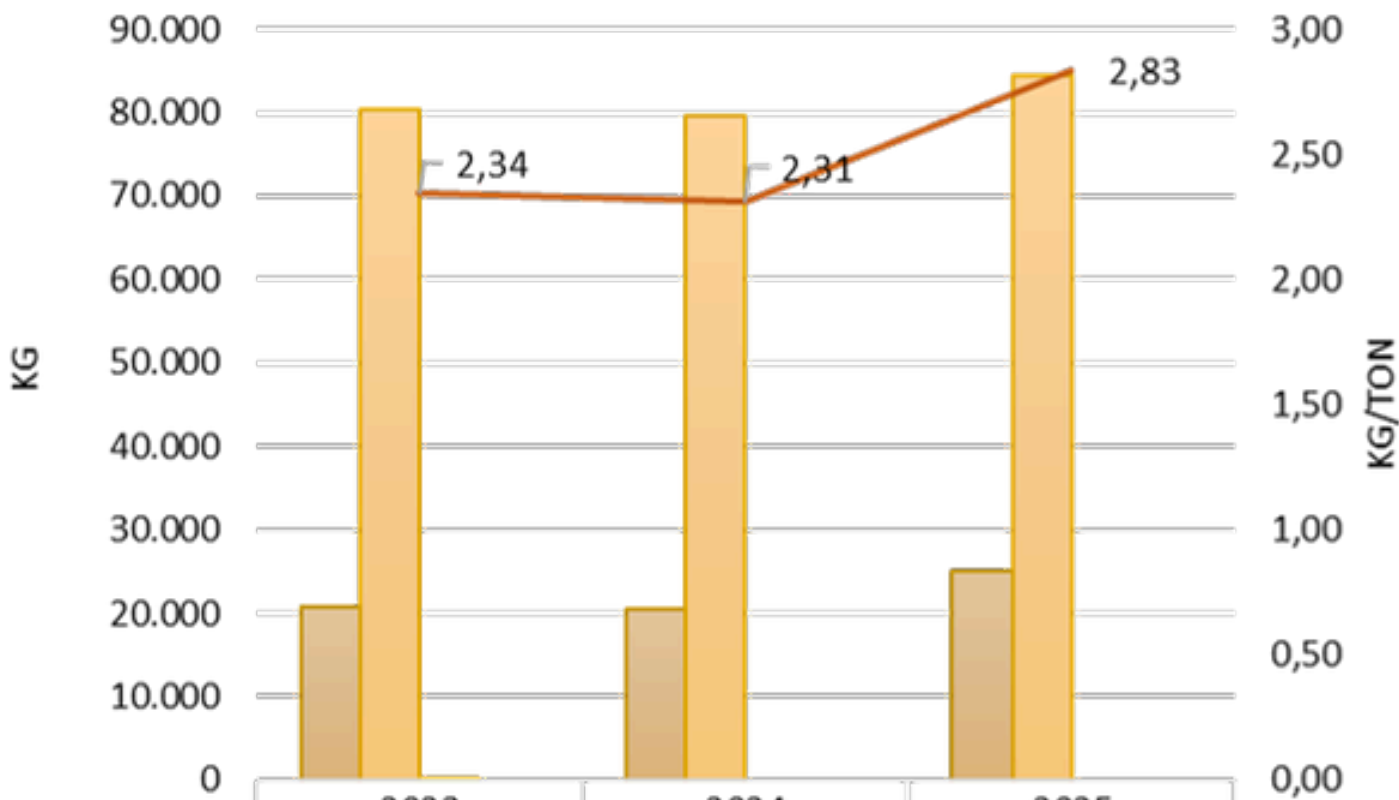
Gli imballaggi utilizzati nel sito sono distinti tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare ed imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata da inviare al cliente.

Coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo, vengono promosse attività di recupero della maggior parte degli imballaggi presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati nell’ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

Gli imballaggi che rientrano presso il sito vengono dunque gestiti come rifiuti speciali da imballaggi in plastica ed integralmente avviati ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti presenti sul territorio, regolarmente autorizzati. La restante quota di imballaggi, utilizzati per il confezionamento finale della biancheria, è considerata come “vuoto a perdere”, trattandosi di imballi per merce in uscita, il cui meccanismo di recupero/smaltimento spetta al cliente. In questo caso, non potendo gestire direttamente l’avvio al recupero di tali materiali inviati al cliente, si mantiene l’impegno verso un uso razionale delle materie prime in plastica presso il sito, scegliendo di ridurre per quanto possibile lo spessore del film in polietilene ad alta densità utilizzato per confezionare la merce in uscita, passando in alcuni casi dal consueto film di spessore 22 micron fino ad un film di spessore 12 micron.

Nel 2025 la percentuale di plastica riciclata o rigenerata è stata pari al 52% del peso totale degli imballaggi.

L’azienda ottempera già da alcuni anni a quanto previsto dai recenti CAM per forniture e noleggio di prodotti tessili pubblicati il 14/07/21 in GU, non imballando mai singolarmente i prodotti tessili ospedalieri.



Film polietilene [Kg]	20.671	20.609	25.185
Imballaggi in plastica [Kg]	80.441	79.650	84.403
Accoppiato misto [Kg]	38	0	0
Carta e cartone [Kg]	0	0	0
Film polietilene per tonnellata di biancheria lavorata [Kg/ton]	2,34	2,31	2,83



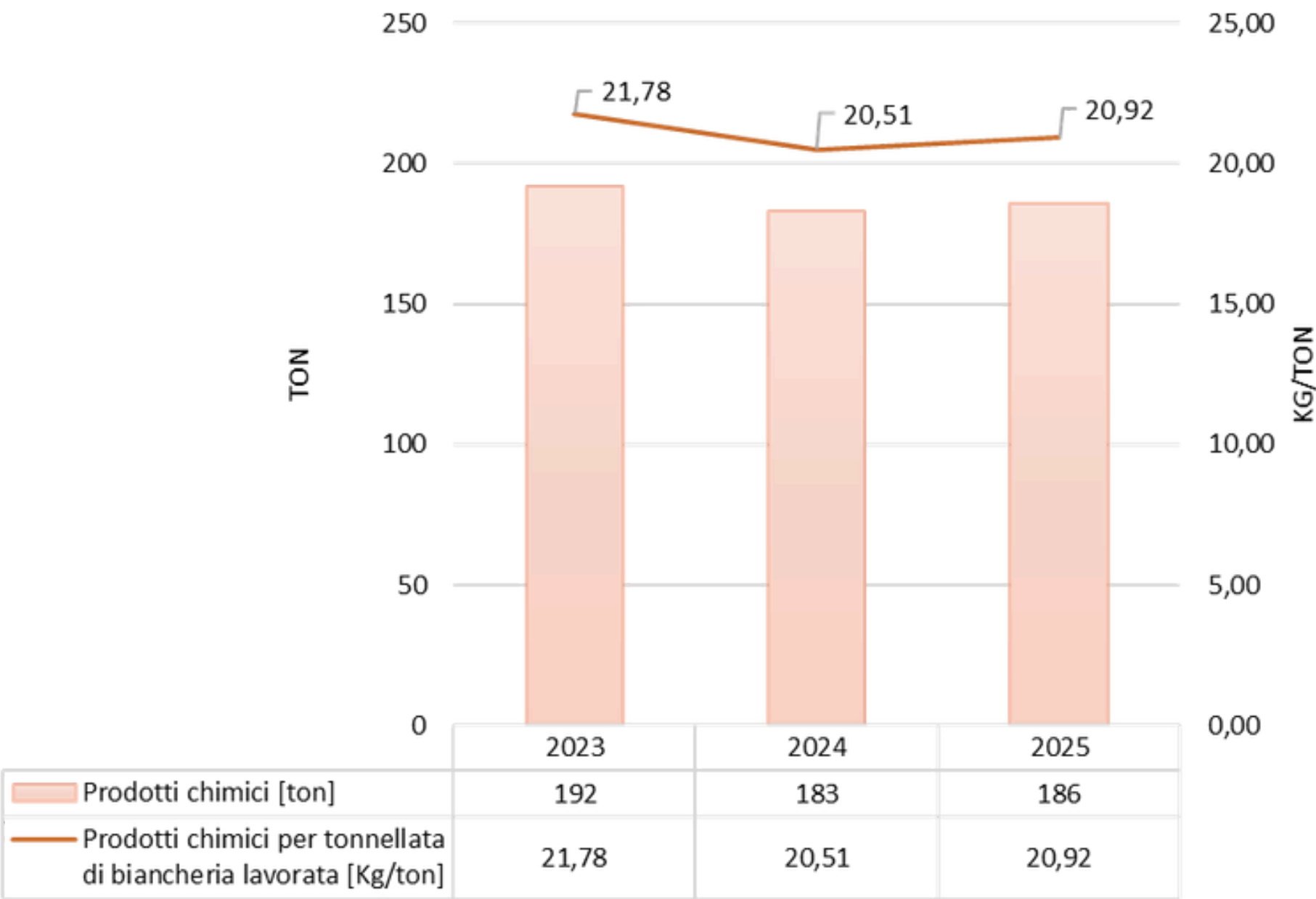
UTILIZZO MATERIE PRIME - Prodotti chimici



Servizi Italia SpA utilizza sostanze chimiche per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei roller con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale. Inoltre utilizza alcuni prodotti per il trattamento delle acque di processo o per la fase di depurazione. Nel totale dei prodotti chimici viene conteggiato anche il sale utilizzato per l'addolcimento dell'acqua in ingresso allo stabilimento, pari a 21 tonnellate nel corso del 2025.



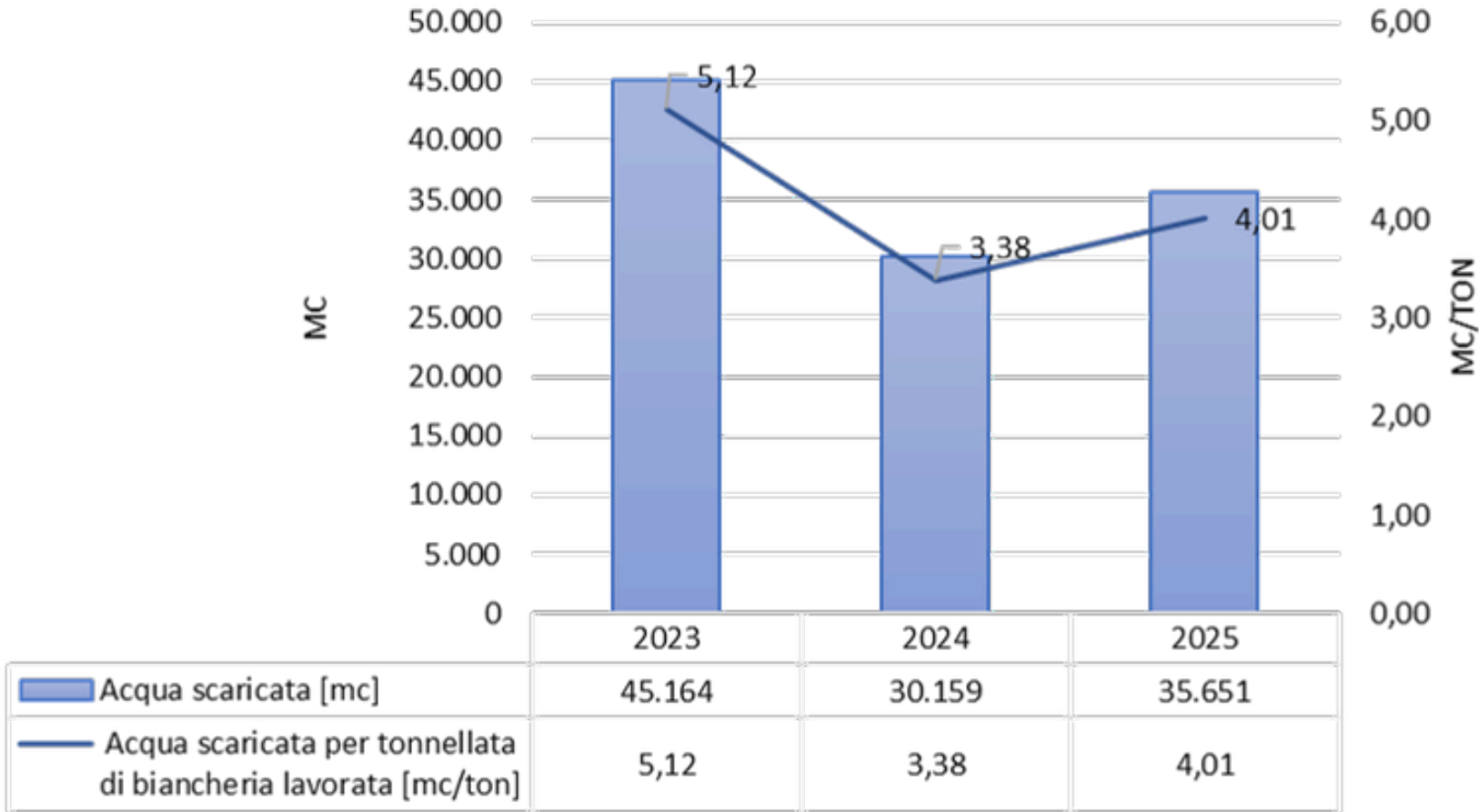
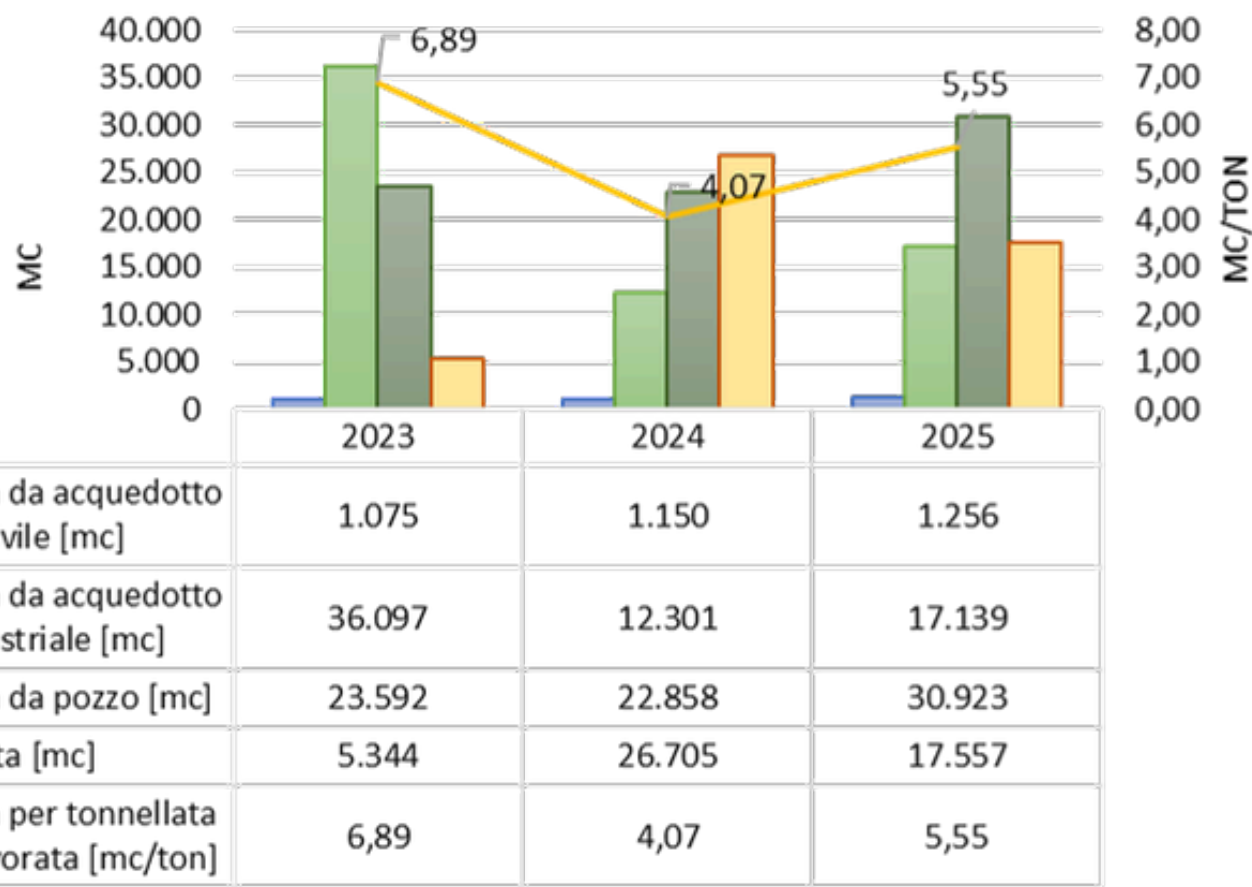
A partire dal 2022, lo stabilimento, coerentemente con gli obiettivi del Gruppo e in ottemperanza ai CAM, utilizza in fase di lavaggio detergenti e miscele marchiati Eco-label (come specificati dalla Decisione UE/2017/1219 e ss. mm. ii.) a ridotto impatto ambientale.



CONSUMI IDRICI



L'acqua ad uso industriale viene emunta dai due pozzi ,regolarmente autorizzati con Decreto N. 368 del 05/08/2019 e 37658 del 27/01/2021 emessi dal Genio Civile del Veneto, e per la quota parte restante a garantire il fabbisogno idrico dello stabilimento dall'acquedotto.



La lavanderia industriale di Montecchio Precalcino è dotata dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 677/2016 del 30/12/2016 che ricomprende tra gli altri il titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura. Tramite il suddetto atto, la lavanderia è autorizzata dal gestore del servizio idrico integrato Viacqua spa (ex Acque Vicentine) a convogliare i propri reflui nella fognatura che giunge all'impianto di depurazione reflui del comune di Dueville (VI) previo opportuno processo di depurazione di tipo biologico, che garantisca una qualità del refluo conforme a quanto previsto dalla normativa di settore (tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/06).

Ad Ottobre 2023 è entrato in funzione l'impianto di ultrafiltrazione per il recupero delle acque di processo, autorizzato in seguito a domanda di modifica non sostanziale con protocollo GE/2023/0027084 del 22/06/2023 dal gestore del servizio idrico Viacqua. In seguito alla modifica è stato aggiornato l'atto autorizzativo relativamente agli scarichi, riducendo il limite volumetrico a 60.000 m³/anno e prescrivendo l'obbligo di autocontrollo annuale invece che trimestrale.

Il funzionamento a pieno regime dell'impianto di recupero delle acque ha permesso di ottenere una sensibile riduzione dei volumi di acqua prelevati e scaricati per tutto il 2024. Nel 2025 è stato recuperato un volume minore per un problema alle membrane di ultrafiltrazione per cui l'impianto è rimasto bloccato per alcuni mesi.



QUALITÀ SCARICHI



Tramite i contatori volumetrici allo scarico è possibile quantificare i volumi totali di acque annualmente scaricate in fognatura, che rientrano ampiamente entro i limiti fissati dal provvedimento GE/2023/0027084 del 22/06/2023, entrato in vigore in seguito alla domanda di modifica non sostanziale per l’installazione di un impianto di recupero delle acque di processo. Oltre alla quantità delle acque reflue in uscita, ne viene anche costantemente monitorata la qualità tramite analisi chimiche su parametri specifici, caratteristici del ciclo produttivo, richiesti dal gestore. In tabella sono riportati i principali parametri di scarico, caratteristici delle acque di scarico del processo di lavanderia industriale, da cui si evince il totale rispetto dei limiti prescritti dal Gestore.

	UM	LIMITI AUT	2023	2024	2025
pH	Unità pH	5,5 - 9,5	8,26	8,30	8,24
Solidi sospesi totali	mg/l	200	<0,5	3,0	37,7
COD	mg/l	500	83	80	78
Azoto nitrico	mg/l	30	8,40	0,97	7,8
Fosforo totale	mg/l	10	5,90	4,20	5,4
Cloruri	mg/l	1200	621	905	1190
Tensioattivi totali	mg/l	4	<0,28	<0,28	<0,49



CONSUMI ENERGETICI



I consumi energetici totali sono associati principalmente a:



ENERGIA ELETTRICA: utilizzata per l’illuminazione degli ambienti lavorativi, degli uffici, dell’impianto di depurazione e per l’alimentazione dei macchinari produttivi.



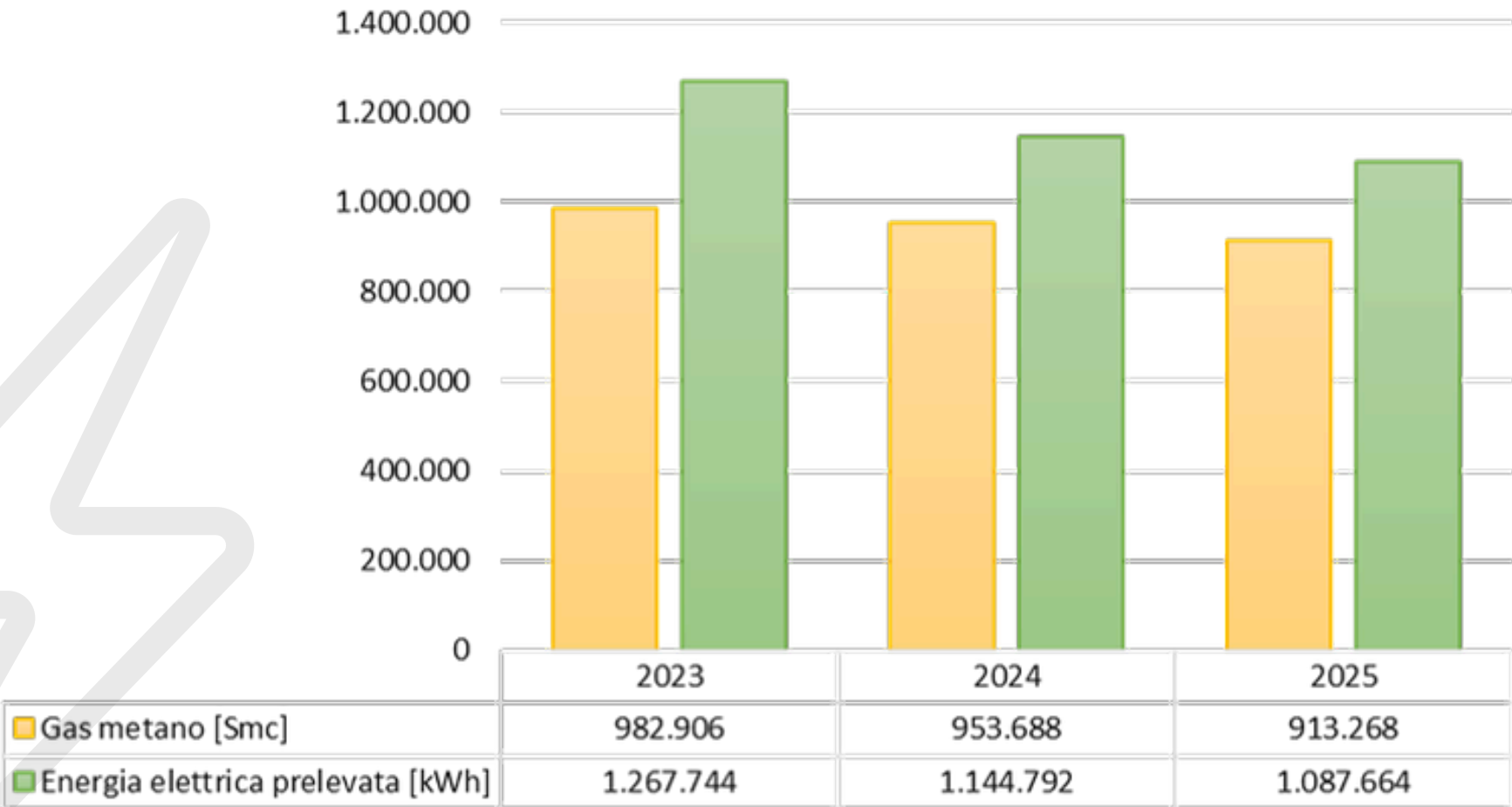
GAS METANO: utilizzato per l’alimentazione degli impianti termici che generano il vapore destinato agli impianti di lavanderia.

Per quantificare il consumo energetico totale del sito, entrambe le grandezze sopra introdotte, sono convertite in GJ per poter essere sommate, utilizzando i coefficienti di conversione annualmente aggiornati e pubblicati dal DEFRA (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*) e Terna Confronti Internazionali.

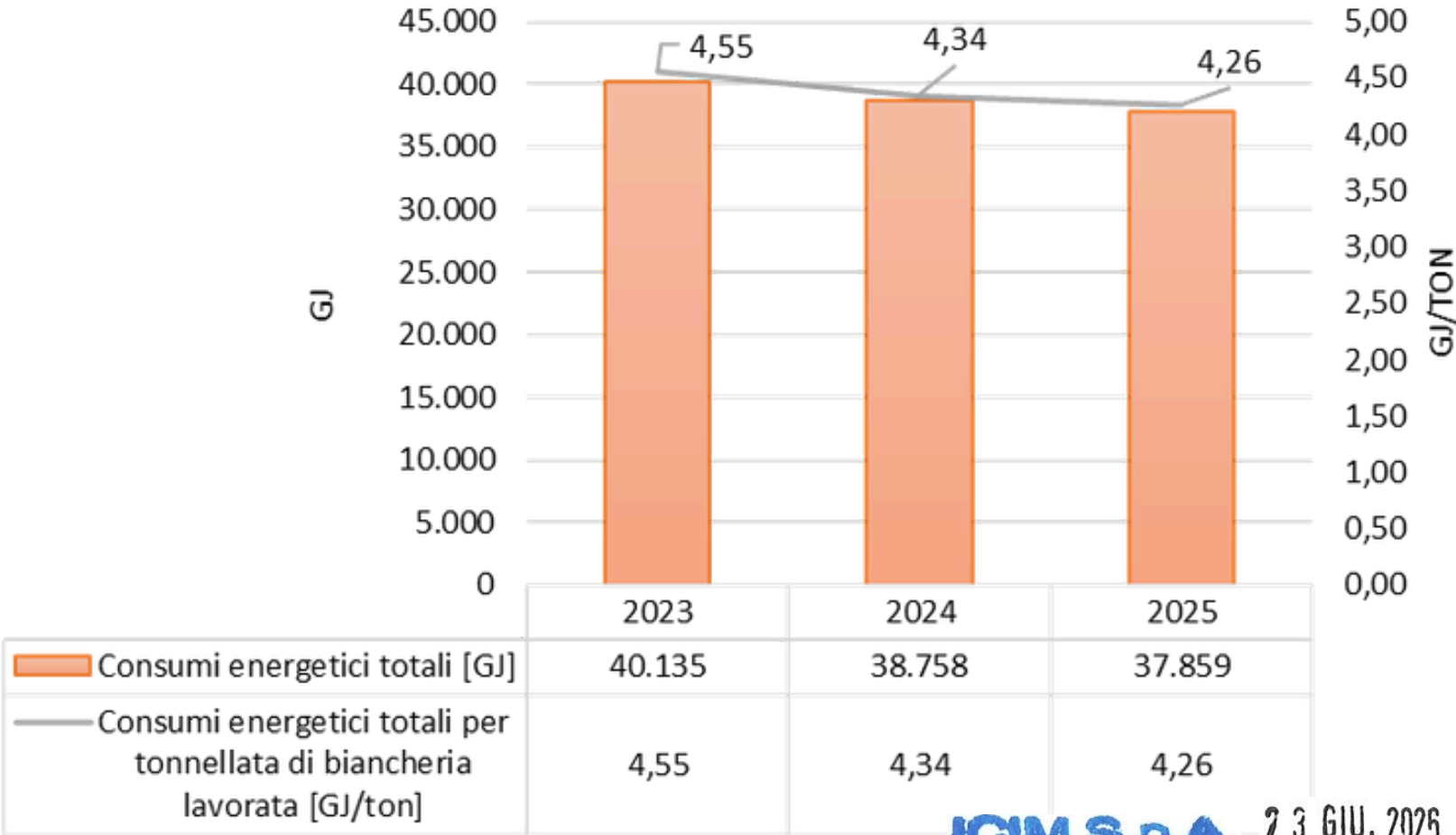


Nel corso del 2025 sono stati prodotti e autoconsumati 121.772 KWh da fonti di energia rinnovabile installate in sito.

CONSUMI ENERGIA E GAS METANO



CONSUMI ENERGETICI



CONSUMI ENERGETICI



Le emissioni di CO₂ equivalente quantificate si suddividono in:

- EMISSIONI DIRETTE:** imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento.
- EMISSIONI INDIRETTE:** derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

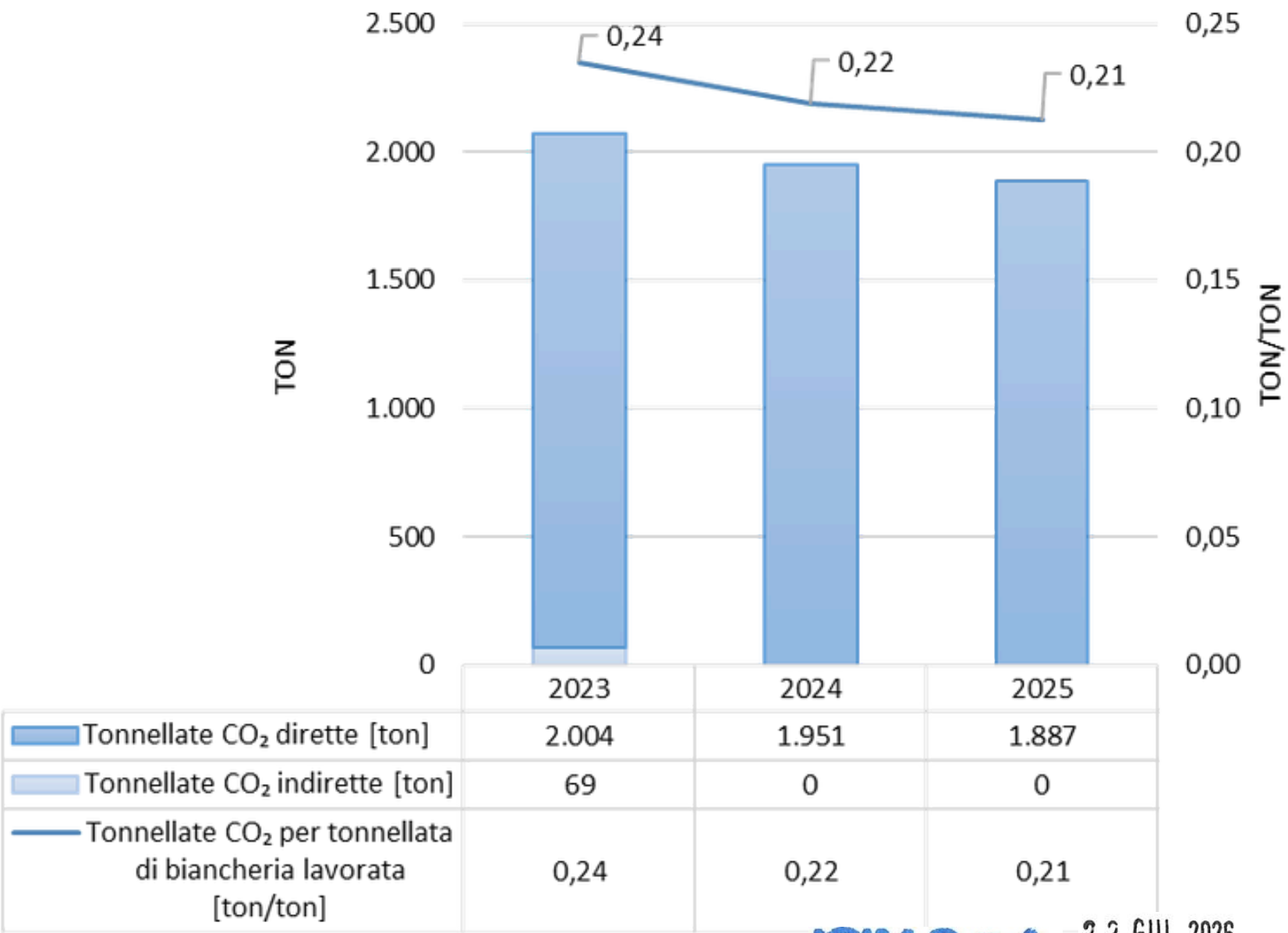
Per quanto alla voce emissioni dirette dovute all'utilizzo di combustibili fossili, si precisa che il servizio di consegna e ritiro di tessuti non è direttamente gestito da Servizi Italia ma effettuato avvalendosi di fornitori terzi. Pertanto nella voce emissioni dirette non è contabilizzata la quota relativa al trasporto.

Presso il sito di Montecchio sono presenti anche 3 impianti contenenti in totale 7,9 kg di gas fluorurati che in caso di fughe, comporterebbero un'emissione in atmosfera equivalente a circa 18 tonnellate di anidride carbonica. Nel 2025 le verifiche periodiche effettuate sui due impianti soggetti a controllo non hanno evidenziato fughe di gas refrigeranti.

Parallelamente al controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio business in maniera diretta ed indiretta, l'impegno del Gruppo presso il sito è volto alla costante riduzione e controllo delle emissioni di CO₂ equivalente (CO₂eq).

A partire dal 2021 l'energia elettrica acquistata e utilizzata in stabilimento è prodotta da fonti di energia rinnovabile.

GAS EFFETTO SERRA



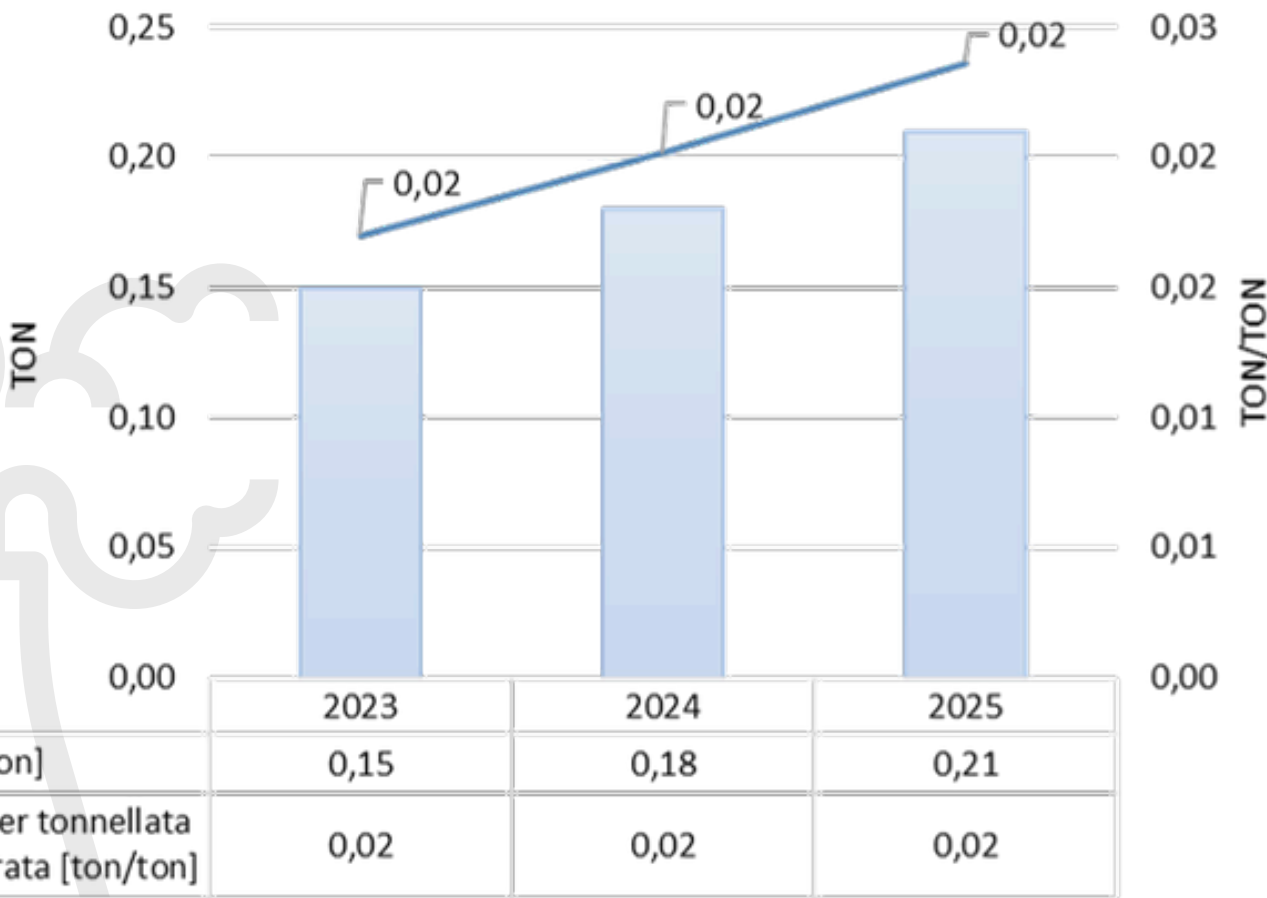
EMISSIONI IN ATMOSFERA



La lavanderia industriale di Montecchio Precalcino è dotata di Autorizzazione Unica Ambientale N. 677/2016 del 30/12/2016, che ricomprende, tra gli altri, il titolo abilitativo alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'articolo 269 del D.lgs 152/06. Nel corso del 2022 sono state presentate le domande di modifica non sostanziale per la sostituzione del generatore di vapore collettato al camino E79, la dismissione del generatore di vapore collegato al camino E78 e l'adeguamento dei limiti emissivi degli altri due generatori di vapore, classificati come medi impianti di combustione.

I due generatori di vapore presenti, di potenzialità termica nominale pari a 4,2 MW ciascuno, sono alimentati a gas naturale, gli inquinanti più significativi presenti negli effluenti gassosi consistono negli ossidi di azoto, NOx, che vengono pertanto monitorati in continuo internamente e ricercati annualmente tramite campionamenti da parte di laboratori esterni accreditati, come prescritto dal provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera sopra indicato. Nell'ultimo triennio i quantitativi di ossidi d'azoto emessi in atmosfera risultano leggermente aumentati in termini assoluti a causa di variazioni produttive ma il valore dell'indicatore rimane costante e allineato con agli anni precedenti.

NOx



Emissione	Parametro	LIMITI AUT	2023	2024	2025
E79 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	350 - 100*	46,6	27,2	26,4
E80 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	350	114,0	138,1	162,3

(*) Nuovo limite di emissione per i medi impianti di combustione, in vigore dal 2025



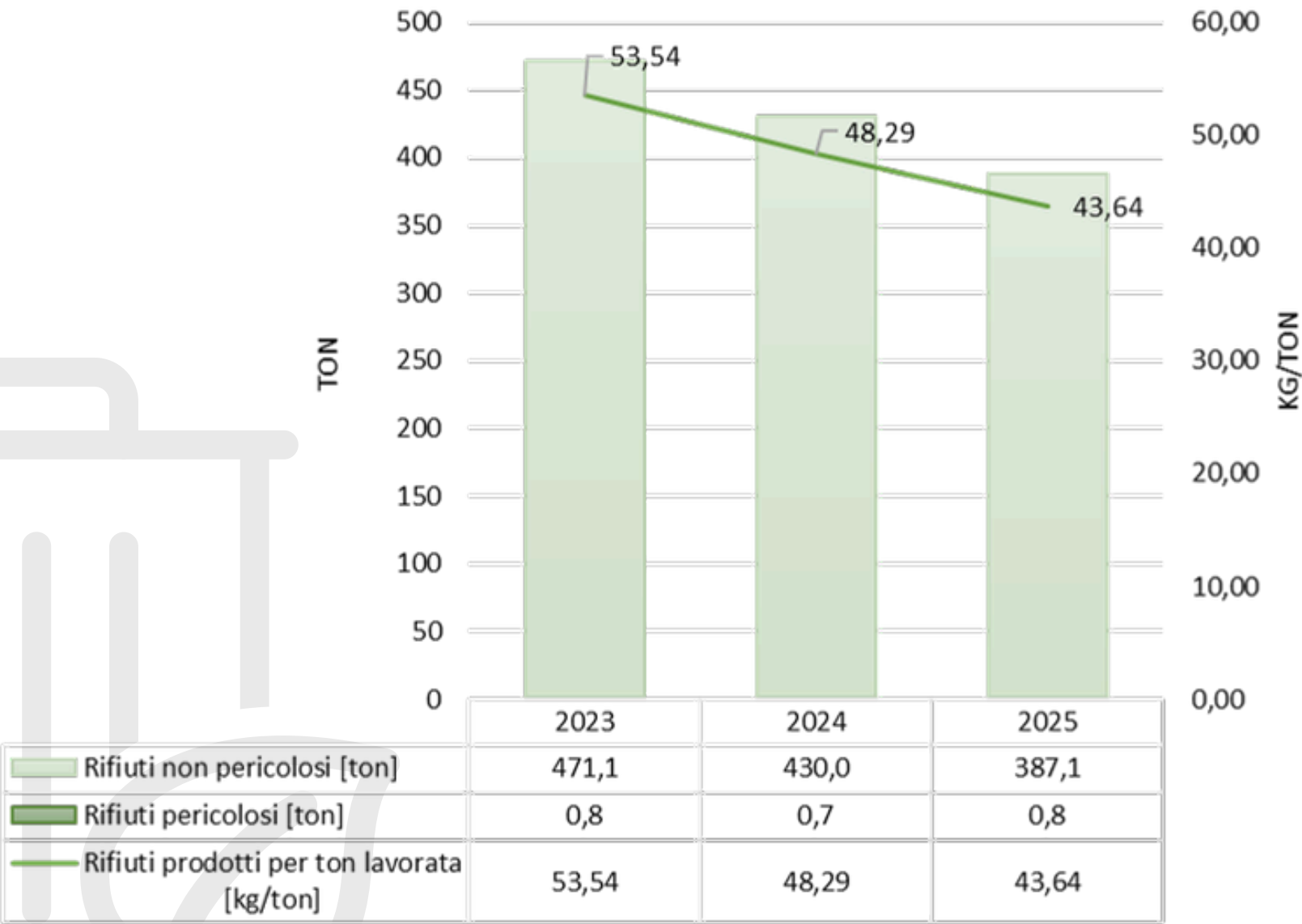
RIFIUTI



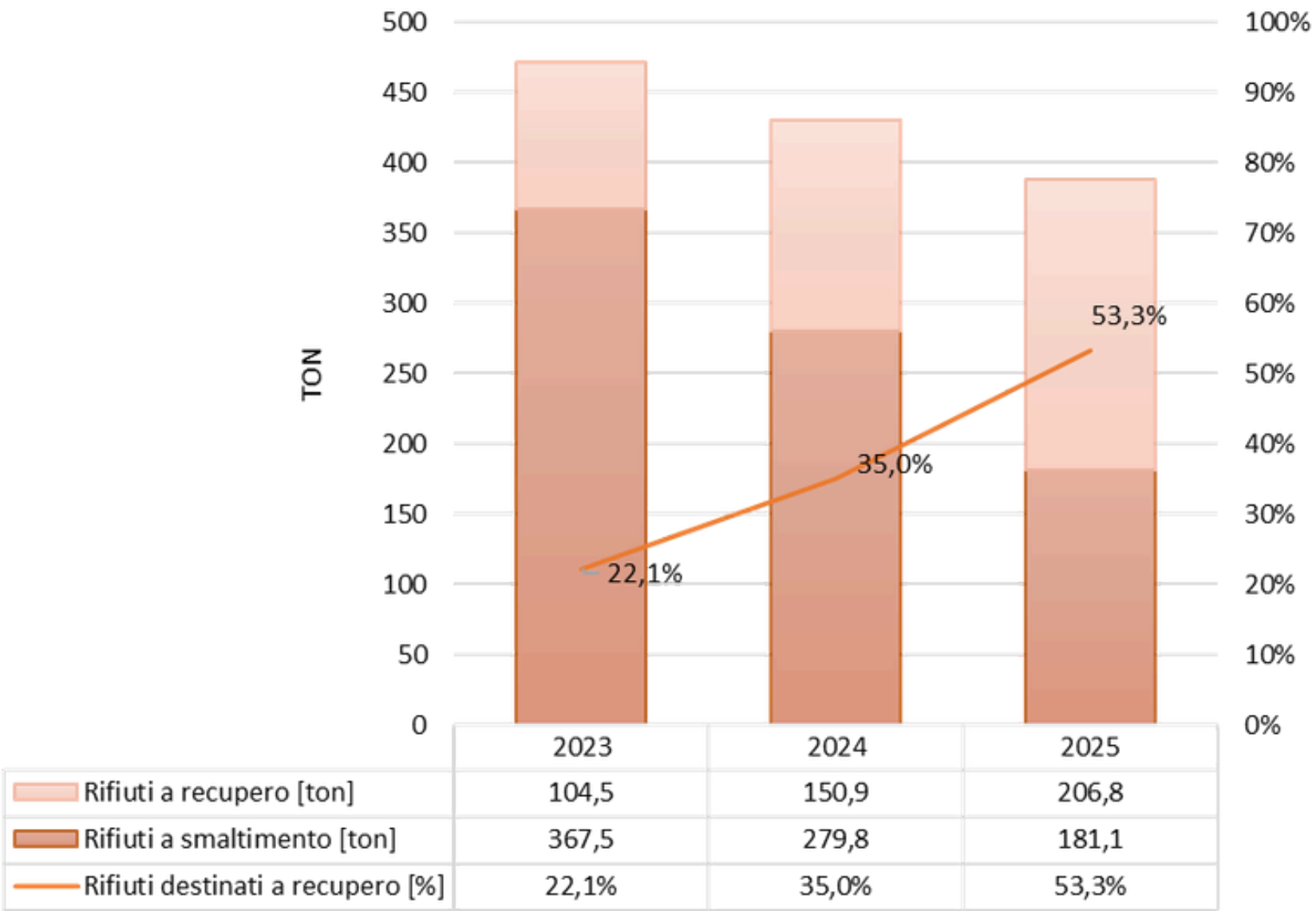
La produzione di rifiuti speciali rappresenta per il gruppo Servizi Italia uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. La politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale.

Nel 2023 si era registrato un aumento dei rifiuti prodotti rispetto all'anno precedente a causa del differente funzionamento della vasca di ossidazione del depuratore che comporta la produzione di acque reflue di scarto da smaltire come rifiuto liquido. Negli anni successivi, grazie alle attività di ottimizzazione del processo di depurazione, il quantitativo di fanghi di depurazione è stato progressivamente ridotto.

RIFIUTI PRODOTTI



RIFIUTI SMALTITI



KPI MONTECCHIO PRECALCINO (VI)



	UM	2023	2024	2025
Acqua prelevata da acquedotto (uso civile e industriale)	mc	37.172	13.451	18.395
Acqua prelevata da pozzo	mc	23.592	22.858	30.923
Acqua scaricata in fognatura	mc	45.164	30.159	35.651
Acqua prelevata	mc/ton	6,89	4,07	5,55
Acqua scaricata	mc/ton	5,12	3,38	4,01
Gas metano	Smc	982.906	953.688	913.268
Energia elettrica prelevata	kWh	1.267.744	1.144.792	1.087.664
Consumi energetici totali	GJ	40.135	38.758	37.859
Consumi energetici da fonti rinnovabili sul totale	%	11,8	10,7	11,6
Consumi energetici totali	GJ/ton	4,55	4,34	4,26
Ton CO ₂ - indirette	ton CO ₂	69	0	0
Ton CO ₂ - dirette	ton CO ₂	2.004	1.951	1.887
Ton CO ₂ - totale	ton CO ₂	2.073	1.951	1.887
Ton CO ₂ - totale	ton CO ₂ /ton	0,27	0,22	0,21

KPI MONTECCHIO PRECALCINO (VI)



	UM	2023	2024	2025
Rifiuti prodotti pericolosi	ton	0,8	0,7	0,8
Rifiuti prodotti non pericolosi	ton	471,1	430,0	387,1
Rifiuti destinati a smaltimento	ton	367,5	279,8	181,1
Rifiuti destinati a recupero	ton	104,5	150,9	206,8
Rifiuti prodotti	kg/ton	53,54	48,29	43,64
Rifiuti prodotti pericolosi	% sul totale	0,2%	0,2%	0,2%
Rifiuti destinati a recupero	% sul totale	22,1%	35,0%	53,3%
NOx	ton	0,15	0,18	0,21
NOx	ton NOx/kg	0,02	0,02	0,02
Imballi in plastica	ton	80.441	79.650	84.403
Film polietilene	ton	20.671	20.609	25.185
Film polietilene	kg/ton	2,34	2,31	2,83
Prodotti chimici	ton	192	183	186
Prodotti chimici	kg/ton	21,78	20,51	20,92

ASPETTI AMBIENTALI SPECIFICI - Rumore esterno



L'impatto aziendale sul rumore esterno è associato al funzionamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature presenti nei vari reparti o presso le aree tecniche.



Il **sito produttivo di Arco** sorge lo stabilimento è classificata in classe VI "area esclusivamente industriale", mentre i due possibili recettori sensibili individuati rientrano in in classe V "Aree prevalentemente industriali" in base alla nuova classificazione comunale approvata in data 18.11.2021 . L'ultima campagna fonometrica, condotte a giugno 2023, ha evidenziato un sostanziale rispetto dei limiti normativi in tutte le 8 postazioni di misura individuate. Sulla base di quanto verificato durante la campagna di misurazioni si conclude che l'attività di Servizi Italia determina emissioni acustiche verso l'ambiente esterno nel rispetto dei limiti imposti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica.

Si ricorda inoltre che in corrispondenza delle postazioni di misura non si trova effettivamente presente un potenziale recettore: tali punti sono stati valutati per poter tracciare un profilo acustico dello stabilimento. I limiti di immissione ed emissione, di conseguenza, non sono strettamente vincolanti ma vengono considerati nell'ottica di un più completo confronto.

Il **sito produttivo di Travagliato**, secondo il P.G.T. Piano di Governo del Territorio di Travagliato, approvato con deliberazione di CC n.70/2011 e pubblicata sul BURL in data 30/05/2012 (prima variante approvata con deliberazione di CC n.30/2017 e pubblicata sul BURL in data 20/09/2017),

si trova in classe IV - aree ad intensa attività umana. Rientrano nella stessa classe due dei recettori sensibili individuati. Gli altri due recettori sensibili si trovano in classe III - Aree di tipo misto. Al fine di verificare il rispetto dei limiti di emissione, immissione e qualità previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Travagliato, vengono periodicamente aggiornate le valutazioni di impatto acustico verso l'esterno.

In ottemperanza a quanto suggerito da Arpa Lombardia in fascicolo 2020.3.41.1 redatto a seguito di verifica Emas è stata effettuata in data 25/06/2020 una Valutazione di Impatto Acustico che ha evidenziato il rispetto dei limiti normativi di classe per tutti i punti monitorati.

In data 20/02/2024 è stata ripetuta la valutazione di impatto acustico in periodo diurno e notturno lungo i confini aziendali e presso i recettori sensibili individuati, che ha evidenziato il rispetto dei limiti di emissione ed immissione sonora. Lo svolgimento dell'attività è pertanto compatibile con la vigente normativa in materia di acustica ambientale.



ASPETTI AMBIENTALI SPECIFICI - Rumore esterno



Il **sito produttivo di Bolzaneto** è oggetto di Nulla Osta Acustico n. 113.258, Prot. N. 156837, rilasciato dal Comune di Genova in data 16/05/2011 e di successivo parere favorevole del Comune di Genova PG/2017/81445/SF del 09/03/2017 ricompreso nell'AUA 1457/2017. Secondo il piano di zonizzazione acustica del Comune di Genova, lo stabilimento si trova in una zona classificata come CLASSE IV - aree di intensa attività umana. Tre dei recettori sensibili individuati si trovano invece in CLASSE III - aree di tipo misto. Il quarto recettore sensibile si trova infine in CLASSE VI - aree esclusivamente industriali. In data 31/07/2024 è stata effettuata presso il sito l'ultima indagine fonometrica di aggiornamento, con rilievi ambientali eseguiti in periodo diurno lungo l'intorno aziendale, al fine di una completa valutazione delle emissioni sonore al confine aziendale e presso i recettori individuati. Tale valutazione di impatto acustico ha evidenziato che lo svolgimento dell'attività è compatibile con la vigente normativa in campo di acustica ambientale essendo dimostrati il rispetto dei livelli assoluti di emissione al confine di proprietà e dei livelli assoluti e differenziali di immissione presso i recettori considerati.

Lo **stabilimento di Castellina di Soragna** assieme a due recettori sensibili esposti alla propagazione sonora dell'attività, secondo il piano di zonizzazione approvato con Deliberazione N.40 del Consiglio Comunale del 21/12/2013, si trova in una zona classificata come CLASSE V: aree prevalentemente industriali. Gli altri due recettori sensibili individuati si trovano invece rispettivamente in classe III (aree di tipo misto) e classe IV (aree di intensa attività umana). Presso il sito produttivo è stata effettuata un'indagine fonometrica con rilievi ambientali eseguiti in periodo diurno e notturno il giorno 31/01/2024 lungo l'intorno aziendale, al fine di una completa valutazione delle emissioni sonore e presso i recettori individuati.

Dalle verifiche effettuate risultano sempre rispettati i limiti per il periodo diurno e per il periodo notturno dei livelli assoluti di emissione al confine di proprietà e dei livelli assoluti e differenziali di immissione presso i recettori considerati.



ASPETTI AMBIENTALI SPECIFICI - Rumore esterno



Il **sito produttivo di Udine**, secondo la classificazione acustica del territorio di Pavia di Udine (UD), si trova in un'area classificata come classe VI (CLASSE VI - aree esclusivamente industriali), così come i limitrofi recettori identificati. Una volta individuate tali sorgenti di rumore, è stata effettuata un'indagine fonometrica con rilievi ambientali eseguiti in periodo diurno in data 31/01/2024 lungo l'intorno aziendale, al fine di una completa valutazione delle emissioni sonore al confine aziendale e presso i recettori individuati.

I rilievi fonometrici sono stati effettuati presso 13 postazioni, in modo da mappare tutto il perimetro dell'impianto; sono inoltre stati presi in esame i potenziali recettori sensibili individuati. I rilievi effettuati hanno evidenziato che i livelli di rumorosità rilevati presso le postazioni e il limite assoluto di emissione per il diurno al perimetro della lavanderia sono inferiori ai limiti di emissione previsti dalla zonizzazione acustica del comune di Pavia di Udine.

Il **sito produttivo di Montecchio Precalcino**, in base alla classificazione acustica comunale, il sito si trova in un'area classificata come classe IV (CLASSE IV - aree di intensa attività umana), mentre i tre dei recettori sensibili individuati ricadono in un'area classificata classe III (CLASSE III - aree di tipo misto) ed un ulteriore recettore si trova in un'area classificata classe II (CLASSE II aree destinate ad uso prevalentemente residenziale). Individuate le sorgenti di rumore ed i recettori sensibili è stata effettuata un'indagine fonometrica con rilievi ambientali eseguiti in periodo diurno e notturno il giorno 20/10/2023 lungo l'intorno aziendale, al fine di una completa valutazione delle emissioni sonore al confine aziendale e presso i recettori individuati. Nello specifico i risultati emersi evidenziano il rispetto dei limiti di emissione sonora assoluta presso tutti i punti di confine per ognuna delle sorgenti sonore considerate, nel periodo diurno e notturno, e il rispetto dei limiti di immissione sonora assoluta, presso i recettori analizzati.

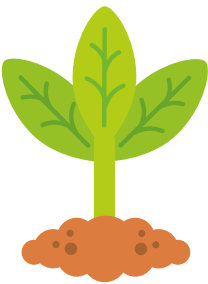
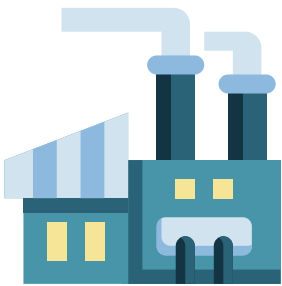


ASPETTI AMBIENTALI SPECIFICI - Uso del suolo in relazione alla biodiversità



FISHING FOR LITTER

Nel 2024 abbiamo aderito insieme a Coopservice al progetto FishingforLitter di Sea the Change S.r.l..L'obiettivo del progetto è preservare la salute dei mari attraverso giornate di cleanup dedicate al recupero dei rifiuti finiti in acqua. L'iniziativa è stata riproposta anche nel 2025 e nel 2026.



	SUOLO OCCUPATO [mq]	SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA NEL SITO [mq]	USO DEL SUOLO PER TONNELATA LAVORATA [mq/ton]
CASTELLINA (PR)	33.110	4.620	2,47
TRAVAGLIATO (BS)	12.960	1.650	1,46
PAVIA (UD)	11.905	425	2,01
MONTECCHIO (VI)	19.660	5.225	2,20
ARCO (TN)	14.885	1.320	1,91
BOLZANETO (GE)	19.650	2.990	1,49

CONFRONTO STABILIMENTI 2025



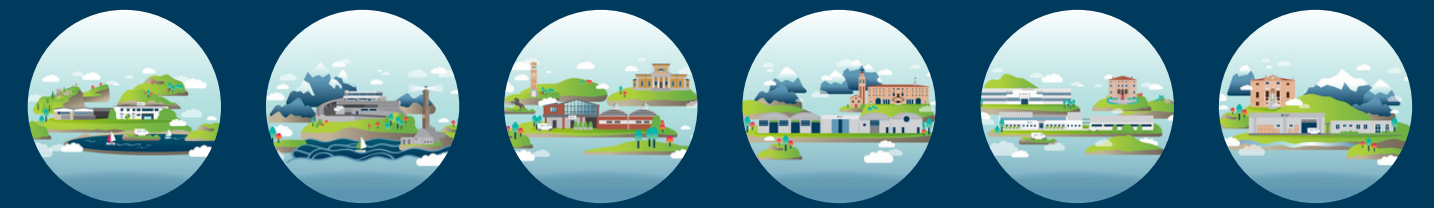
	UM	ARCO	BOLZANETO (GE)	TRAVAGLIATO (BS)	PAVIA (UD)	CASTELLINA (PR)	MONTECCHIO (VI)
Acqua prelevata da acquedotto per uso civile	mc	992	3.258	1.070	1.007	8.059	1.256
Acqua prelevata da acquedotto per uso industriale	mc	-	58.087	-	-	-	17.139
Acqua recuperata	mc	-	85.020	-	-	39.722	17.557
Acqua prelevata da pozzo	mc	87.927	-	75.686	87.000	154.221	30.923
Acqua scaricata in corpo idrico superficiale	mc	-	44.977	-	-	159.251	-
Acqua scaricata in fognatura	mc	79.916	3.258	66.135	61.938	-	35.651
Acqua prelevata	mc/ton	11,61	4,54	8,66	15,33	12,20	5,55
Acqua recuperata	%	-	58%	-	-	20%	26%
Acqua scaricata	mc/ton	10,43	3,57	7,46	10,79	11,97	4,01
Gas metano	Smc	1.386.502	1.834.801	968.243	755.193	2.227.404	913.268
Energia elettrica prelevata	kWh	1.654.921	3.897.935	1.605.147	1.065.373	594.661	1.087.664
Consumi energetici totali	GJ	56.825	81.702	41.637	31.620	83.868	37.859
Consumi energetici da fonti rinnovabili sul totale	%	10,5%	17,6%	14,8%	12,4%	2,6%	11,6%
Consumi energetici totali	GJ/ton	7,42	6,05	4,70	5,51	6,30	4,26
Ton CO ₂ - indirette	ton CO ₂	0	0	0	0	0	0
Ton CO ₂ - dirette	ton CO ₂	2.866	3.792	2.001	1.561	4.603	1.887
Ton CO ₂ - totale	ton CO ₂	2.866	3.792	2.001	1.561	4.603	1.887
Ton CO ₂ - totale	ton CO ₂ /ton	0,37	0,28	0,23	0,27	0,35	0,21

CONFRONTO STABILIMENTI 2025



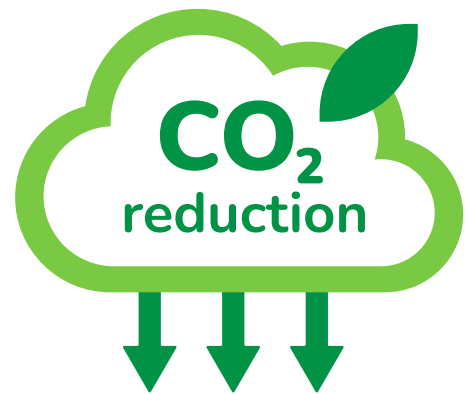
	UM	ARCO	BOLZANETO (GE)	TRAVAGLIATO (BS)	PAVIA (UD)	CASTELLINA (PR)	MONTECCHIO (VI)
Rifiuti prodotti pericolosi	ton	2,4	1,1	0,3	1,3	3,8	0,8
Rifiuti prodotti non pericolosi	ton	207,4	396,8	215,3	129,5	421,6	387,1
Rifiuti destinati a smaltimento	ton	74,3	125,2	100,3	29,1	73,0	181,1
Rifiuti destinati a recupero	ton	135,5	272,7	115,4	101,6	352,5	206,8
Rifiuti prodotti	kg/ton	27,39	29,46	24,34	22,77	31,97	43,64
Rifiuti prodotti pericolosi	% sul totale	1,2%	0,3%	0,2%	1,0%	0,9%	0,2%
Rifiuti destinati a recupero	% sul totale	64,6%	68,5%	53,5%	77,7%	82,9%	53,3%
NOx	ton	2,05	1,83	0,11	0,3	3,9	0,21
NOx	ton NOx/kg	0,27	0,14	0,11	0,05	0,29	0,02
Imballi in plastica	kg	30.888	111.157	74.788	53.224	125.444	84.403
Imballi in carta	kg	0	714	0	0	2.012	0
Film polietilene	kg	23.953	36.268	21.175	12.313	33.647	25.185
Film polietilene	kg/ton	3,13	2,69	2,39	2,14	2,53	2,83
Prodotti chimici	ton	353	275	195	230	383	186
Prodotti chimici	kg/ton	46,07	20,36	22,01	40,06	28,78	20,92

CONFRONTO STABILIMENTI 2025



Nel 2025 si è registrata una riduzione del 2,5% dei consumi di energia elettrica grazie agli interventi di efficienza energetica perseguiti dall'azienda. Lo stabilimento di Pavia di Udine è il sito che ha ottenuto il risparmio di energia elettrica più consistente pari a 97.772 kW equivalenti al 8,4% di quanto consumato nel 2024.

Gli interventi di sostituzione e ammodernamento dei generatori di vapore hanno permesso di ottenere una riduzione complessiva di 288.123 Smc di gas metano consumati pari al 3,4% del consumo totale del 2024. Lo stabilimento di Arco di Trento è il sito che ha ottenuto i risparmi più consistenti di gas metano pari a 104.432 Smc equivalenti al 7,0% di quanto consumato nel 2024.



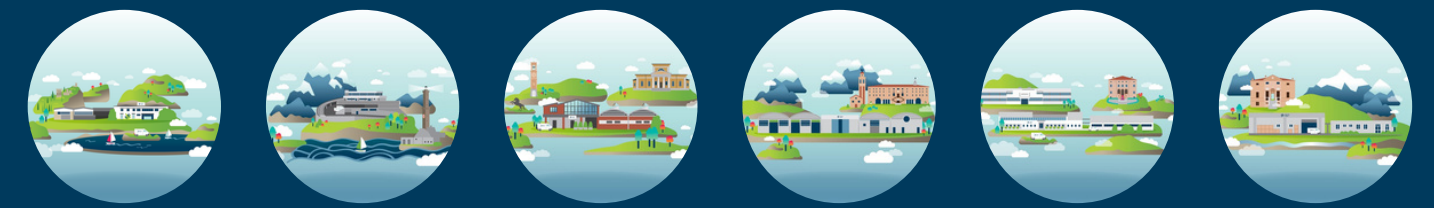
La riduzione dei consumi è confermata anche guardando i dati dei consumi normalizzati rispetto al materiale lavorato che registrano un -2,9 % sui consumi di energia elettrica e -3,6 % sui consumi di gas metano.

I risparmi energetici sopra descritti hanno permesso di evitare l'emissione in atmosfera di 417 tonnellate di CO2 con una riduzione del -2,4 % rispetto alle tonnellate di CO2 emesse nel 2024.

Nel corso del 2025 sono stati scaricati in fognatura 246.898 mc di acqua (+2,2% rispetto al 2024) e 204.198 mc di acqua in corpo idrico superficiale (-3,5% rispetto al 2024). L'ottimizzazione dei cicli di lavaggio e l'installazione di impianti di recupero delle acque di processo hanno permesso di ridurre complessivamente il quantitativo di refluo industriale scaricato e contestualmente anche i consumi di acqua prelevata pari a 435.757 mc da pozzo (-7,3% rispetto al 2024) e 75.226 mc da acquedotto per uso industriale (+7,0% rispetto al 2024).



CONFRONTO STABILIMENTI 2025

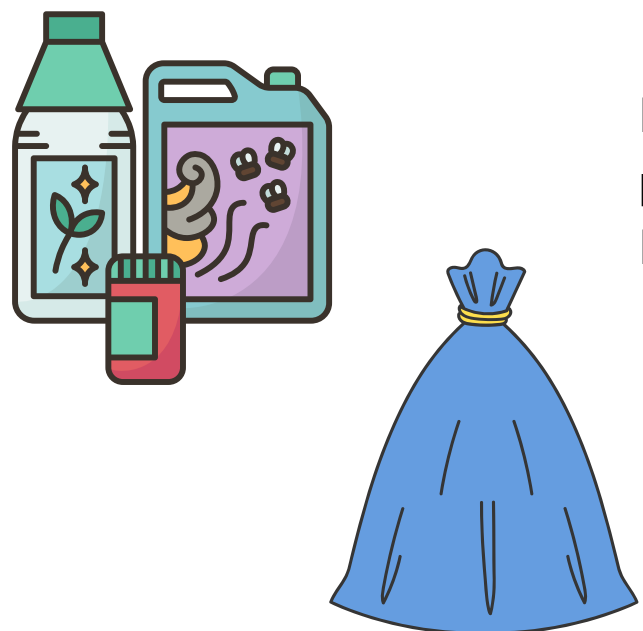


I rifiuti prodotti nel 2025 sono stati complessivamente pari a 1.762 tonnellate, in diminuzione dello 0,8% rispetto al 2024. Tale diminuzione è poco significativa ed il quantitativo di rifiuti prodotti si mantiene sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Escludendo questi contributi (non presenti negli anni precedenti) si raggiungerebbe una quantità di rifiuti inferiore a quella prodotta nel 2023, a dimostrazione dell'impegno di Servizi Italia alla riduzione dei rifiuti prodotti.

Il 99,5 % dei rifiuti prodotti sono non pericolosi mentre il 66,6 % dei rifiuti viene destinato a smaltimento (in aumento del 6,4% rispetto al 2024). In media vengono prodotti 29,77 kg di rifiuto per tonnellata di biancheria lavorata.

Nel corso del 2025 gli stabilimenti oggetto della presente dichiarazione hanno emesso in atmosfera 9,30 tonnellate di NOx (-11,3% rispetto al 2024). Lo stabilimento di Castellina di Soragna è risultato essere il più impattante con 3,9 tonnellate di NOx emesse a causa della presenza del cogeneratore.



Nel 2025 sono state consumate 1.622 tonnellate di prodotti chimici (-9,0% rispetto al 2024) che equivalgono a un consumo medio di 29,70 kg di prodotti chimici per tonnellata di biancheria lavorata (in diminuzione del 7,6% rispetto al 2024).

Nel corso del 2025 sono state consumate 153 tonnellate di film in polietilene, in aumento del 3% rispetto al 2024.

PROGRAMMA AMBIENTALE 2025-2027



In riferimento al programma di miglioramento triennale 2025-2027 si presenta lo stato di avanzamento e i nuovi obiettivi per il triennio:

OBIETTIVO 1: Riduzione emissioni in atmosfera - Produzione energia da fonti rinnovabili

N.	INTERVENTI	SITI INTERESSATI	INDICATORI - TARGET	RISORSE (€)	DATA DI RAGGIUNGIMENTO	STATO DI RAGGIUNGIMENTO
1	Installazione impianto fotovoltaico	Arco (TN)	76.000 Kwh	65.000 €	31/12/2025	In corso, installazione prevista entro il 31/12/2026 con impianto da 50 kWp.
2	Acquisto di energia da fonti rinnovabili	Tutti	-3.000 tCO2	100.000 €	31/12/2025	Obiettivo raggiunto e confermato anche per il 2026. Acquistati 14.515 MWh tramite CGO. Ottenuto un risparmio di 2997 tCO2.
3	Installazione essiccatoio a gas	Pavia di Udine (UD)	-24.000 Smc/anno	91.000 €	30/06/2025	In corso, installazione prevista entro il 30/06/2026.
NEW! 4	Sostituzione generatore di vapore	Castellina (PR)	-80.000 Smc/anno	230.000 €	30/09/2026	Nuovo obiettivo

PROGRAMMA AMBIENTALE 2025-2027



OBIETTIVO 2: Consapevolezza e alfabetizzazione in materia di economia circolare

N.	INTERVENTI	SITI INTERESSATI	INDICATORI - TARGET	RISORSE (€)	DATA DI RAGGIUNGIMENTO	STATO DI RAGGIUNGIMENTO
1	Rifacimento isola ecologica per il deposito temporaneo dei rifiuti	Pavia di Udine (UD)	Zero rilievi da audit interni sulla gestione del deposito temporaneo	39.000€	31/12/2025	Obiettivo raggiunto.
2	Avvio progetti interaziendali di recupero e riciclo di scarti di produzione. Promozione di progetti di simbiosi industriale.	Tutti	-100 t rifiuti	Avvio collaborazioni universitarie	31/12/2027	Obiettivo in corso con produzione di primi prototipi e campioni.
NEW! 3	Percorso di formazione interna: Academy ambientale	Tutti	Verifica dell'efficacia con test di consapevolezza a inizio anno	Interne	31/12/2025	Nuovo obiettivo. Raggiunto e confermo anche per tutto il 2026.

OBIETTIVO 3: Riduzione consumi energetici

N.	INTERVENTI	SITI INTERESSATI	INDICATORI - TARGET	RISORSE (€)	DATA DI RAGGIUNGIMENTO	STATO DI RAGGIUNGIMENTO
1	Installazione illuminazione a LED	Bolzaneto (GE)	-100.000 kWh	18.500 €	31/12/2025	Obiettivo prorogato al 31/12/2026.
NEW! 2	Recupero calore da acque di processo	Udine (UD), Bolzaneto (GE)	Riduzione consumi energetici	102.000 €	31/12/2026	Nuovo obiettivo.

OBIETTIVO 4: Miglioramento qualità acque reflue

N.	INTERVENTI	SITI INTERESSATI	INDICATORI - TARGET	RISORSE (€)	DATA DI RAGGIUNGIMENTO	STATO DI RAGGIUNGIMENTO
1	Installazione impianto di ultrafiltrazione per il recupero delle acque di processo	Castellina (PR)	-40% emungimento da pozzo	419.600 €	31/01/2025	Obiettivo raggiunto. Recuperati 39.722 mc di acqua nel 2025. Riduzione del 25% del volume emunto da pozzo.
NEW! 2	Installazione impianto di trattamento aggiuntivo delle acque reflue	Montecchio (VI)	Miglioramento della qualità delle acque di scarico	120.000 €	31/12/2026	Nuovo obiettivo

DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ E CONVALIDA

La dichiarazione è stata redatta dal responsabile ambientale di SERVIZI ITALIA S.P.A, Ing. Luca Montermini e verificata dal Direttore Sistemi di Gestione QHSE di SERVIZI ITALIA S.P.A, Ing. Gabriele Cesari.

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:



ICIM S.p.A.

piazza Don E. Mapelli, 75

20099 Sesto San Giovanni (MI)

Organismo accreditato con n° IT-V-0008

Servizi Italia S.p.A. si impegna a rendere disponibile al pubblico il presente documento e provvederà all'aggiornamento annuale convalidato della presente Dichiarazione Ambientale, come previsto dal Regolamento CE 1221/2009, EMAS 1505/2017, e UE 2018/2026.

Il prossimo aggiornamento del documento sarà emesso entro il mese di giugno 2027.

Per contatti e informazioni relativi alla presente Dichiarazione Ambientale, rivolgersi a:



**Servizi
Italia**

UFFICIO AMBIENTE - ING. LUCA MONTERMINI

via San Pietro, 59/B - 43019 Castellina di Soragna (PR)

T. 0524 598511 | FAX 0524 598232 | EMAIL ambiente@servizitaliagroup.com

Capitale Sociale: Euro 31.806.451 i.v.

C.F. e NR. REGISTRO IMPRESE: 08531760158

PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it



ICIM S.p.A.

23 GIU. 2025

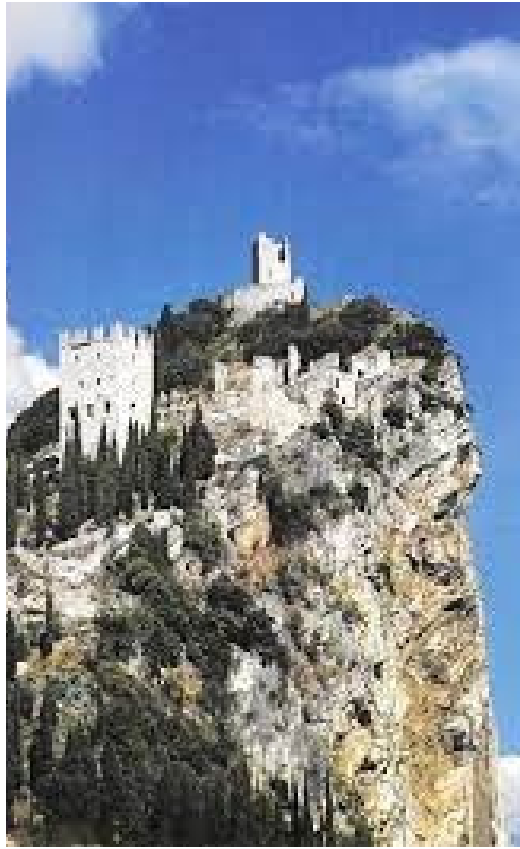
FONTE DATI

La procedura interna P38 definisce la fonte dei dati utilizzati all'interno della presente dichiarazione qui riassumiamo:

- Volumi Lavorati: report dei volumi spediti negli anni 2023 – 2025, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP (Sistemi, Applicazioni e Prodotti nell'elaborazione dati);
- Imballaggi: report degli imballaggi utilizzati negli anni 2023 – 2025 elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP. I dati del triennio sono stati aggiornati a seguito di specifiche SAP;
- Sostanze chimiche: report dei *chemicals* utilizzati negli anni 2023 – 2025, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP;
- Energia: fatture emesse dai gestori dell'energia elettrica e del gas metano per gli anni 2023 – 2025. Reportistica di riepilogo del funzionamento e registro vidimato dell'impianto di cogenerazione;
- Emissioni NOx: rapporti di prova emessi da Laboratori Accreditati a seguito dei campionamenti effettuati negli anni 2023 – 2025; report interni sulle ore di funzionamento impianti;
- Consumi idrici: registrazioni dei misuratori di portata fiscali installati sulle linee distinte di adduzione acqua da acquedotto per uso civile, da acquedotto per uso industriale e da pozzo per uso industriale, per gli anni 2023 - 2025;
- Scarichi idrici: registrazioni del misuratore di portata installato presso il pozzetto fiscale dello scarico finale delle acque reflue industriali depurate, per gli anni 2023 – 2025;
- Qualità degli scarichi idrici: rapporti di prova emessi da Laboratori Accreditati a seguito dei campionamenti effettuati negli anni 2023 - 2025;
- Rifiuti Speciali: dati desunti da MUD 2023. Estrazione da software gestionale Atlantide gli anni 2024 e 2025;
- Superficie occupata: Planimetrie del sito;
- t CO2 - fonti energetiche primarie: DEFRA - Energia Elettrica: Terna confronti internazionali.
- I dati dei rapporti di prova sono inseriti tal quali mentre tutti gli altri valori sono approssimati all'intero più vicino



CENNI CULTURALI



CASTELLO DI ARCO

Il Castello di Arco consiste in un sistema di fortificazioni che in totale copre una superficie di oltre 23.000 mq. La costruzione abbraccia la sommità di un ripido scoglio roccioso posto in posizione dominante sopra la piana del Sarca. Il centro storico di Arco sorge alla base di questa formazione rocciosa e pare che il complesso di mura del castello un tempo costituisse un unico sistema difensivo con quelle del borgo sottostante.



PIAZZA LIBERTÀ

Presenta una pianta rettangolare nella quale si affacciano monumenti di epoca barocca, barocchetta e tardo rinascimentale. Un tempo la Piazza era circondata da giardini e aiuole colme di fiori, di verde e di pini secolari. Al centro svetta imponente la Torre Campanaria. Con la sua altezza di 36 metri è la torre principale del paese. Intorno agli anni 70-80 di fronte alla torre zampillava una fontana ornata di aiuole ora sostituita dal monumento simbolo di Travagliato: il Cavallo.



LA LANTERNA

La Lanterna di Genova è il faro portuale del capoluogo della Liguria. Da secoli strumento indispensabile alla navigazione notturna delle navi in entrata e uscita dal porto, la Lanterna è anche il simbolo di Genova, assumendo quasi un ruolo di totem di tutto ciò che riguarda la città. Alta 77 metri e situata ad una quota sul livello del mare di 117 metri, è il faro marittimo più alto d'Italia e del Mediterraneo. Costruito nel 1543, è il faro più antico d'Europa, fra quelli ancora in attività.



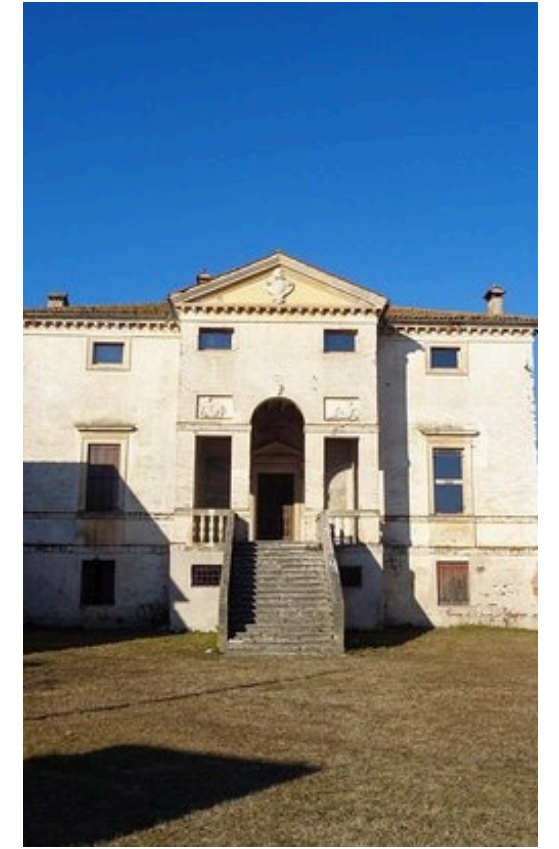
IL CASTELLO

Il Castello è il luogo più conosciuto del capoluogo friulano, nonché uno dei più amati dagli udinesi. Sorge sul colle, al centro della città e attualmente è la sede dei Civici Musei. La leggenda vuole che il castello sia stato fondato da Attila, re degli Unni, nel 542 d. C. in soli tre giorni per guardare dalla cima del colle lo spettacolo della romana Aquileia in fiamme. I documenti testimoniano la sua esistenza dal 983 a. C. e fu sede dei vari gastaldi, patriarchi e luogotenenti veneti.



VILLA CASTELLINA

Villa Castellina è un edificio in stile barocco situato a Castellina, frazione di Soragna, in provincia di Parma. La villa fu edificata nei pressi delle rovine del castello di Castellina agli inizi del XVIII secolo per volere del conte Alessandro Ranuccio Ugolini, feudatario della zona dal 1707. Dopo il 1781 il duca Ferdinando di Borbone investì il conte Giuseppe Pompeo Sacco dei diritti su Castellina, che la famiglia mantenne fino alla loro abolizione sancita da Napoleone nell'ex ducato di Parma e Piacenza nel 1805.



VILLA FORNI CERATO

Villa Forni Cerato è una villa veneta situata a Montecchio Precalcino, in provincia di Vicenza, la cui progettazione è attribuita all'architetto Andrea Palladio nel 1565 circa. L'edificio è inserito dal 1996 nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. La conservazione di questo bene architettonico è tuttavia a repentaglio in quanto versa in stato di abbandono.



Servizi
Italia

SERVIZI ITALIA S.P.A.

Via San Pietro, 59/B - 43019 Castellina di Soragna (PR)

0524 598511

www.servizitaliagroup.com

sede@si-servizitalia.com